Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 5 agosto 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8188 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche, IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

NUOVA RIUNIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CON I MINISTRI FINANZIARI

L'attenzione del governo è sempre puntata sui prezzi

Promulgato il regolamento del blocco relativo a ventun generi di prima necessità
Imminente il varo dei provvedimenti attesi da alcune categorie di dipendenti pubblici

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Il presidente del consiglio ha incontrato oggi nuovamente i ministri finanziari, La Malfa, Colombo e Giolitti, ed il ministro dell'industria De Mita. Assieme hanno esaminato il decreto preparato da De Mita per stabilire il regolamento del blocco dei prezzi. Con il provvedimento, pubblicato questa sera nella «Gazzetta Ufficiale» si è entrati in pieno nella fase di applicazione delle misure anti-congiunturali. Durante la riunione è stata anche esaminata la situazione economica generale del Paese come si presenta dopo due settimane di impegno anti-congiunturale del governo.

Il decreto di De Mita ribadisce che il listino dei prezzi al consumo deve rispecchiare le situazioni di ciascun esercizio per quanto concerne i prezzi di tutte le qualità e tipi di merci in vendita al 16 luglio 1973, anche se in via di esaurimento. Il decreto, che si compone di 26 articoli, con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» è entrato immediatamente in vigore. Esso stabilisce che sono soggetti al blocco dei 21 generi di prima necessità i produttori industriali e quelli agricoli anche per il bestiame vivo da macello; gli importatori, compresi quelli di bestiame vivo da macello; i grossisti; gli intermediari di commercio e gli esercenti di spacci di vendita al pubblico. Nel caso in cui l'esercente — precisa il decreto — si rifornisca da un produttore o da un grossista diverso da quello abituale, questi sono obbligati ad applicare i prezzi praticati ai loro clienti abituali il 16 luglio 1973 in analoghe condizioni di vendita.

Nel caso dovesse verificarsi una rarefazione nella vendita dei beni in questione, anche limitatamente ad alcune qualità o tipi dello stesso bene, gli addetti ai controlli procederanno a ispezioni sui registri dello esercente e adotteranno qualsiasi altro idoneo mezzo di controllo che può essere esteso ai grossisti e ai produttori.

Il decreto chiarisce poi che per carni fresche si intendono quelle appartenenti alla specie bovina, equina, suina, ovina, e caprina. I prodotti della caccia e quelli della pesca non sono compresi fra le carni fresche. Per prodotti alimentari conservati si intendono quelli di origine animale o vegetale che hanno subito un trattamento tale da assicurarne la conservazione fatta eccezione per l'azione del freddo comunque applicata, e con l'esclusione dei prodotti agricoli freschi, sciroppi, dolciumi, gelati e simili. Per birra si intende sia quella di produzione nazionale sia quella di importazione. La voce «vino comune da pasto» non comprende i vini nazionali ed esteri con denominazione di origine e quelli di qualità.

Il decreto stabilisce infine che dal 15 settembre prossimo i comitati centrali prezzi trasmetteranno al Comitato interministeriale prezzi (CIP) o al Comitato provinciale prezzi (C.P.P.) del capoluogo di regione una relazione sull'andamento dei prezzi ed ogni altra notizia utile per la conoscenza della situazione del mercato.

Sempre per quanto concerne l'attività di governo, venerdì prossimo dovrebbe riunirsi il Consiglio dei ministri. A quanto si sa, dovrebbero venire approvati alcuni provvedimenti già predisposti dal governo Andreotti in base ad accordi con i sindacati. Si tratta di provvedimenti che riguardano alcune categorie di statali, tra le quali i postelegrafonici ed i dipendenti parastatali. Si esaminerà anche il problema della «perequazione» del personale amministrativo e di alcune aziende autonome statali, l'adeguamento delle retribuzioni dei militari e la revisione delle indennità di pubblica sicurezza.

A palazzo Chigi, si è fatto osservare che il Governo ha messo in cantiere anche altri provvedimenti di notevole rilevanza, il cui esame potrebbe però essere rinviato a settembre. Le spese relative ai provvedimenti che saranno discussi e approvati dal consiglio dei ministri sono state tutte già previste e quindi non significheranno un appesantimento del bilancio.

Il governo, dunque, continua a lavorare, e in ogni caso le sue ferie saranno assai brevi. (Ieri il ministro del tesoro La Malfa ha fatto scherzosamente osservare al consiglio nazionale del suo partito che questa è la prima estate dopo molti anni in cui ha dovuto rinunciare alla sua «tintarella», celebre negli ambienti politici romani). Camere e partiti hanno invece sospeso ogni attività; i parlamentari e gli uomini degli «apparati» sono già in viaggio per il mare e la montagna. Unica eccezione la democrazia cristiana che radunerà domani a Ravenna il suo consiglio nazionale.

Si prevede che il consiglio approverà innanzitutto, come vuole lo statuto del partito la soluzione data alla crisi di governo. Poi verranno affrontati i problemi della sostituzione dei membri della direzione del partito che sono divenuti ministri o sottosegretari, e quindi quello dell'assegnazione delle vicesegreterie. In proposito c'è il problema del rifiuto di alcuni ministri di lasciare i loro posti in direzione (e si tratta, in particolare, di Donat Cattin, Emilio Colombo e De Mita) e c'è la polemica tra la «base» e «Forze nuove», ciascuna delle quali vuole ottenere una vicesegreteria. Probabilmente, come è consolidata prassi tra i democristiani, entrambi i problemi verranno risolti durante alcuni incontri di vertice che precederanno la riunione del «parlamentino».

Per la questione delle vicesegreterie non è escluso che si raggiunga il compromesso sul nome di Galloni, il quale è espressione di tutte e tre le correnti della sinistra d.c. E' invece meno probabile che si ricorra alla moltiplicazione dei posti di vicesegretario. Chi saranno i nuovi membri della direzione. I nomi che corrono sono quelli di Belci e Salizzoni per i morotei, dell'on. Zamberletti per i dorotei, di Evangelisti per la corrente di Andreotti. Per i fanfaniani, che dovranno sostituire tre loro uomini, per ora si fa soltanto il nome del sen. Martinelli. A

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

MENTRE LA CAPITALE PHNOM PENH STA PER CADERE IN MANO DELLE FORZE COMUNISTE

Sui bombardamenti in Cambogia conflitto fra i giudici americani

Ieri un magistrato della Corte suprema li aveva definiti «incostituzionali» ordinandone la cessazione
Poco dopo tutti gli altri componenti del consesso lo hanno smentito - I «raid» finiranno il 15 agosto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 4

Un altro fatto clamoroso, ad alto livello, è venuto oggi a inserirsi nella contrastata vicenda dei bombardamenti americani in Cambogia a sostegno dell'esercito governativo sottoposto a durissima pressione da parte dei ribelli comunisti e dei nordvietnamiti infiltratisi in forze nel paese. Come è ben noto, la stessa capitale Phnom Penh minaccia di cadere da un momento all'altro nelle mani dei comunisti. In questa drammatica situazione, oggi a Washington William Douglas, uno dei nove giudici della Corte suprema degli Stati Uniti, ha ordinato la cessazione immediata dei bombardamenti in Cambogia. Douglas ha confermato in tal modo il giudizio reso in prima istanza da un magistrato federale a New York, il quale aveva sostenuto la fondatezza della denuncia di un membro della Camera dei rappresentanti e di alcuni aviatori, che affermavano i bombardamenti in Cambogia essere contrari alla costituzione. La questione era stata quindi sottoposta a una corte d'appello federale, la quale aveva chiesto tempo per riflettere. Infine era stata trasmessa al giudice Douglas.

Poco dopo l'annuncio del verdetto, un portavoce del Pentagono rendeva noto che il dipartimento della giustizia avrebbe compiuto un passo per ottenere, da un altro giudice della Corte suprema, un verdetto il quale bloccasse nuovamente la primitiva ordinanza del giudice distrettuale di New York che disponeva lo arresto dei bombardamenti. Il portavoce aveva aggiunto che, nell'attesa, le autorità militari si sarebbero tenute al voto del Congresso, il quale ha fissato al 15 agosto la fine dei bombardamenti.

Alcune ore più tardi, però, gli altri otto giudici della Corte suprema annullavano il precedente parere del giudice William Douglas, consentendo così la continuazione dei bombardamenti. E' stato il giudice Thurgood Marshall, a prendere l'iniziativa per annullare il parere emesso dal giudice Douglas.

Il giudice Marshall ha udito, in un breve spazio di tempo, il parere dei sette altri giudici della Corte suprema, i quali si sono detti d'accordo con la sua decisione. Vale a dire che il parere emesso ora da questi otto giudici riporta la questione al punto in cui si trovava prima della presa di posizione del giudice Douglas: resta in vigore cioè la sospensione della decisione del tribunale federale di Brooklyn, che la scorsa settimana aveva definito «incostituzionali» i bombardamenti sulla Cambogia. Pertanto il Dipartimento della difesa resta così libero di continuare le sue operazioni aeree in Cambogia fino al 15 agosto.

La denuncia di incostituzionalità dei bombardamenti è stata sollevata da Elizabeth Holtzman, una rappresentante parlamentare democratica di New York, e da quattro ufficiali dell'aeronautica verso la fine del mese scorso. Il giudice federale di Brooklyn, Orrin Judd, accogliendo la tesi della non costituzionalità, aveva emesso un'ingiunzione tendente a bloccare le incursioni americane sulla Cambogia già dal 27 luglio scorso. Ma prima che l'ingiunzione diventasse giuridicamente efficace, il governo federale era riuscito ad ottenere una sospensione della sentenza di Judd presso un grado più alto della magistratura. In seguito, era stato investito del caso un primo giudice della Corte suprema, Thurgood Marshall, che però si era rifiutato di esprimere un parere che desse nuovamente vigore alla prima sentenza contro i bombardamenti.

Il giudice Douglas, secondo membro della Corte suprema investito del caso dalla Holtzman e dai quattro ufficiali oltre che da un'organizzazione per la difesa delle libertà civili, pur esprimendo «grande deferenza» per il collega Marshall, ha riconosciuto invece efficacia al primo giudizio, richiamando in vigore l'ingiunzione del giudice Orrin che richiederebbe l'immediata cessazione di tutti i bombardamenti sulla Cambogia.

«E' diventato normale pensare — ha detto tra l'altro Douglas nel suo parere — che il Presidente abbia il potere di dichiarare guerra, ma non esiste una sola parola nella nostra costituzione che gli garantisca questa prerogativa. E' questo un potere che spetta solo al Congresso». Poiché il Congresso non ha dichiarato guerra alla Cambogia ed i bombardamenti su quel paese sono stati ordinati dal Presidente, anche secondo Douglas, come aveva rilevato il giudice Judd, tutte le azioni militari americane in Cambogia sarebbero incostituzionali.

In ogni caso, quale che sia la conclusione del caso giudiziario, i bombardamenti sulla Cambogia dovranno concludersi entro la mezzanotte del 15 agosto, così come è stato deciso dal Congresso.

Mariano Benni
dell'«Ansa»



Telefoto Ansa-Upi
Yakima — Il giudice della Corte suprema William Douglas rilascia dichiarazioni alla stampa

PRESA DI MIRA DAL PCUS L'INTERNAZIONALE SOCIALISTA

LA «PRAVDA» ACCUSA NENNI DI MAOISMO E ANTISOVIETISMO

Coinvolto nel duro attacco anche il presidente Pitterman
«E' minestra riscaldata» ha commentato il vecchio leader

Mosca, 4

Un aspro attacco contro l'Internazionale socialista e, personalmente, contro Pietro Nenni che ne è il vicepresidente è stato lanciato oggi dalla «Pravda», che accusa l'anziano uomo politico e i suoi colleghi di essere privi di ogni principio e di accettare qualunque collusione, anche quelle con i cinesi, pur di fare dell'anticomunismo e dell'antisovietismo. L'organo ufficiale del PCUS prende lo spunto da un'intervista rilasciata da Nenni tempo fa, al suo ritorno da viaggio a Pechino, e da alcune recenti dichiarazioni dell'Internazionale socialista, coinvolgendo nelle accuse anche il suo presidente, l'austriaco Bruno Pitterman.

«Pitterman — scrive il quotidiano sovietico — si dichiara contrario a ogni contatto tra i socialdemocratici e i regimi comunisti, ma fa un'eccezione quando si tratta di Pechino». A Nenni, invece, viene rimproverato di aver esaltato la «rivoluzione culturale» cinese, contrapponendola come esperienza positiva alla negativa esperienza dell'URSS e degli altri paesi comunisti. «Nenni — afferma la "Pravda" — preferisce ignorare i fatti a tutti noti, quali il carattere antiumano della famigerata rivoluzione culturale, le sue atrocità e i suoi eccessi sanguinosi, l'enorme danno causato dai maoisti ai quadri del partito e a milioni di uomini semplici, giovani e intellettuali cinesi.

«E' chiaro — prosegue il commento — che questi due esponenti dell'Internazionale socialista non si sono convertiti di punto in bianco al maoismo. La loro è invece una precisa scelta politica, peraltro assolutamente priva di "principi". Pitterman, Nenni e altri esponenti dell'Internazionale socialista — rileva ancora l'organo del PCUS — sono in realtà «attratti dall'antisovietismo della leadership cinese. Nel loro sforzo di ostacolare la collaborazione all'interno del movimento operaio e le tendenze realistiche dell'Occidente in favore della cooperazione con i paesi comunisti, costoro sono disposti a dimenticare ogni principio e ad accettare qualsiasi collusione, esattamente allo stesso modo come vi è disposta Pechino.

«Quando all'URSS e agli altri paesi socialisti si rivolgono triti attacchi anticomunisti, mentre si è disposti a giustificare qualsiasi azione di Pechino e a chiudere un occhio sulle conseguenze che tali azioni possono avere per la pace e la sicurezza mondiale — incalza la "Pravda" — allora si tratta proprio di una politica priva di principi. Quando si protesta contro gli esperimenti nucleari, ma si tace su quelli cinesi, com'è stato fatto in una recente dichiarazione dell'Internazionale socialista, il valore morale di tali proteste è piuttosto dubbio. Quando col pretesto della difesa dei diritti dell'uomo si cerca di interferire negli affari interni dell'Unione Sovietica e, al tempo stesso, si loda il regime burocratico e autoritario della Cina, si tratta di nuovo di una totale assenza di principi.

«Resta da aggiungere — conclude la "Pravda" — che tale politica di Pitterman e di Nenni è contraria non solo agli interessi della pace e della sicurezza dei popoli, ma contrasta con la linea ufficiale ormai assunta da una serie di partiti socialdemocratici dell'Europa occidentale e persino con molte risoluzioni della stessa Internazionale socialista».

Nenni che si trova in vacanza a Crans-Sur-Sierre, in Svizzera, informato dell'articolo della «Pravda», si è limitato a dichiarare: «E' una minestra riscaldata, le cui ragioni mi sfuggono, ma che, probabilmente, attengono sia a rapporti interni sia a rapporti internazionali dell'URSS». *(Ansa)*

MOVIMENTATA SEDUTA NOTTURNA IN COMUNE

VENEZIA: «ASSALTO» AI CONSIGLIERI IN AULA

Questi sono fuggiti davanti ai molti scalmanati che protestavano per varianti al piano regolatore

Venezia, 4

Violenti tafferugli sono scoppiati, la scorsa notte, nel corso di una seduta-fiume del consiglio comunale di Venezia. Già all'inizio la seduta si preannunciava «calda» per la presenza in aula di un centinaio di persone che disturbavano in continuazione il regolare svolgimento della seduta; gli incidenti sono scoppiati verso le 22.30 quando, in seguito al mancato accoglimento di una mozione della minoranza sulla questione delle varianti al piano regolatore nella zona balneare del Cavallino, il gruppo consiliare del PCI abbandonava l'aula in segno di protesta.

Il cordone di protezione dei vigili urbani è stato ben presto travolto da una turba di scalmanati che, urlando e lanciando sedie e posacenere, si sono scagliati contro i consiglieri comunali, costringendoli a fuggire precipitosamente dalla sala. La calma è stata ristabilita solamente dopo più di due ore, quando il sindaco Longo riusciva a far continuare la seduta consiliare bruscamente interrotta. Nel corso dei tafferugli, due vigili urbani ed un commesso sono rimasti leggermente contusi. Questa mattina, poi, una decina di persone che avevano partecipato all'«assalto» sono state denunciate alla procura della Repubblica.

Il consiglio comunale si era riunito, come accennato sopra, per votare i piani particolareggiati di piazzale Roma, Santa Marta e Cavallino, una località ai margini della laguna. Le istanze degli abitanti di quest'ultima zona erano state accolte quasi totalmente, con alcune modifiche apportate alla variante del piano generale. Nel corso della discussione liberali e comunisti avevano proposto di rinviare la relativa delibera in commissione, ma messa ai voti, la proposta è stata respinta dalla maggioranza. A questo punto i consiglieri comunisti hanno abbandonato l'aula e sono scoppiati i disordini.

Alla ripresa della seduta, i consiglieri comunisti e liberali e quasi tutti i socialdemocratici risultavano assenti. Mancando così la maggioranza, non è stato possibile approvare i piani, che verranno discussi soltanto nel prossimo settembre.

UNANIME RISOLUZIONE APPROVATA DALLA CONFERENZA DEI 32 PAESI IN CANADA

La fine dei «test» nucleari sollecitata dal Commonwealth

Dovrebbero venir messi al bando anche gli esperimenti sotterranei - Nessun esplicito accenno alla Francia e alla Cina per le recenti esplosioni - Momenti di allarme per l'aereo di Heath

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mont Tremblant, 4

Dieci minuti di spavento a Mont Tremblant e a Ottawa: si era troncato il contatto radio con l'aereo che portava Edward Heath e altre personalità dalla capitale al centro di vacanze montano per il «week-end» una pausa di riposo nella conferenza del Commonwealth. Poi tutto è finito bene. Ma la emozione era stata molta. Un portavoce della conferenza ha detto che era già stato dato lo allarme al centro di ricerche e soccorsi canadese; gli apparecchi non sono però decollati, perché mentre si preparavano a partire è arrivata la notizia che il contatto con il «Dakota» era stato ristabilito.

Resta da accertare perché sia venuto a mancare il contatto con l'aereo, sul quale viaggiavano, oltre al primo ministro britannico, il primo ministro delle Figi, Ratu Sir Kamisese Mara, e il ministro degli esteri cipriota John Christophides. Il portavoce ha detto che forse sono state le condizioni atmosferiche sfavorevoli, in una zona difficile come quella delle montagne sorvolata dal bimotore, a causare l'interruzione. Quando l'aereo si è posato a terra Heath ne è sceso con un gran sorriso. Non è stato possibile sapere subito se fosse stato messo al corrente dell'accaduto.

Il «Dakota», come gli altri aerei che hanno portato a Mont Tremblant i delegati alla conferenza dei trentadue paesi del Commonwealth, si è posato su una pista erbosa attorniata da pini e betulle. Sono stati usati i gloriosi «Dakota» del tempo della seconda guerra mondiale e i turboelica «Fokker», perché la lunghezza della pista è di 1.400 metri e non consente quindi l'uso di apparecchi più grossi.

I primi due giorni di lavori della conferenza di Ottawa si sono conclusi con la unanime approvazione di una risoluzione che invoca la fine di tutti gli esperimenti nucleari. Il documento, promosso dalla Nuova Zelanda, non giunge però sino a chiedere alla Francia la sospensione dell'attuale serie di «test» nel Pacifico. Così pure non menziona gli esperimenti condotti dalla Cina popolare nell'atmosfera.

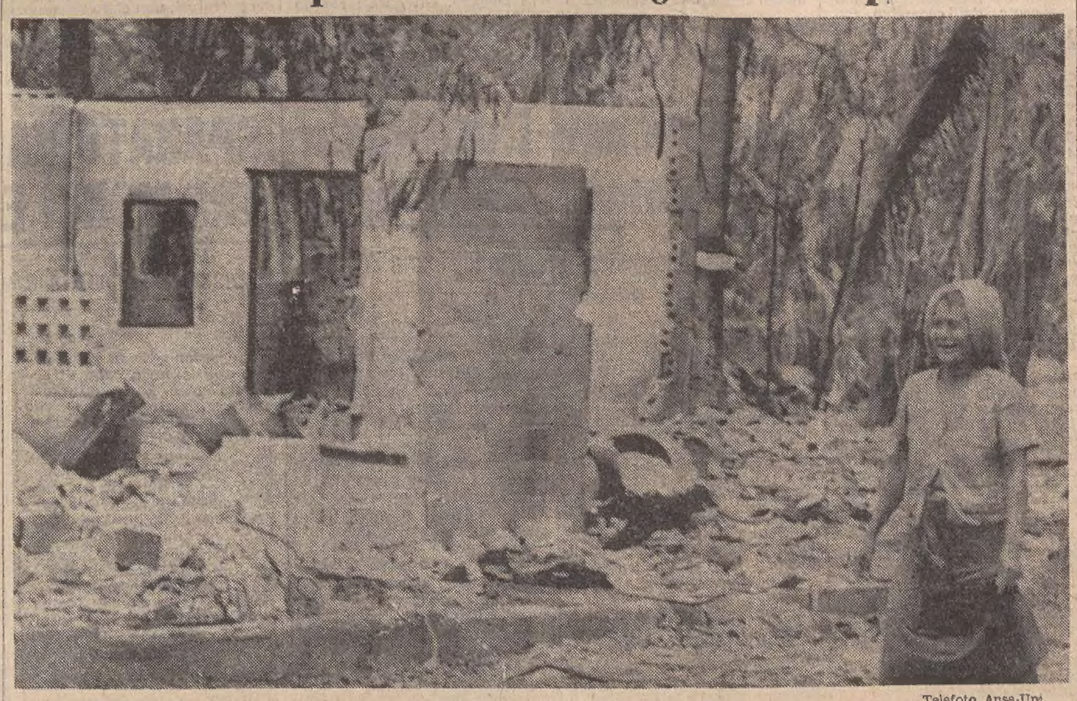
I trentadue paesi chiedono però a tutte le potenze, e in particolare ai cinque paesi nucleari — Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Francia e Cina — di avviare urgenti negoziati per un nuovo accordo, che porti alla totale cessazione degli esperimenti in qualsiasi ambiente, vale a dire anche nel sottosuolo. Come si sa, l'accordo di parziale cessazione dei «test» firmato dieci anni fa (l'anniversario ricorre domenica) da Stati Uniti, URSS e Gran Bretagna esclude dalla proibizione gli esperimenti nel sottosuolo. Al trattato hanno aderito oltre cento nazioni, non però Francia e Cina, e negli ambienti diplomatici di Ottawa si dice che probabilmente Parigi e Pechino ignoreranno anche questo appello per i negoziati. E' invece probabile un vasto assenso nel mondo.

Il primo ministro neozelandese Norman Kirk, che ha portato la questione nucleare in primo piano nella conferenza, ha detto ai giornalisti che l'approvazione della risoluzione rafforza la posizione del suo governo e di quello dell'Australia, di protesta per i «test» francesi. Il premier neozelandese ha aggiunto che si è frainteso lo scopo della sua azione quando ci si è chiesti perché il documento non menzionasse Francia e Cina. Egli ha spiegato che se la Nuova Zelanda si è opposta alle prove francesi nell'atollo di Mururoa, non lo ha fatto per spirito anti-francese, ma per avversione alle prove nucleari da chiunque fatte.

In origine il governo di Wellington, sostenuto da quello di Canberra e da vari altri governi del Commonwealth, aveva chiesto una dichiarazione dalle espressioni energiche, che manifestasse rammarico per i «test» compiuti dai paesi i quali non hanno ritenuto di aderire al trattato del 1963. Ma la Gran Bretagna non ha voluto associarsi a una dichiarazione che potesse implicitamente additare la Francia, sua «partner» nella Comunità economica europea. Altri paesi si sono detti dell'avviso di Londra, in quanto pensavano che un atteggiamento moderato potesse essere più produttivo di un linguaggio forte.

U.P.I.

Il desolante spettacolo della guerra in periferia



Telefoto Ansa-Upi
Phnom Penh — Una donna piange desolata davanti alla propria casa distrutta dai bombardamenti alla periferia della capitale

Alla periferia di Phnom Penh

I COMUNISTI USANO I GAS?

Phnom Penh, 4

I ribelli cambogiani hanno usato oggi per due volte gas tossici contro le forze governative presso la capitale. L'alto comando cambogiano ha dichiarato che i comunisti hanno sferrato il loro primo attacco con i gas contro Muk Kampoul, sulla sponda orientale del Mekong, 20 chilometri Nord-Est di Phnom Penh.

Il secondo attacco è sferrato nella zona di sulla strada numero 2, lometri a Sud della cap prossimità del centro ir le di Takhmau, che da timane è oggetto di attacchi da parte dei comando cambogiano giunto che nelle due governativi hanno avu time, senza specifica queste vi siano dei m è stato neppure speci le tipo di gas sia st gato dai ribelli.

E' sempre drammat tanto la situazione dell le cambogiana, stretta morsa dalle forze co che non si riesce a sp Nonostante il massiccio vento dei caccia-bombard mericane, che hanno inflit santi perdite alle forze ri è fallita la controffensiva d truppe governative, tesa alla r conquista del villaggio di Vea Bau, a cinque chilometri da Phnom Penh, sulla statale numero 1. Caduto sotto il controllo dei ribelli filo-comunisti giovedì scorso, il villaggio è tuttora occupato da una forza di 500 uomini. Si tratta del reparto nemico più ingnete finora arrivato a così breve distanza da Phnom Penh.

La rotabile numero 1 è inoltre interrotta a dieci chilometri da Phnom Penh, fra il villaggio di Pre Keng ed il capoluogo distrettuale di Ko I. La strada, interrotta in due punti, ha una rilevante importanza strategica; essa segue la riva occidentale del fiume Mekong, a Sud-Est della capitale.

Lungo la statale, alcuni battaglioni governativi sono riusciti ad aprirsi un varco per sfuggire all'accerchiamento di forze nemiche, dopo duri combattimenti. Rimasti indietro rispetto all'avanzata delle forze comuniste, nei pressi del conteso villaggio di Deyeth, le truppe governative sono riuscite ad uscire da una pericolosa trappola nella quale erano venute a trovarsi, e si sono ricongiunte con una colonna inviata in loro soccorso lungo la rotabile, a una ventina di chilometri da Phnom Penh.

Intanto gli europei continuano a fuggire dalla capitale: tutti i voli internazionali sono stati prenotati per i prossimi tre giorni. I diplomatici (i cui dipendenti hanno già lasciato la capitale) hanno completato i piani di sgombero. Viva impressione ha suscitato l'afflusso del grande numero di profughi, respinti verso il centro della capitale dagli scontri vicinissimi, e la notizia della cattura dell'assistente personale del presidente Lon Nol. Secondo il comando militare governativo, l'assistente, generale Chuon Chuoum, è stato fatto prigioniero degli avversari. Il comando ha detto che si nutrono apprensioni per la sua incolumità.

(Ansa - Reuter - Ap)

DIMINUISCE IL CULTO

MAO-TSE TUNG non è più «grande»

Pechino, 4

Il Presidente Mao Tse-tung è stato per la prima volta citato dalla stampa cinese con l'appellativo di «guida del popolo cinese» e non, come in precedenza, con quello di «grande guida del popolo cinese».

Il «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale del partito comunista cinese, ha attribuito il nuovo appellativo al Presidente Mao nel resoconto dell'incontro di giovedì scorso fra il Presidente ed uno scienziato americano di origine cinese, Chen Pien-li. In occasione dei precedenti incontri fra Mao e personalità straniere, il «Quotidiano del Popolo» lo aveva sempre designato come «grande guida del popolo cinese».

Similmente anche l'agenzia «Nuova Cina» ha adottato, annunciando l'incontro di giovedì scorso, la formula «guida del popolo cinese». Secondo alcuni osservatori, tale differenza di particolari non è un semplice caso: essa riflette probabilmente il desiderio di ridurre il «culto della personalità», di cui Mao è stato oggetto fino a poco tempo fa.

(Ansa - Afp)

GLI INQUIRENTI STRINGONO LA RETE ATTORNO AGLI ESECUTORI DEL SEQUESTRO

SALGONO A CINQUE GLI ARRESTI PER IL RAPIMENTO DEI DUE ROSSINI

L'ultimo fermo è avvenuto nel Cagliaritano: trovano ulteriore conferma le voci di una «pista sarda» Non ancora noti i nomi degli altri quattro - La prossima settimana il confronto con il medico e sua figlia?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Arezzo, 4

Oggi c'è stato un altro arresto. Le indagini per identificare i rapitori del dott. Italo Rossini e di sua figlia Rossella, catturati nella loro villa di San Marino il 29 giugno e liberati la notte fra il 15 e il 16 luglio, stanno stringendosi proprio in queste ore.

Un altro arresto sicuro dunque, dopo i quattro di ieri. A Samassi, un paese a una quarantina di chilometri da Cagliari, è stato preso Cosimo Mormino, un palermitano di 35 anni. L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri di Arezzo su ordine di cattura spiccato dal magistrato aretino dott. Marsili. Cosimo Mormino è stato arrestato in casa di parenti. Non ha opposto resistenza: lo hanno ammanettato e, sotto scorta, accompagnato a Cagliari dove è salito su una nave di linea per Civitavecchia. Domani dovrebbe arrivare ad Arezzo. Il dott. Marsili lo attende con una certa impazienza: si dice che sappia molte cose su questa vicenda.

Abbiamo detto arresto sicuro perché la notizia è ufficiale ed è confermata dalla Sardegna. Almeno in quest'occasione, il muro del silenzio si è rotto. In Toscana, invece, il riserbo è tuttora strettissimo. Circolano solo voci, ed una di queste ci dice che i carabinieri hanno preso un sesto individuo nella zona del Mugello, tra Barberino e Borgo San Lorenzo. Abbiamo provato a controllarla, ma il risultato è stato deludente: nessuno degli inquirenti sa nulla: tutt'al più qualcuno afferma di non essere informato. Tutto tace, mentre l'operazione è in pieno svolgimento.

Stamani il sostituto procuratore di Arezzo si è incontrato brevemente con i giornalisti. Poche parole, qualche sfuggente conferma, nessuna notizia precisa. Cosa ha detto in definitiva il dottor Marsili? Che sono stati emessi vari ordini di cattura, sostenuti tutti da validissimi indizi, e che sono in esecuzione. Gli abbiamo chiesto quanti sono questi ordini di cattura: «Quelli sufficienti a coprire il mosaico», è stata la lapidaria risposta del magistrato.

Comunque l'impressione è che gli inquirenti abbiano imboccato la strada giusta. Si cercano, come ha voluto sottolineare il dottor Marsili, non solo gli esecutori materiali del rapimento, ma anche «gli ideatori e i compartecipi morali», cioè gente che sapeva perfettamente quel che voleva e come lo voleva, e gente che si è prestata a questo pericolosissimo gioco. A occhio e croce dovrebbe essere una banda di una diecina di persone, che alla fine si è divisa il riscatto sulla reale entità il magistrato ha voluto tacere, ma che dovrebbe essere intorno ai tre milioni, la cifra che era stata.

[illegible]ta dei sardi dunque, al[illegible]o ad ora, sembra quel[illegible]. Fu individuata subi[illegible]do ancora il dottor [illegible]sua figlia erano nelle [illegible]loro carcerieri. La [illegible]el colpo, la fuga sui [illegible]dubbia abilità profes[illegible]aggirare anche osta[illegible]risti (la notte del ra[illegible]ritorno a San Marino [illegible]sti di blocco per una [illegible]venuta sulla riviera [illegible]indirizzarono gli in[illegible]verso un ristretto clan [illegible]e originarie della Sar[illegible]al passato movimenta[illegible]e abituata a vivere al[illegible]hia. Se ne riparlò an[illegible]o la liberazione, ed og[illegible]a di sicuro che le inda[illegible]on si dispersero in mille [illegible]. Le montagne che trac[illegible]o il confine tra la Toscana [illegible]a Romagna, le impervie zo[illegible]e del Pratomagno furono battute dagli inquirenti palmo a palmo alla ricerca di indizi, di tracce anche vaghe. Solo gente navigata poteva muoversi agilmente tra quei boschi.

Su questa convinzione le indagini presero dunque il via, una convinzione suffragata da notizie date dai due sequestrati, da sensazioni anche indefinite. Come parlavano i banditi? I due Rossini hanno creduto di individuare l'accento della Sardegna, ma anche quello toscano. Come mangiavano? Scatolette e arrosto di agnello, il cibo dei pastori. Rispettosi, ma fermi e decisi, i banditi col loro atteggiamento hanno dato un marchio al colpo. Forse il loro errore è stato di aver catturato delle persone mature, pronte alla osservazione anche di particolari, apparentemente insignificanti, dall'udito attento, dal ricordo preciso.

Ma come è arrivato il magistrato a spiccare gli ordini di cattura ed a mettere in moto un'operazione che sta mobilitando i carabinieri di molte città italiane? Qual è stato l'indizio che si è trasformato in prova? Da dove è partito il dottor Marsili? Il sostituto procuratore si è trincerato, come già abbiamo detto, dietro il più assoluto riserbo, quindi se si vuole tentare di capire come sia arrivato al bandolo della matassa bisogna lavorare per supposizioni. Verosimilmente le cose dovrebbero essere andate così.

Si sapeva di un camioncino. Mentre ancora i due Rossini erano in mano ai banditi, i giornali del dodici luglio riportavano una dichiarazione del parroco di Chiesanuova (una frazione vicino alla villa Rossini) che disse di aver notato un «furgoncino sospetto», tant'è che consigliò di stare attenti. Forse don Decio Foschi pensava ai ladri. Quasi certamente di questo camioncino ne avranno parlato anche il medico e la figlia quando sono stati liberati. C'è qualche relazione tra il rapimento e questo automezzo? Procediamo dunque per supposizioni tenuto conto che questo potrebbe essere stato un elemento interessante.

I pastori, sardi o no, usano questi piccoli camion per trasportare gli animali da un posto ad un altro. Probabilmente gli inquirenti hanno controllato, e non è da escludere che ne abbiano trovato uno. Forse lo hanno fatto vedere al medico, verosimilmente è stato riconosciuto come la provvisoria prigione dei due sequestrati, il mezzo migliore per trasferirli. Non sappiamo se il dottore e sua figlia siano stati interrogati di recente dal magistrato aretino, quindi non possiano nemmeno sapere se ci sono stati sopralluoghi particolari. Ma dal momento che non è stata rintracciata la zona dove i due sono rimasti quasi venti giorni, c'è da supporre che gli inquirenti siano risaliti ai pastori sardi perché qualcosa di concreto ve li ha spinti. Perché non uno dei tanti automezzi che sembrano siano stati usati per il rapimento? Se il dottor Marsili ha spiccato «vari» ordini di cattura non può essersi basato che su forti indizi, quasi delle prove inconfutabili: o un casolare dunque del quale però nessuno ha parlato, o un automezzo qualsiasi usato dai banditi.

Ora l'operazione, come abbiamo detto, è in pieno sviluppo. Gli inquirenti tacciono, perché non è ancora conclusa; perché temono che qualche pesce riesca a sfuggire alla rete: il reato di sequestro di persona è difficilissimo da accertare perché chi lo commette è sempre gente esperta, che si guarda bene dal lasciarsi sfuggire anche mezza parola. Quindi è una somma di indizi più o meno convincenti che alla fine obbligano il magistrato a prendere una decisione: ebbene il dottor Marsili deve essere molto convinto degli elementi che ha raccolto se ha deciso di promuovere l'azione e di stringere i tempi.

Ai punti in cui siamo il mosaico del quale ha parlato stamani il magistrato dovrebbe essere ormai completo: ieri 4 arresti (tre pastori sardi ed un commerciante di San Marino, Cesare Ciacci, bloccato come teste reticente). Oggi un altro arresto sicuro ed un probabile. Inoltre — e questa è un'altra notizia ufficiosa — gli inquirenti stanno esaminando la posizione di un altro sardo Antonio Salvatore Pigozzi, fermato il 16 luglio ad un posto di blocco vicino a Pistoia dopo una rapina dalla quale è stato poi scagionato. Comunque il Pigozzi è stato trattenuto in carcere per altri reati e stamani sarebbe stato trasferito al carcere fiorentino delle Murate, dove, a quanto si sussurra, il dottor Marsilli si sarebbe recato nel tardo pomeriggio.

Pigozzi è un personaggio particolare per più motivi. Prima di tutto ha già avuto a che fare con la giustizia proprio per un sequestro di persona. Il 3 aprile di quest'anno la magistratura di Nuoro lo ha rinviato a giudizio per il rapimento del commerciante Ghilardi e di suo figlio, poi liberati dopo aver pagato un riscatto di cento milioni. Pigozzi infine è amico intimo di due individui piuttosto interessanti: uno è Roberto Masetti, il «fiorentino» della fa a Pontelagoscuro, in provincia di Ferrara, nel corso della quale fu ucciso a sangue freddo un appuntato dei carabinieri che aveva tentato di impedirla, l'altro è Piero Ghisu, stretto collaboratore del Masetti.

C'è dunque all'esame anche questa ipotesi di collegamento tra il gruppetto dei sardi arrestati ed il gruppetto del Masetti: gli inquirenti ovviamente non potevano scartarla. Che il collegamento esista o no Roberto Masetti è per la legge una delle prede più appetibili. La prossima settimana dunque sarà decisiva. Ad Arezzo dovrebbero arrivare anche i due Rossini per un confronto con gli arrestati. Contemporaneamente a San Marino si chiarirà meglio la posizione del commerciante Ciacci.

Fulvio Apollonio

SI SCIOGLIE UN ALTRO NODO SINDACALE

Autoferrotranvieri: rientrano gli scioperi

Soluzione ponte per i dipendenti delle autolinee extraurbane - Iniziativa di La Malfa per gli statali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

I sindacati degli autoferrotranvieri hanno deciso di revocare lo sciopero nazionale di tre ore della categoria in programma per l'8 agosto e le altre agitazioni fissate per il 9, 10 e 11 agosto. La decisione è stata presa dai sindacati in seguito alla proposta avanzata dal sottosegretario Foschi per delega del ministro Bertoldi, che ha riconfermato di condividere lo impegno del ministro Coppo per conto del precedente governo, circa «l'estensione ai lavoratori dipendenti dalle autolinee extraurbane attualmente a contratto ANAC degli stessi miglioramenti stabiliti dal contratto nazionale degli autoferrotranvieri».

«A tale fine — precisa il comunicato del ministero — in corrispondenza al contenuto delle proposte avanzate dalla federazione delle confederazioni Cgil, Cisl, Uil, il ministero del lavoro si impegna a concertare con i competenti ministeri una soluzione ponte, con decorrenza primo gennaio 1973 e fino al 31 dicembre 1973 nei termini della richiamata lettera della federazione delle confederazioni».

La lettera prevede la corresponsione, a ogni lavoratore in servizio dalla data del primo gennaio 1973 della somma di 22 mila lire per 14 mensilità e la aggiunta per la parte di competenza aziendale degli oneri riflessi riguardanti i contributi (previdenza, cassa soccorso, INAM). «La soluzione "ponte" — prosegue il comunicato — assume carattere di transitorietà in quanto il ministero del lavoro, nel periodo immediatamente posferiale e comunque con la ripresa dei lavori parlamentari, provvederà a riconvocare le organizzazioni sindacali confederali e di categoria per trattare dei risultati delle iniziative in corso e di ulteriori».

In particolare si dovrà esaminare la definitiva soluzione della vertenza contrattuale che attui la perequazione del trattamento fra gli autoferrotranvieri-internavigatori ed i lavoratori delle autolinee in concessione; il coordinamento degli atti tra governo e regioni idonei alla realizzazione della gestione pubblica dei trasporti in concessione privata.

La Malfa ha inviato un telegramma ai segretari delle confederazioni sindacali, Storti, Lama e Vanni, nel quale dice: «Prima della presentazione e approvazione di alcuni disegni di legge, riguardanti gli statali, in consiglio di ministri, desidero esaminare con le confederazioni alcuni problemi di grave urgenza. Prego comunicarmi la possibilità di una vostra presenza in riunione martedì 7 corrente presso il ministero della riforma».

Altri incontri si sono svolti al ministero del lavoro per la vertenza dei medici ospedalieri e per la ristrutturazione della Seimart. Nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei medici ospedalieri, già scaduto dal 31 dicembre '72, il sottosegretario al lavoro on. Foschi si è incontrato con il presidente della Fnom on. Ferruccio De Lorenzo e i rappresentanti nazionali della Cimo (medici ospedalieri) e della Anpo (primari ospedalieri). I medici ospedalieri hanno ribadito l'esigenza che il rinnovo contrattuale rimanga nell'ambito delle vigenti leggi e hanno illustrato i motivi per cui le trattative con la Fiaro, pur trascinandosi da sette mesi, non hanno portato ad alcun risultato concreto.

R. R.

«NON PAGHIAMO!» Treno bloccato per oltre mezz'ora

Alessandria, 4

Il direttissimo Torino - Roma è rimasto bloccato per oltre mezz'ora alla stazione di Alessandria a causa di due viaggiatori che, mentre mangiavano nel vagone ristorante, si erano rifiutati di acquistare dal controllore, i biglietti di cui erano sprovvisti.

Una volta giunti alla stazione di Alessandria, i due, che in seguito sono stati identificati per Renzo Ricciardi di 24 anni e Alessandro Ferraro di 28, entrambi residenti a Torino, si sono anche rifiutati di scendere. Il capostazione, che nel frattempo era stato informato del fatto, ha allora deciso di rimandare la partenza sino a quando la situazione non si fosse chiarita. Appena si è sparsa la voce sulla causa del ritardo, gli altri passeggeri hanno incominciato a protestare vivacemente. E' intervenuta la polizia ferroviaria che ha denunciato i due per turbamento di servizio pubblico. *(Ansa)*

AD ARGENTA E A RAVENNA LE CELEBRAZIONI PER IL 50.o ANNO DALL'UCCISIONE

LA MORTE DI DON MINZONI UN ATTO DI FEDE NELLA LIBERTÀ

Caduto in un agguato non ebbe parole di accusa contro i suoi sicari - Pagò con la vita la scelta della libertà - Un uomo eccezionale votato al prossimo - Il tributo della D.C.

Roma, 4

Si svolgerà a Ravenna il consiglio nazionale della DC. La riunione è stata convocata nella città romagnola in occasione della celebrazione del cinquantesimo anno della morte del sacerdote don Minzoni, vittima del fascismo. La commemorazione ufficiale sarà fatta dal sen. Mario Scelba, nel teatro «Astoria» di Ravenna nella tarda mattinata di domani.

Saranno presenti alla cerimonia, con il segretario del partito sen. Fanfani, il presidente del consiglio on. Rumor, il presidente del consiglio nazionale della DC on. Zaccagnini, nonché ministri, sottosegretari, dirigenti nazionali. In precedenza assisteranno, ad Argenta, alla Messa che sarà celebrata dal vescovo di Ravenna mons. Baldassari. Successivamente, nel cimitero ravennate, dove si trova la salma di don Minzoni, sarà deposta una corona di alloro in memoria della figura del sacerdote romagnolo.

I lavori veri e propri del consiglio nazionale cominceranno nel pomeriggio, nella sala della Camera di commercio di Ravenna, con la relazione politica del segretario del partito Fanfani. Seguirà la discussione, ed è previsto anche un intervento del presidente del consiglio Rumor.

«Quando un partito, quando un governo, quando uomini in grande o in piccolo stile denigrano, violentano, perseguitano un'idea, un programma, una istituzione quale quella del partito popolare e dei circoli cattolici, per me non non vi è che una sola soluzione: passare il Rubicone e quello che succederà sarà sempre meglio che la vita stupida e servile che si vuole imporre». La sera del 23 agosto 1923, poco tempo dopo avere scritto questa lettera a un amico, don Giovanni Minzoni, giovane arciprete di Argenta, pagava con la vita la sua scelta per la democrazia, per la libertà: caduto in un agguato tesogli da sicari fascisti, e colpito al capo da una randellata, mentre stava facendo ritorno in canonica con il suo amico Enrico Bondanelli, moriva dopo tre ore di agonia.

«Don Giovanni («Giannetto» per gli intimi) era un uomo eccezionale, specie per il suo tempo. Arrivò ad Argenta come cappellano nel 1910, e subito si diede da fare per organizzare i giovani, per aiutare i contadini. Nel 1912 fondò il circolo culturale e ricreativo "Giosuè Borsi", e l'anno dopo impiantò in paese la prima sala cinematografica». «Io — dice Enrico Bondanelli — ero l'operatore alla "pathe", comprata a "pagherò" e già vecchia allora. La sera del delitto, a esempio, proiettavamo "I tre moschettieri". Il cinema fu la grande novità non solo per Argenta, ma anche per i centri vicini. I ragazzi, per entrare, pagavano due soldi e dovevano esibire il biglietto di frequenza al catechismo. Ma anche chi non aveva i due soldi non restava fuori: bastava il solo biglietto di frequenza».

Dopo il cinema e il circolo per i giovani, don Minzoni ne fondò uno per gli adulti; fu poi la volta della filodrammatica, che agiva in una grande sala. Don Minzoni s'indebitò per i lavori, di ben 25 mila lire, ma non se ne crucciava: «Io sono l'uomo più ricco di Argenta», soleva dire riferendosi alle 2800 lire di congrua annua. Alla fine del 1915 il sacerdote venne mobilitato e assegnato al corpo di sanità. La cosa però non gli garbava: «Sta tranquillo — diceva a Bondanelli — sta pur certo che io non resto a portar via pitali». E difatti riuscì a farsi trasferire nel 255.o fanteria; sempre in prima linea, con i reparti d'assalto, tornò a casa con undici decorazioni, fra cui la medaglia d'argento al valor militare.

Con la pace, il ritorno ad Argenta e la nomina ad arciprete; lo vollero i suoi parrocchiani, secondo un antico privilegio (in seguito rinunciato) secondo il quale erano gli argentani a scegliersi l'arciprete, non il vescovo a nominarlo. Un prete senza «cerimonie», anche quando faceva un'opera di bene.Come quella volta, è sempre Bondanelli che ricorda, che invitò lui e l'avvocato Muratori di Ferrara, a colazione. La perpetua mise a bollire una gallina, avuta in regalo ma, poco prima di mettersi a tavola, si presentò una donna: «Ho il marito ammalato e i figli piangono che hanno fame — disse —potete darmi un po' di pane?». Don Minzoni non stette a pensarci: prese la pentola, brodo e gallina, e la consegnò alla donna: «Porta da mangiare ai tuoi figli — disse — e vedrai che domani andrà meglio quanto all'avvocato Muratori, mangerà mortadella come me».

Un prete così lontano dal pensare male anche degli avversari che quando fu colpito, crollando a terra, esclamò: «Ma cos'è questo?!». Non parole dure, ma solo stupore per la constatazione di come l'uomo incapace di combattere le idee sul piano dialettico, avesse ancora una volta scelto la strada della violenza cieca. Al funerale di don Minzoni partecipò tutto il paese e tanta gente venuta da lontano. Da Genova giunse l'attendente che lo aveva seguito nei tre anni di guerra; telegrafò il suo cordoglio anche Gabriele D'Annunzio, al quale don Minzoni aveva consegnato (a nome del 255.o) una medaglia d'oro dopo il volo su Vienna.

Il prossimo 14 ottobre, dopo l'omaggio che domani renderanno alla sua memoria i massimi esponenti della Democrazia Cristiana,ad Argenta sarà inaugurato il monumento al martire, opera dello scultore faentino Biancini. L'hanno voluto tre amici di don Minzoni, quasi ad adempiere un voto. *(Ansa)*

L'altra faccia della leggenda



Telefoto Ansa

Roma — Bagni e caccia alle monetine nella fontana di Trevi, dove i turisti gettando una moneta, come vuole la leggenda, assicurano il loro ritorno a Roma. Ma intanto chi si... assicura le monetine, sono i ragazzi romani a caccia di fortuna

APPROVVIGIONAMENTO DIFFICILE IN CITTA' E IN QUASI TUTTA LA PROVINCIA

Cagliari: serrata dei panifici Il prefetto requisisce i forni

La protesta indetta per il continuo aumento dei costi - Niente pane fino a mattina inoltrata File di acquirenti in attesa - Sette persone denunciate per violenza privata e danneggiamenti

Cagliari, 4

Il prefetto dottor Enrico Marongiu, per fronteggiare la situazione determinata dalla serrata della maggior parte dei forni, ha disposto, d'accordo con le organizzazioni sindacali, la requisizione di una quarantina di panifici in città, mentre ha dato disposizioni ai sindaci dei comuni interni di fare altrettanto. La maggior parte dei 480 panificatori di Cagliari e della provincia questa notte non avevano lavorato provocando la conseguente mancanza del pane in città e in tutta la provincia. La protesta era stata provocata dall'eccessivo aumento dei costi di produzione del pane.

Oltre ai forni operanti in città, requisiti dal prefetto a Cagliari, analoghi provvedimenti sono stati adottati già nella mattinata dai sindaci di Oristano, Carbonia e Iglesias. A Oristano i panifici requisiti sono sette, a Iglesias sei e cinque a Carbonia, mentre altre requisizioni sono avvenute nel corso della giornata. Anche a Monti, in provincia di Sassari, i due panifici esistenti sono stati requisiti dal sindaco, dopo che i proprietari avevano deciso di non panificare non avendo ottenuto il richiesto aumento del prezzo del pane.

La situazione nel complesso appare ora sotto controllo, anche se file di acquirenti si sono formate davanti ai panifici in attesa che venisse sfornato il pane, la cui produzione è iniziata con notevole ritardo, dopo i provvedimenti adottati dal prefetto e dai sindaci.

Per disposizione della prefettura, quantitativi di farina, lievito e sale sono stati distribuiti con camions del comune ai forni requisiti in mattinata. Con queste materie prime i fornai panificheranno anche questa notte, contrariamente a quanto avviene nella notte fra sabato e domenica quando, in periodi normali, non si confeziona pane.

Intanto, nella sede dell'associazione dei panificatori, in viale Fra Ignazio a Cagliari, è in corso un'assemblea dei fornai della provincia. La riunione (ancora in corso a tarda notte), è stata indetta per prendere in esame gli sviluppi verificatisi in giornata dopo la decisione della serrata e i provvedimenti adottati dal prefetto e dai sindaci. I panificatori dovranno decidere se proseguire nell'azione di protesta o invece desistere e riprendere il lavoro.

Intanto si è appreso che, in un panificio di via Piccioni, nel centro della città, si sono presentati alcuni fornai che hanno tentato di convincere il loro collega a non lavorare. Questi si sarebbe rifiutato, e ci sarebbe stato un piccolo tafferuglio. Sul posto si è poi recata una pattuglia di agenti di pubblica sicurezza i quali hanno poi riferito l'accaduto alla magistratura.

In serata, gli agenti della squadra mobile della questura hanno denunciato alla magistratura sette panificatori i quali si sarebbero resi responsabili del tafferuglio nel forno di via Piccioni. I sette sono accusati di violenza privata e minacce, danneggiamento pluriaggravato e invasione di azienda. Gli agenti stanno continuando le indagini per identificare le altre persone che hanno invaso il forno.

ORDIGNO A FREGENE contro la villa di Moravia

Roma, 4

Un ordigno è stato fatto esplodere davanti alla villetta dello scrittore Alberto Moravia a Fregene. L'attentato è stato compiuto alle quattro della scorsa notte e lo scoppio è stato sentito da numerose persone. Nella villetta, che si trova alla foce del fiume Arrone nel villaggio dei pescatori, non c'era nessuno.

Governo e prezzi

Dalla prima pagina

una maggiore unità delle sinistre d.c. «che consenta di realizzare una democrazia cristiana diversa, consapevole della sua natura popolare, democratica e antifascista» ha fatto appello il basista Granelli, il quale ha auspicato anche un ricambio effettivo della classe dirigente democristiana.

Mentre il traffico delle vacanze è ostacolato dalla mancanza di carburante, l'on. Vittorelli del PSI ha preannunciato, in un articolo, una iniziativa del PSI per chiedere un'inchiesta parlamentare sulla produzione e la distribuzione della benzina in Italia. Del bilancio dello stato si è occupato il repubblicano Bandiera, per affermare che le finanze degli enti locali, delle aziende autonome e degli enti previdenziali «vanno regolate e controllate come tutta la finanza pubblica».

Infine, il segretario del PLI, Bignardi, ha sostenuto, in un discorso, che il miglior rimedio al rialzo dei prezzi non è quello dei calmieri, ma quello di una ritonificazione dell'economia nazionale, «le cui premesse furono poste sotto il governo Andreotti-Malagodi». «E' il momento di fare appello alla solidale responsabilità dei democratici — ha aggiunto Bignardi — per uscire da una stretta che minaccia, con le sorti economiche, la società e le stesse istituzioni. I liberali faranno il loro dovere, contrastando errori e confortando linee positive, principalmente contrastando l'errore di confusione sul terreno politico che deriverebbe dall'accettazione delle ipoteche comuniste sulla vita italiana».

E' da dire, infine, che la notte scorsa, nonostante il fermo rifiuto, due volte ribadito, di La Malfa a mantenere la carica di segretario politico del PRI, il consiglio nazionale repubblicano ha votato la sua permanenza al vertice del partito, affiandogli un comitato di segreteria composto dai due vicesegretari Battaglia e Terrana e dagli onorevoli Biasini, Gunnella e Mammì. Per tutta la giornata odierna non si è avuta notizia di reazioni da parte di La Malfa. La prima riunione dell'ufficio di segreteria è stata tenuta nel pomeriggio.

M. A.

TRAGICO EPILOGO DI UNA GITA IN PROVINCIA DI BELLUNO

Auto nel lago di Auronzo Tre pordenonesi annegati

Fra le vittime un ragazzo di 11 anni - Non ancora recuperate le salme

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cortina, 4

Grave sciagura questa sera ad Auronzo. Una vettura è finita nelle acque del lago omonimo e le tre persone che erano a bordo sono tragicamente annegate senza che nessuno potesse portar loro soccorso. La disgrazia è avvenuta verso le 19.30. Una «Fiat» di colore verde, targata Pordenone, mentre viaggiava sulla statale 51, al chilometro 83 è improvvisamente sbandata e, dopo aver divelto il guard-rail, è finita nel lago, dopo un volo di circa 20 metri.

A bordo si trovavano il proprietario della vettura, Antonio Rosolen di 31 anni, coniugato, di Pordenone, impiegato alla Zanussi, che era anche alla guida; Giovanni Giavedon di 38 anni, operaio pure alla Zanussi e il figlio di quest'ultimo Fiorenzo, di 11 anni. Alcuni automobilisti di passaggio hanno visto la vettura affondare e poco dopo affiorare dalle acque il Giavedon con il figlioletto, gridando disperatamente aiuto. Ma purtroppo, dopo pochi attimi, i due sventurati venivano inghiottiti dalle acque del lago.

Sul posto si sono recati immediatamente i vigili del fuoco di Auronzo e di Santo Stefano di Cadore, per cercare di recuperare le salme. Con le prime ombre della sera, però, le ricerche sono state sospese e saranno riprese domani mattina. Nel frattempo i carabinieri hanno richiesto l'intervento dei carabinieri sommozzatori di Trieste, che saranno ad Auronzo domattina per unirsi alle ricerche delle tre salme. Sui motivi che hanno determinato la sciagura è in corso un'inchiesta.

G. C. O.

PESCATORE MORSO da un piccolo squalo

Oristano, 4

Il pescatore Antonio Contini di 39 anni da Cabras (Cagliari) è stato ferito alla gamba sinistra da un morso di un piccolo squalo che aveva appena pescato. L'episodio è avvenuto sulla barca del Contini appena issate le reti che aveva gettato a Nord di Capo Frasca al largo nel golfo di Oristano.

DRAMMATICO INCIDENTE NEI PRESSI DI CASARSA

Investe con l'utilitaria due militari: uno è morto

L'altro è in fin di vita - Un'altra vittima a Zoppola

Pordenone, 4

Un militare, Ferdinando De Santis di 20 anni, è morto, e un suo commilitone, Vittorio Clemente, anche lui di 20 anni, è rimasto gravemente ferito, in un investimento avvenuto in provincia di Pordenone nei press. di Casarsa. I due sono stati investiti, mentre rientravano in caserma, da una vettura di piccola cilindrata condotta da Paolo Monelli di 21 anni. Il De Santis è morto poche ore dopo il ricovero nell'ospedale di San Vito al Tagliamento.

Un operaio di 41 anni, padre di cinque figli, è morto la scorsa notte, in un incidente accaduto sulla statale Pontebbana, nell'ormai tristemente noto incrocio di Cusano, in comune di Zoppola. La vittima era Stelio Eranca e abitava in via Flora, a Pordenone. L'incidente è accaduto verso le 22. Un autocarro «Fiat 625», targato Pordenone, appartenente a una ditta di autotrasporti e guidato da Armando Secadin di 30 anni, dimorante a Porcia con a bordo lo Eranca, percorreva la statale «13» in direzione Casarsa - Pordenone.

Giunto al bivio di Cusano, per cause non ancora accertate, ha tamponato un autotreno in sosta sulla destra, a causa di un guasto. Alla guida di quest'ultimo si trovava Bruno Trentin, 51 anni, da Susegana. Contemporaneamente, dalla stessa direzione, è sopraggiunta una «Renault», condotta da Pietro Didoi di 40 anni, un muratore di Trasaghis (Udine) che, in fase di sorpasso ha urtato di striscio l'autocarro pordenonese e si è schiantato poi contro la ruota posteriore sinistra dell'autotreno in sosta.

«REGOLAMENTO DI CONTI» IN PIENO CENTRO

SPARATORIA A PALERMO TRE MORTI E DUE FERITI

Fermato un uomo che vi avrebbe preso parte

Palermo, 4

Tre persone sono state uccise a Palermo a colpi di arma da fuoco. La sparatoria è avvenuta verso le 22 in via Gustavo Roccella, nei pressi dell'ospedale civile e dell'ampio perimetro del policlinico universitario. Altre 2 persone, anch'esse ferite nella sparatoria, sono state ricoverate nell'ospedale civile dove sono state trasportate poco dopo.

Le vittime sono Tommaso Santoro di 43 anni, pescivendolo, Giuseppe D'Amore di 23, fruttivendolo e Paolo Morana di 19 anni, salumiere. I corpi degli uccisi sono rimasti a terra in via Roccella, in attesa delle constatazioni di legge. Un uomo al volante di una «Fiat 1500» è stato intanto fermato nei pressi del policlinico, in via Salvatore Morso, dalla pattuglia di una delle «Volanti» della questura. E' stato accompagnato nella caserma «Carini», sede della squadra mobile, dove viene interrogato. E' sospettato di aver preso parte alla sparatoria.

I colpi sono stati sparati da tre uomini scesi da una «124» o da una «125» scura a poca distanza dalle vittime; sarebbe stato usato anche il mitra. Una quarta persona era rimasta al volante dell'auto, che è subito ripartita, dopo che gli assassini avevano terminato la loro azione.

L'allarme è stato dato immediatamente da un agente di pubblica sicurezza in borghese, che ha assistito alla sparatoria da non più di una ventina di metri. *(Ansa)*

NOTA DEL MINISTERO sul caso del «Messaggero»

Roma, 4

L'ufficio stampa del ministero del lavoro, in merito alla vertenza de «Il Messaggero» ha diffuso il seguente comunicato: «Il rifiuto da parte del presidente del consiglio di amministrazione de "Il Messaggero", Ferdinando Perrone, della proposta formulata dal ministro del lavoro, comunicato con procedura priva di precedenti attraverso una lettera e una dichiarazione dell'avvocato di parte, ha assunto il significato di una pregiudiziale negativa nei confronti di ogni tentativo di mediazione.

«Il ministro Bertoldi non può che rammaricarsi per questo atteggiamento che, se confermato, potrebbe provocare — come si desume dalle dichiarazioni della Fnsi — più ampie reazioni fino a una generalizzazione dello stato di agitazione nel settore dell'informazione. Questa prospettiva — prosegue il comunicato — preoccupa il ministro del lavoro per le evidenti conseguenze sindacali e politiche che una eventualità del genere potrebbe determinare».

Quella certa età

ALFONSO — che gli amici chiamano Alonzo — ha compiuto i cinquant'anni.

E' un momento delicato della vita, l'età critica, e non solo con riferimento ai cedimenti biologici, non sempre del resto apparenti, ma piuttosto con riguardo a tutta la serie di piccoli crolli interni e «di facciata» che accompagnano quella zona del vivere e d'un tratto sembrano sommarsi ed esaltarsi nel simbolo del mezzo secolo. Ogni incontro fra amici, allora, anche il più banale, è occasione di scambio d'informazioni: sanitarie, terapeutiche, dietetiche. A tavola, prima e dopo i pasti, pilloline di tutte le misure e colori, opache e trasparenti, vengono estratte da contenitori che ultimamente sono venuti acquistando il pregio delle antiche tabacchiere da fiuto: argenti cesellati, legni preziosi, avori e tartarughe. Una volta uno un po' si vergognava di mostrare in pubblico questi «correttivi», rivelatori di qualche deficienza organica. Oggi no, non se ne fa più caso, anzi è un vezzo aggiunto: oh, che bella scatolina, me la mostri? E che pilloline deliziose, posso prenderne una? Neanche domanda a che serve, gli piace e basta.

Alfonso — per gli intimi Alonzo — si scruta nello specchio e tentenna la testa. Cinquant'anni, pensa, il giusto momento per un bilancio morale. Uno s'alza la mattina e si scopre cinquantenne. Mica come a trenta, che per il compleanno era una festa; a cinquanta uno sente l'amaro in bocca, si ravvia i capelli con le dita (così pochi, oggi?) e si ritrova a meditare su ciò che ha fatto, e più ancora su ciò che non è riuscito a fare, occasioni mancate, tempi perduti, sconnessioni e ritardi. Chi non aveva nel cuore, negli anni verdi, un programma ideale, o anche solo una trepida ma sicura aspettazione di sé, del proprio immancabile destino? Chi non si è sentita la vocazione a grandi cose? Poi studia, prende la licenza, magari la laurea, magari vince un concorso o s'impiega nelle assicurazioni, tutte soddisfazioni importanti ma si sa, passeggere, tappe di trasferimento verso quel lontano indistinto ideale che più che brillare luccica laggiù, fa lo occhiolino insomma, continua a mostrarsi e a sparire, sempre rimandato a domani, finché un giorno uno è proprio e nient'altro che impiegato, professionista, funzionario, fa i conti con le rate della macchina e degli elettrodomestici, della casa aquistata col mutuo agevolato... E gli ideali, dove sono andati a finire? Ancora non se ne dà pena, forse neppure si ferma a pensarci Ma la resa dei conti e là, lo attende al traguardo dei cinquanta, tutta in una volta.

E' allora, davanti allo specchio della rasatura mattutina, o con gli occhi nel giornale che non vede, o nella finzione del pisolino pomeridiano in poltrona, in un momento di pausa e di ozio, un momento tutto per sé, che d'un tratto, improvvisamente, scatta un meccanismo interno e il nastro magnetico di cinquant'anni di vita comincia a scorrere rapido e inarrestabile, a mostrarti quello che sei, spietato, obiettivo.

Qualcuno è interamente soddisfatto di sé. Di solito i meno dotati di fantasia, i quieti. I fortunati: ma quanti sono?... Vorrei poterla contare. Nei più, insoddisfazione il senso d'un oscuro tradimento, d'una specie di defezione, d'un mancamento al patto segreto che lega ciascuno alla propria vita.

«Failure», io sono un «failure», ha detto giorni fa ad Alfonso un vecchio compagno di scuola riveduto dopo trent'anni, in mezzo guerre, fughe, asilo in paesi stranieri, una nuova lingua, una nuova patria. A scuola era fra i bravissimi. «Un biflon» dice ora, ritrovandosi in bocca il gusto dell'antico gergo scolastico. Oggi è un ricercatore chimico, un uomo silenzioso, metodico, e vive lontano, nella baia di San Francisco in California, ha moglie e figli grandi. Abita un villino di proprietà, che pure in America documenta un certo agio, un qualche successo personale. E tuttavia si considera un «failure», che non è esattamente o soltanto un fallimento, ma qualcosa di più intenso e intimo, si direbbe proprio un mancato arrivo, un errore di misura, e implica rassegnazione e malinconia.

Qual'è il modello di sé che non è riuscito a riempire? Alfonso non ha avuto il coraggio di chiederglielo, gli par di ricordare che avrebbe voluto fare il medico, il professore universitario, chissà. La professione del ricercatore chimico sembra ad Alfonso piena di fascino: eppure non basta, il giudizio dei cinquant'anni è là, rassegnato, bonario ma inequivocabilmente negativo.

Pensandoci bene, Alfonso scopre con stupore che non una delle sue tante conoscenze e amicizie è completamente soddisfatta del suo stato. Persino il sindaco è scontento: vorrebbe fare musica, la professione e la politica non gli bastano. Né gli bastano le fughe periodiche all'isola d'Alicanto, la sua isola, ché anzi più acuta, è da pensare, s'accende poi la nostalgia del tempo perduto. Perché è ben perduto, nella coscienza degli ideali mancati, tutto ciò che a quegli ideali non s'ispira o indirizza.

Alla mente di Alfonso ritorna vivido e rivelatore un altro caso, d'un avvocato che va per la maggiore, quelli che una volta si chiamavano principi del foro. Anche costui ha dichiarato pubblicamente di essere «fallito». Pericolosa parola, anche se il tono della voce e una certa enfasi nel paradosso facevano pensare piuttosto a una astuzia diretta a provocare la cortese protesta dell'interlocutore, che non alla constatazione di una verità amara.

Alfonso come tutti, era rimasto interdetto. «Fallito?» aveva detto. «E perché?».

«Son forse diventato presidente della Repubblica?» aveva ribattuto il principe trionfante.

Intorno, gli altri avevano riso. Non Alfonso. Chi può dire la misura degli altrui modelli segreti? Presidente della Repubblica. E lui, Alfonso?...

La mano gli scorre sulle guance rasate di fresco mentre lo sguardo s'attarda su quella nuova ruga, come una incisione ai lati della bocca. Ieri non c'era, o non l'aveva notata?

Manlio Cecovini

Oggi l'assegnazione del premio «Bancarella»

Pontremoli, 4

Ultime previsioni per il premio letterario «Bancarella» che sarà assegnato domani sera. Dei sette autori finalisti, la rosa dei favoriti sembra ora ridotta a quattro. Si tratta di « Nikolajewska: c'ero anch'io» di Giulio Bedeschi (Mursia); «Cagliostro» di Roberto Gervaso (Rizzoli; «Sette anni di penitenza» di Nicole Gerard (Speling e Kupfer); «L'ignoto in noi» di Massimo Inardi (Sugar). Gli altri libri finalisti sono «Matrimonio mantovano» di Giovanni Nuvoletti (Neri-Pozza); «All'alba è tramontato il sole» di Hainz Konselik (Accademia) e «Il grande viaggio» di Charles Duchessois (SEI).

Il verdetto potrà essere conosciuto soltanto quando, nella piazza di Pontremoli, verranno aperte le 150 schede contenenti i voti dei librai e bancarellai italiani. *(Ansa)*

VERSO L'ANNAPURNA



Telefoto Ansa

Milano — Partono tre componenti la spedizione all'Annapurna: Machetto, Di Pietro, Calcagno

LA VALLE DEI MOCHENI: MISTERIOSA E ATTRAENTE NEL CUORE DEL TRENTINO

Un luogo dove il vento raccoglie la sua voce

Vita suggestiva di una comunità fra umile storia intessuta di fatiche e di leggende e misteriosa per la sua lontanissima origine che si perde nella notte dei tempi

Silenzio delle vallate montane, dove immergendosi tra i verdi e gli azzurri fusi in riflessi cromatici di cielo lo spirito scopre la contemplazione ed il raccoglimento che trascina alla rivalutazione dell'uomo come essere vivo e puro nel suo travaglio. Se è vero che la montagna offre questi incanti si comprende facilmente il mistero e la leggenda che aleggia in genere tra le genti dei monti. Tra questi misteri e queste leggende, il Trentino si apre con le sue vallate, con il suo verde boschivo, con i suoi paesaggi di sogno. E' una regione, questo Trentino, che da qualche tempo è stata riscoperta, una regione che per la volontà profonda delle sue genti sta imponendosi con la sua forza nel rispetto dei suoi valori più significativi: merito della sua gente, dello spirito libero e serio, ma anche e soprattutto del fascino recondito che aleggia nelle sue vallate, diffuse in numero considerevole tra dossi e rivi di torrenti, ognuna ricca del proprio mondo, ognuna particolare nel costume delle sue genti, ognuna ricca, in certo modo, di risorse ora turistiche, ora agricole, ora anche industriali.

E' pur vero che il Trentino è troppo conosciuto nelle grandi stagioni del turismo e poco conosciuto nei risvolti più affascinanti dei suoi misteri sparsi in altre borgate meno note dove la vita è ancora legata al tempo silenzioso del passato medioevale. Su queste premesse si apre la valle dei Mocheni, la valle più suggestiva nel suo costume di tutta una regione a tratti indimenticabile nelle sue offerte di novità. «La valle dei Mocheni» è la suggestione fatta paesaggio, e la parola di uno scrittore come Aldo Gorfer, in una superba pubblicazione della casa editrice Manfrini di Trento, ci permette di accostarci a tale scoperta con modi veramente accattivanti. Un libro come questo, che il Gorfer studioso e poeta della sua terra offre in visione, oltre che libro di suggestiva lettura è anche immagine poetica di mondi ancora mitici dove raccoglie la sua voce il vento che passa. Geograficamente la valle dei Mocheni comprende il corso superiore del torrente Fersina che nasce dal lago di Nardemol ed è affluente di sinistra dell'Adige. Una valle che apre i suoi contorni paesaggistici su sponde diverse di boschi e cime, che si corona di immagini colorate lungo i dossi variamente dipinti da cromatici colori. La valle che si inerpica lungo il solco principale del torrente nella parte alta è coronata da profonde vallecole laterali che costituiscono l'impianto alto dove il paesaggio tende a sfumare nei contorni delle alte cime. Una valle quindi come altre valli alpine suggestiva e piacevole ma misteriosa e attraente in questo nome «Mocheni» che è tutto un mondo, tutta una ricerca. Il Gorfer ne fa un'opera d'arte, la scandaglia a fondo, ne ricerca le origini più remote, traccia un quadro che imprigiona nel linguaggio e nelle immagini.

La storia dei Mocheni è una storia silenziosa, fatta di fatiche e di leggende, misteriosa per questa origine che si perde nei tempi ma che ricollega questi valligiani al mondo bavarese tedesco, partecipi anche nella lingua o meglio nel dialetto di quel germanesimo che nel Trentino come in tante altre zone europee si diffuse nel tempo concretandosi in comunità assai ben amalgamate e gelose custodi delle loro tradizioni. I Mocheni sono una di queste comunità sparse, privi di reminiscenze particolarmente vendicative, ma legati a fondo ad un costume che ancor oggi risente nei modi e nelle espressioni di questa lontana germanizzazione. Quale mistero la valle dei «Mocheni»! Un mistero che si fa poesia attraverso pagine descrittive che invitano a risalire quei sentieri tracciati nei secoli e dove le tracce dei vecchi Mocheni portano lontano ancor più lontano della storia, nel mito, nella fantasia.

Che i Mocheni abbiano una loro fisionomia di razza è una realtà di fatto che traspare chiaramente dalle varie tesi che il Gorfer confronta ed analizza; così come appare ancor misteriosa l'origine di questo loro dialetto legato a forme bavaresi ladine ed ora vivo, dopo anni di isolamento, anche di alcuni modi perginotti. Perché la Valle dei Mocheni si diparte quasi da Pergine di Valsugana e la storia di questa comunità mochena a tratti si inserisce nella storia di Pergine e Caldonazzo. Ne nasce un insieme di considerazioni, storiche, etnologiche, filologiche folcloristiche, che insieme danno uno sfondo poetico a questo mondo che il Gorfer traccia con maestria. Sarebbe ingiusto però tacere delle immagini fotografiche di un libro che nella sua dimensione dà al Trentino un risalto che merita nella grande fatica da anni portata avanti per affermarsi nella sua forzata volontà; anche le immagini della Valle dei Mocheni parlano la loro poesia: sono opera di Flavio Faganello, un fotoreporter che ha saputo sempre creare la poesia dalle immagini fotografiche e ne dà un'ampia dimostrazione in questa collaborazione complementare alla Valle dei Mocheni. Nasce quindi da questa unità di intenti una storia completa di una valle dove gli uomini sin dai tempi dei tempi avevano inventato una curiosa emigrazione stagionale per puntellare una economia endemicamente precaria e forse per rincorrere anche in parte la loro indole un tantino vagabonda. Così vennero chiamati Mocheni che qualcuno vuole derivi da «parlare brontolando e male», un nomignolo che era ben più lato della particolarità linguistica: condensava un volto, un modo di essere e di comportarsi considerato superato, fuori dalla realtà dei tempi. Scrive il Gorfer parlando della storia più recente dei «Mocheni»: «La questione mochena uscì dalla contesa platonica in conseguenza del patto Hitler-Mussolini. Propagandisti nazisti batterono i villaggi iniettando in molti il fervore della grande patria tedesca. Ebbe così inizio il secondo ciclo storico mocheno: l'emigrazione alla rovescia dopo quella di secoli prima. Ma fu una diaspora in massa che si risolse in dramma. Al crollo del Reich, quando i Mocheni che avevano sottoscritto l'opzione, furono cacciati dalle fattorie della Boemia meridionale, dove tre anni prima erano stati assegnati si trovarono senza patria. E' la loro ultima saga. La più cruda, perché la più vera. Li vide protagonisti, al posto dei fantastici esseri che popolano la natura impulsiva della loro valle».

Il dramma di una gente quindi che portata lontano dai masi costruiti nelle faticose giornate di ogni stagione, insegue miti assurdi come appartenessero intimamente alle loro fibre rudide di montanari incalliti. Un altro aspetto di questa valle misteriosa e strana: una carenza di opere d'arte, o meglio rarissimi esempi di architettura e scultura d'arte, un'assenza di opere che possano raccontare della storia dello spirito, dei contatti con qualche civiltà.

Soltanto le leggende aprono spiragli di luce su questi collegamenti, soltanto il folclore penetra a tratti in queste maglie misteriose della storia dove una comunità si è racchiusa sempre di più intorno ai suoi miti.

Scrive ancora il Gorfer: «La eco delle leggende animistiche resiste tutt'ora tra gli anziani. L'anima della donna con il viso coperto dal fazzoletto che dal maso Zoch si scorgeva nei tramonti di un lontano giugno compiere tre giri intorno all'isolata chiesa della santa Maddalena allorché il sacrestano (*'I monech*) si appartava nel campanile per suonare l'ave della sera...» e più avanti: «L'attaccamento alla terra, unico mezzo di sostentamento, la venerazione per il capo di casa, la radicata considerazione della sopravvivenza dell'anima quale fatto materialistico, quindi umano, s'intravvede dietro la fiera austerità della conservazione, viva e attiva, dei masi».

Con questo ritratto semplice e toccante, con un susseguirsi di immagini colorate veramente liriche nel loro linguaggio, con la prospettiva di volti rudi e di costumi strani, con il tocco di un folclore che si perde nell'arco del tempo più lontano, soprattutto però con il suo tocco magico di poeta della montagna il Gorfer ci accompagna lungo i sentieri dei Mocheni dove «Irriverente è semmai, turbare, distruggere o rubare il silenzio della valle. E' misterioso come l'amore autentico e che forse scoprirete dentro di voi quando è già troppo tardi, o come il verde dei boschi o come le nubi bianche che navigano nel cielo o come il vento che urla in un castello». Un modo poetico di vivere a fondo i paesaggi, la gente, lo spirito, i costumi della propria gente. Il mistero della Valle dei Mocheni è proprio il mistero di un amore che non potrà mai tradire l'uomo.

Gianni Marchio



Roma — Maria Rosaria Omaggio è la presentatrice di «Canzonissima in anteprima», una nuova rubrica che precede la popolare trasmissione musicale della domenica pomeriggio

DOVE NESSUNO SI PICCA DI ESSERE UN FLAUBERT O UN HEMINGWAY

È l'industria che ha bisogno di scrittori a getto continuo

Ci sono autori che per lavorare più veloci usano la stenografia sfornando un romanzo in tre giorni - Unico scopo rimane il divertimento del lettore

New York, agosto

Michael Avallone è uno scrittore professionista di 48 anni che ha appena consegnato all'editore il suo 142.o libro «giallo». Firma col proprio nome e con 14 psenudonimi, uno dei quali è Jean-Anne de Pro'. Di un suo recente libro poliziesco per bambini sono già state vendute più di due milioni e mezzo di copie. Avallone è un «superautore», la cui superproduzione consente al suo editore delle supervendite. Dice di guadagnare «parecchio» più di 50 mila dollari all'anno. Quel «parecchio» è fatto almeno di uno zero.

Lo chiamano «penna di ferro». Non è il solo a godere di questa fama e relativi lauti compensi nel campo dei «paperbacks», dell'editoria cioé popolare che si contraddistingue fisicamente da quella cosiddetta «hard cover» dalla copertina che è di carta.

Sempre in piedi

John Mac Donald ha scritto 65 libri, inclusa la serie «Le avventure di Travis McGee» di cui sono state stampate 45 milioni di copie. Mac Donald ha scritto tutti questi libri in meno di 15 anni. Si è procurato un dolore alle vertebre per il tanto stare seduto e chino sulla macchina da scrivere. Quando non lavora e non dorme egli è sempre in piedi. Mac Donald non guadagna meno di Avallone. Ha 56 anni ed è il più anziano della ristretta cerchia di superautori. «La penna più veloce del West» è Stephen Lewis, che ha scritto le 254 pagine del suo ultimo libro intitolato «Massage Parlor» (salotto per massaggi) in 20 giorni. Del libro che egli ha firmato con lo pseudonimo di Jannifer Sills, sono state stampate finora un milione e mezzo di copie.

«Sesso in America» di Gay Talese, un ex giornalista del New York Times, autore tra l'altro di «Il regno e il potere» e «Onora tuo padre», è pure un libro sui salotti per massaggio, ma Talese ha impiegato due anni di ricerche e esperienze personali per scriverlo.

Colossali sono pure le vendite di libri di Don Pendleton, Alan Riefe e Susanne Jaffe.

Don Pendleton ha scritto soltanto 45 libri, ma 41 di essi negli ultimi sei anni e prevede di guadagnare quest'anno mezzo miliardo di dollari coi suoi scritti, il che non è davvero male per uno scrittore che a scuola non è andato più in là delle medie inferiori. Pandleton è uno specialista nella cosiddetta novelle gotiche.

Alan Riefe usa la stenografia per fare prima. E' capace di sfornare un romanzo in tre giorni. Ama scrivere in treno, vicino al finestrino. Ha l'abbonamento su diverse linee ferroviarie. Rientra dai suoi viaggi di lavoro quasi sempre per l'ora della cena. Il weekend lo impiega per rivedere il dattiloscritto battuto dalla sua segretaria. Spesso la domenica pone la parola fine a due lavori. Anche lui guadagna un mucchio di soldi.

Susanne Jaffe ama scrivere con accompagnamento di musica «rock». Ha una fenomenale collezione di dischi di tal genere. E' considerata una «nuova arrivata». Ha scritto soltanto tre libri quest'anno, ma ha scritto però molte storie brevi per riviste. Inoltre è molto impegnata socialmente, gioca al tennis e lavora a mezza giornata in un ufficio. Del suo primo romanzo di questo anno intitolato «Le segretarie» sono già state pubblicate 300 mila copie. Lo scrisse sotto lo pseudonimo di Rennie Jones, perché non voleva fare brutta figura nel caso il libro non avesse avuto successo.

Novelle brevi

Produttivi, ma distanziati quanto a prolificità dai succitati autori sono Joyce Carol Oates, romanziere e scrittore di novelle brevi, il quale da una ventina di anni consegna al suo editore da uno a due libri all'anno e Robert Payne, autore del recente «La vita e la morte di Adolf Hitler», con al suo attivo non meno di cento traduzioni di libri; un lavoro che egli svolge soprattutto durante la notte. Anche Payne lavora a orario ridotto in un ufficio. Sua moglie gli fa da segretaria, stenografa e dattilografa. Payne detta alla moglie i suoi romanzi e traduzioni.

Sono tutti scrittori che scrivono per divertire il lettore, per fargli passare il tempo. Devono scrivere molto perché ci sono milioni di americani che hanno bisogno di leggere almeno un libro al giorno per passare il tempo.

I «superautori» ammettono che il loro maggiore problema è di trovare sempre delle storie originali, evitare di ripetersi e non sbagliare il nome dei loro personaggi. Anche trovare dei nomi sempre nuovi e di richiamo non è facile. Scrivendo così a getto continuo e praticamente senza documentarsi non è infrequente che incorrano in errori e inesattezze. A Michael Avallone un critico ha fatto una volta rilevare che aveva sbagliato a descrivere un cocktail Martini bevuto da un suo personaggio. Don Pendleton tende a perdere di vista i suoi personaggi. Mac Donald fa riferimenti non sempre appropriati. Comunque il problema maggiore di questi emuli del belga George Simenon, che a 70 anni di età ha smesso di scrivere dopo avere prodotto circa 200 libri perché cominciava a diventare schiavo dei suoi personaggi, resta la originalità. E' quasi impossibile sapere ciò che stanno scrivendo gli altri. Avallone cerca di evitare di scrivere storie simili a quelle dei suoi colleghi evitando di prendere a base delle sue i fatti di cronaca e le situazioni sociali del momento. Per questo sebbene ne fosse stato allettato, non ha preso niente dal ricco filone dei «Massage Parlor». Trova il sesso senza mandare i suoi personaggi dalla massaggiatrice.

Avallone e gli altri «superautori» scrivono quasi essenzialmente per i «paperback», per quella industria editoriale cioé che pubblica libri di poco costo e di enorme tiratura. Un «paperback» è venduto al prezzo di circa un dollaro, massimo due dollari. E' di piccolo formato e con la copertina, come si è detto, di carta. E' quel genere di libro detto anche tascabile. Il suo valore letterario può essere anche molto scadente, ma è molto elevato quello del divertimento. Chi li pubblica vuole che il libro diverta, perché ci sono milioni di lettori che cercano dalla lettura soltanto un modo di distrarsi. L'industria di questo genere di letteratura è dunque assai fiorente e in continuo progresso. L'associazione degli editori americani ha detto che nel 1972 le vendite di «paperbacks» hanno superato i 253 milioni di dollari, 30 milioni di dollari più del 1971 e 100 mila dollari più del 1970.

Nessuno dei «superautori» si picca di essere un Flaubert o un Hemingway. «Noi siamo — ha detto Avallone — semplicemente i seguaci dei «pulp «writers», di quegli scrittori cioè che ebbero grande successo negli anni tra le due ultime guerre mondiali pubblicando le loro storie nei «pulp magazines», riviste settimanali di basso costo per un pubblico di poche pretese ma affamato di avventure che lo distraessero.

Mario Albertazzi



Telefoto Ansa

Roma — Il regista Gianfranco De Bosio, a Cinecittà, spiega una scena a Laurent Terzieff, che sarà il faraone Merneftà nello sceneggiato televisivo «Mosè», interpretato da Burt Lancaster

APERTO CON «I MAESTRI» IL FESTIVAL WAGNERIANO 1973

Trionfale inizio malgrado le previsioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bayreuth, agosto

Non volendo mancare al nostro appuntamento estivo con Bayreuth, siamo venuti anche quest'anno, pur pensando che la stagione 1973 sarebbe stata piuttosto scialba perché non vi era annunciata alcuna nuova sceneggiatura. Infatti, alla rappresentazione inaugurale, «I Maestri Cantori», abbiamo rivisto le stesse vetrate colorate della chiesa luterana di Norimberga, la sua via tortuosa con da un lato l'abitazione di Hans Sachs ombreggiata dall'albero fiorito e dall'altra la casa del ricco orefice Pogner e il giardino sottostante, e il prato presso il fiume Pegnitz dove si svolge l'animatissima festa per il giorno di San Giovanni e la gara tra gli aspiranti alla mano di Eva: le scene, cioè, lievemente modificate, realizzate da Wolfgang Wagner già nel 1968 e ripetute fino a tre anni fa. Ma, sebbene riconosciamo che anche quanto viene offerto all'occhio dello spettatore ha grande importanza e deve essere bello e artistico perché uno spettacolo sia perfetto, perché si possa veramente parlare di un «Gesamtkunstwerk», in un'opera di Wagner, di fronte alla grandezza della sua musica, tutto il resto può passare in seconda linea. E se quanto abbiamo veduto ieri sera non era per noi nuovo, quanto abbiamo udito proveniva da voci che invece non avevano finora mai sostenuto qui quei ruoli: il cast degli interpreti era quasi intergralmente nuovo, ed era formato da artisti eccezionalmente bravi. Tutti. Ed è stato un godimento intensissimo sentirli e anche seguire i loro movimenti e i loro atteggiamenti, perché si sono rivelati pure come consumati attori (e sono ancora molto giovani), intelligentissimi, sicuri di sé. Di Karl Ridderbusch abbiamo potuto seguire qui la brillante carriera, vederlo progredire dalle parti più piccole a quelle via via sempre più impegnative. Ora ha toccato il vertice: è stato un Hans Sachs meraviglioso, impeccabile! Klaus Hirte quale Beckmesser, una rivelazione: ha espresso le sue aspirazioni, il suo tormento interiore, il suo carattere pedante e acido, con dei gesti adeguatissimi, ma sempre dignitosi e non buffoneschi come spesso abbiamo visto da noi, e con una bella voce baritonale e una dizione chiarissima. E che dire di Hannelore Bode e René Kollo (il Parsifal da noi udito a Venezia), la coppia degli innamorati che già, come innamorati, avevano tanto ammirato nel «Lohengrin» dell'anno scorso. Sono ambedue giovanissimi, belli, eleganti e con delle voci d'oro. Malgrado il valore superlativo di questi quattro artisti, nessuno degli altri ha sfigurato, indistintamente tutti si sono dimostrati degnissimi di stare loro a lato: Hans Sotin (Pogner), Anna Reynolds (Maddalena), Frieder Stricker (David), Gerd Nienstedt (Kothner), e gli altri 8 maestri cantori. Ripetiamo: un complesso di interpreti più unico che raro. All'altezza del compito è stato pure il direttore d'orchestra, il Maestro zurighese Silvio Varviso. La sua classica interpretazione della splendida commedia musicale ci ha soddisfatto in pieno. Lo stesso può dirsi del coro. Anzi, alla fine dello spettacolo, agli applausi strepitosi del pubblico, il primo a presentarsi alla ribalta è stato il suo nuovo istruttore, il Maestro Norbert Balatsch; e i suoi stessi discepoli gli hanno battuto le mani! Le ovazioni, che già erano state calorosissime dopo i due primi atti, si sono rinnovate numerosissime volte ad ogni apparire sul proscenio dei singoli artisti o del loro complesso.

Anche il tempo ha voluto collaborare a rendere la giornata gioiosa. Mentre la settimana scorsa — ci hanno detto — il termometro era salito a Bayreuth fino ai 40 gradi, e poi fino a due giorni fa, aveva abbandantemente piovuto, per la première del festival il cielo è stato benigno e si è mantenuto quasi sempre sereno, la temperatura piacevolmente fresca. Il teatro, affollatissimo come sempre. Molti giovani, alcuni con delle fogge un po' bizzarre, se vi fossero stati più dei 1850 posti, più gente ancora vi sarebbe stata, infatti, prima dello inizio dello spettacolo, abbiamo visto alla biglietteria delle persone che chiedevano disperatamente a quelli che incontravano se avevano portato indietro dei biglietri. Un signore s'era addirittura appuntato sul petto una carta con la scritta: «Avete due posti da cedermi? Grazie!». In nessuno degli anni precedenti la richiesta dei biglietti per tutte le 30 rappresentazioni, dal 25 luglio al 28 agosto, era stata così grande come quest'anno, malgrado la bufera valutaria, che ha determinato una diminuzione degli ospiti stranieri: dal computer installato ora nell'ufficio, è risultato che il 76 per cento di tutte le richieste era stato respinto già dal novembre del 1972.

E c'è ancora chi dice che Wagner è sorpassato, che la sua musica non vale più!

Guido Janni

Omaggio di Venezia alla pittura di Guidi

Venezia, 4

Una grande mostra di Virgilio Guidi si terrà al museo d'arte moderna di Venezia, a Ca' Pesaro, dal 20 agosto al 30 settembre.

La mostra, che segue quella famosa di Mark Rothko del 1970, sarà allestita nel salone centrale e in due sale adiacenti del piano nobile del palazzo, e comprenderà una serie di opere eseguite dall'artista in quest'ultimo anno di attività, tra il '72 e il '73.

Questa esposizione della più recente attività d'uno dei maggiori maestri della pittura italiana contemporanea, organizzata dall'Assessorato alla cultura e alle belle arti del Comune di Venezia, vuole costituire non solo un omaggio della città al noto pittore, ma anche una dimostrazione della sua fervida e singolare attività in un vasto campo di ricerca. *(Italia)*

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

COMPLETATO IL QUADRO DEI RISULTATI NELLE SCUOLE CITTADINE

HA SUPERATO L'ESAME DI MATURITÀ IL 90,5 PER CENTO DEI CANDIDATI ISCRITTI

Nessuna bocciatura tra gli alunni del Dante, del Deledda, del Galilei, del Carducci e dell'Istituto d'arte - Promossi quasi la metà dei privatisti esterni - Le curiosità

SCUOLE	ISCRITTI Interni	Privatisti	Totale	PROMOSSI Interni	Privatisti	Totale	% 1973
CARDUCCI	80	4	84	80	3	83	98,81
DUCA D'AOSTA	45	17	62	43	10	53	85,49
CARLI	137	12	149	136	6	142	95,30
DA VINCI	217	21	238	194	6	200	84,04
VOLTA	184	17	201	165	3	168	83,59
DELEDDA	21	6	27	21	6	27	100 —
NAUTICO	63	11	74	58	6	64	86,49
GALVANI	26	—	26	25	—	25	96,16
ISTITUTO D'ARTE	4	—	4	4	—	4	100 —
DANTE	64	1	65	64	1	65	100 —
PETRARCA	104	2	106	102	1	103	97,17
OBERDAN	124	6	130	108	2	110	84,62
GALILEI	161	10	171	161	5	166	97,08

Con gli ottimi risultati dell'istituto magistrale Carducci, esposti ieri sera nell'atrio della scuola, si sono chiusi in bellezza gli esami di maturità. E' giunto quindi il momento di trarre un consuntivo, sulla base delle cifre raccolte, e di fare nel contempo un confronto con i risultati dell'anno scorso. Su 1337 candidati presenti all'appello, 1210 hanno superato la prova: la percentuale complessiva dei promossi è dunque del 90.5 per cento. I totali sono sorprendentemente simili a quelli dell'anno scorso quando si ebbero, su 1320 candidati, 1193 promossi: vale a dire il 90.4 per cento.

Vi sono state note dolenti e momenti felici: è curioso in proposito osservare che sono state proprio le maturità degli istituti «gemelli» che hanno avuto l'esito più contrastante. Il Carducci e il D'Aosta, per esempio: il primo ha fatto centro con tutti i candidati interni promossi, mentre il secondo ha avuto circa il 16 per cento di bocciati (quasi un contraltare ai brillanti risultati dell'anno prima). I due istituti tecnici, Carli e Da Vinci: il primo ha avuto appena due respinti tra gli alunni interni, ha ottenuto medie favolose (addirittura una media di 50 per i «magnifici 13» della quinta C); il secondo invece ha visto una falcidia di candidati, sia esterni che interni, e anche qualche clamorosa bocciatura, a spese di ragazzi che avevano sempre avuto medie brillanti. Ma il caso forse più singolare è quello che ha contrapposto i due istituti scientifici: l'Oberdan con l'84 per cento di promossi e il Galilei con il 97 (una percentuale altissima, tenendo presente che si tratta di un istituto così popolato).

E' difficile pensare che le differenti percentuali dei promossi rispecchino un diverso grado di preparazione delle diverse scuole; è da ritenere piuttosto che le diverse commissioni abbiano addottato diversi criteri di valutazione. Per certe commissioni, ad esempio quella dell'Oberdan, un ripetente non aveva diritto a trattamenti di favore; e anzi, in caso di preparazione mediocre, il fatto costituiva un'aggravante, in quanto non era ammesso, da quella stessa commissione, che si presentasse impreparato un alunno che aveva studiato per due volte di fila lo stesso programma. Al Da Vinci invece è accaduto esattamente l'opposto: non vi è stata nessuna «larghezza» con i candidati, tranne che con i ripetenti, per i quali si è cercato di chiudere un occhio e qualche volta anche tutti due.

Vi sono state poi le commissioni «all'antica» e quelle più aderenti ai nuovi metodi didattici; che hanno messo a loro agio i candidati e altre che non si sono sforzate troppo in questo senso. C'è inoltre chi ha voluto identificare le commissioni «vecchio stile» con quelle più severe e le commissioni «aggiornate» con quelle più larghe nelle valutazioni: è una contrapposizione forse semplicistica, perché spesso un esame imperniato sulla discussione e sui metodi più aggiornati del «nuovo corso» della tecnica didattica è molto più difficile e richiede molta più preparazione e cultura generale di un esame all'antica, basato sulla domanda e risposta. Resta comunque il fatto che vi sono state commissioni e commissioni, e che il prossimo anno, a seconda della fortuna, i risultati potranno anche capovolgersi.

Le tre scuole che hanno fatto «en plein» complessivo (sia interni che privatisti) sono state il Dante (65), il Deledda (27) e l'istituto statale d'arte (4). Hanno realizzato invece «en plein» solo con i candidati interni il Galilei (161) e il Carducci (80). In testa alla classifica «negativa» l'Oberdan con il 16 per cento di bocciati; seguono il Duca d'Aosta con il 15 e il Nautico con il 14 per cento. In totale, su 1230 candidati interni ne sono stati promossi 1161, pari al 94 per cento; su 107 candidati esterni hanno superato la prova 49, vale a dire il 45 per cento.

LA LOTTA AL CARO-VITA

Mancano all'appello un migliaio di listini

Sono circa 3 mila i listini dei generi di largo consumo sottoposti al blocco dei prezzi, depositati fino a ieri presso l'apposito ufficio del Comune. Complessivamente i commercianti e gli esercenti dei pubblici esercizi che devono ancora ottemperare all'obbligo sono un migliaio. Come è stato preannunciato, il termine ultimo per la presentazione dei listini è scaduto ieri (avrebbe dovuto scadere venerdì, ma l'unione commercianti ha insistito con esito favorevole presso l'amministrazione comunale per la proroga di un giorno, in considerazione del brevissimo tempo a disposizione degli esercizi) e vi sono state lunghe file davanti agli sportelli. Parecchi listini comunque stanno arrivando per posta mentre altri devono pervenire dai centri civici periferici.

Al numero telefonico 61301 della prefettura giungono frattanto incessanti segnalazioni di maggiorazioni di prezzo, soprattutto da parte degli stessi negozianti che lamentano lievitazioni dei costi all'ingrosso. Le disposizioni governative infatti non hanno attuato il blocco dei prezzi soltanto al dettaglio, ma a tutti i livelli, dalla produzione al consumatore. Complessivamente sono pervenute fino ad ora una cinquantina di proteste ritenute fondate.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ARRESTATI GLI AUTORI DI DUE GESTA BALORDE

Turbolenti di notte all'alba in Coroneo

Rilasciati una prima volta dagli agenti per le minacce in un bar due giovani hanno molestato una donna sul portone di casa

Per ben due volte nel giro di mezz'ora due violenti giovani hanno mobilitato la Volante. La prima volta — all'una di notte — quando avevano minacciato di devastare il ristorante «Alla Luna» di passo Goldoni, la seconda, quando i due amici hanno fatto irruzione nell'atrio dello stabile di via Toti 2, impedendo con la forza l'ingresso di una casiliana e venendo quindi alle mani con le persone accorse in aiuto.

I due giovani, l'elettricista Renzo Pangos, di 19 anni, abitante in via del Pozzo 15, e Mario Musizza, pure diciannovenne, abitante in Scala Stendhal 2, sono stati arrestati e tradotti al Coroneo. Entrambi sono stati denunciati alla magistratura per violazione di domicilio aggravata, ubriachezza e danneggiamento.

La prima telefonata è giunta al «113» verso l'una. Era il titolare del ristorante «Alla Luna» a chiedere l'intervento della polizia. Agli agenti, subito accorsi, il titolare dell'esercizio ha spiegato che i due, ancora presenti nel locale, avevano minacciato di sfasciare tutto dopo il rifiuto che avevano ricevuto di farsi servire una birra al banco. Gli agenti si sono limitati ad allontanare i due molesti giovani, rientrando prontamente in Questura.

Mezz'ora dopo, altra chiamata telefonica: stavolta si chiedeva l'immediato intervento della forza pubblica in via Toti. Ed ecco che nell'atrio di un portone, gli agenti si sono imbattuti nei due giovani di prima, intenti a litigare con alcuni casiliani. E' stata la signora Maria Abatangelo a narrare agli agenti l'ultima impresa dei Pangos e Musizza. Essi le avevano impedito di entrare in casa; spinto con forza il portone, lei era riuscita finalmente ad aprirlo; nel frattempo, essi avevano mandato in frantumi un vetro, visto il loro atteggiamento così poco rassicurante, aveva invocato aiuto a gran voce; fortunatamente erano subito intervenuti in soccorso il marito e alcuni casiliani.

Accompagnati infine in Questura, Pangos e Musizza hanno dichiarato fra l'altro di avere spaccato il vetro del portone di via Toti 2, perché volevano entrare per una visita ad una persona amica, di cui però non hanno voluto indicare il nome.

VITTIMA UN'ANZIANA SIGNORA IN VIA F. SEVERO

Travolta da un'auto versa in fin di vita

Un'anziana signora è stata travolta ieri mattina da un'auto mentre attraversava la via Fabio Severo fuori delle strisce pedonali. L'incidente si è verificato alle 10.30, all'altezza dello stabile 98; in quel punto la «Fiat 124», targata CT 161800, condotta da Francesco Guerrera, di 32 anni, residente a Tremestieri Etneo, aveva urtato e gettato a terra la sfortunata passante.

Sono accorsi i sanitari della CRI e gli agenti della polizia stradale: la vittima, che versava in gravi condizioni, è stata adagiata su una barella e condotta all'Ospedale maggiore, dove è stata ricoverata con prognosi riservata per le contusioni che le sono state riscontrate al capo con gravi lesioni cerebrali. Sprovvista di documenti, è stata identificata soltanto nel pomeriggio dal figlio Marcello che, un presentimento aveva infine guidato all'ospedale. L'investita è stata così identificata per la pensionata Ida Stormi di 75 anni, abitante in via Fabio Severo 138.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	22	44	8	69	90
CAGLIARI	37	61	76	75	42
FIRENZE	52	8	43	2	57
GENOVA	73	53	16	35	50
MILANO	8	65	56	10	66
NAPOLI	32	49	43	21	10
PALERMO	11	47	41	45	21
ROMA	23	25	38	16	32
TORINO	90	74	9	11	23
VENEZIA	16	10	21	13	22

Schedina Enalotto:
1 X X 2 1 X 1 1 2 1 X 1

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso numero 31 di ieri, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 9 milioni 601.000 lire ciascuno.

Ai 166 vincitori con undici punti spettano 216.900 lire ciascuno; ai 1809 vincitori con dieci punti 19.900 lire.

Fermate sospese in via Battisti

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che da domani, a seguito dei lavori in corso in via Battisti e su disposizione delle autorità preposte al traffico, verranno temporaneamente sospese le fermate delle linee automobilistiche 6, 9, 29 e 35 poste in via Battisti all'altezza dei numeri civici 27 e 16.

Dove... oggi?

TUTTI AL CASTELLO DI DUINO
ALLA GRANDE FESTA «FOLK»

ancifap

Associazione nazionale CENTRI I.R.I. Formazione addestramento professionale Centro di Trieste - Piazzale Valmaura, 9

Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali gratuiti per i seguenti mestieri: MECCANICI - OPERATORI ALLE MACCHINE UTENSILI

Per informazioni rivolgersi, anche telefonicamente, alla Segreteria del Centro: Trieste, Piazzale Vaumaura 9, tel. 811291 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 17

AGOSTO e SETTEMBRE

sono mesi propizi ai matrimoni

Ritirate gli elenchi dei doni di nozze già stampati per voi presso il

Magazzino FIDES di SERGIO RAMANI

VIA REVOLTELLA 10 - TELEF. 728308, 733371

NSU Prinz4L



PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
BELGRADO LUBIANA, ZAGABRIA ore 20.
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

L'ISTITUTO GALILEO FERRARIS

RINGRAZIA

gli insegnanti, gli allievi, e quanti hanno collaborato con la Direzione in questo anno scolastico, per i brillanti risultati conseguiti negli Esami di Licenza Media, Idoneità e Maturità; valida conferma alla serietà e alla funzionalità che hanno sempre caratterizzato l'Istituto nell'organizzare i Corsi di Recupero anni scolastici; e

COMUNICA

che sono aperte le iscrizioni a numero limitato di posti per i seguenti corsi:

Licenza Media, Magistrali, Geometri, Ragionieri, Liceo Scientifico, Dirigenti di Comunità.

Segreteria Piazza Benco 4, Tel. 37412

UN INCONTRO COL MINISTRO GULLOTTI

Prospettati a Roma i problemi del bacino

Se non interverranno gli auspicati chiarimenti gli Enti locali si ritirerebbero dal consorzio

Sul problema del bacino di carenaggio c'è stato ieri a Roma un incontro al ministero delle partecipazioni statali, indetto dal ministro on. Antonino Gullotti; sono intervenuti alla riunione il presidente della provincia, Zanetti, il presidente del consorzio per il bacino di carenaggio, Savona, il sig. Russo-Cirillo, responsabile dell'ufficio problemi economici della DC, il dott. Viezzoli, direttore centrale dell'IRI. All'incontro ha partecipato anche l'on. Belci, presente a Roma.

Il ministro Gullotti, che già in qualità di ministro dei lavori pubblici aveva seguito con sensibile attenzione la vertenza che ha portato all'arresto dei lavori del bacino in muratura, ha inteso fare il punto della situazione nell'imminenza della breve pausa estiva, impegnandosi inoltre a sollecitare un impegno dell'IRI, onde garantire una rapida ripresa dei lavori.

Nell'ampia panoramica effettuata durante la riunione, è emersa la convinzione — secondo una nota diffusa al termine dell'incontro — che il contenimento del deficit della spesa pubblica registrato in sede di approvazione del bilancio di previsione 1973 — che per altro è stato finora determinato nel suo ammontare globale e non ancora sul dettaglio dei singoli capitoli — non possa intaccare le spese di investimento, in particolare per quelle opere già avviate, quali appunto il bacino di carenaggio.

I rappresentanti degli Enti locali di Trieste, promotori della costituzione del consorzio per il bacino, hanno inoltre inteso ribadire che la struttura deve essere considerata in ogni caso quale arredo di servizio dell'Arsenale San Marco, che del resto ha già ottenuto la concessione novantanovennale per la futura gestione. Pertanto risulta anche economicamente fondato un impegno dell'IRI a risolvere la questione. Senza una chiarificazione tempestiva in tale senso, gli Enti locali di Trieste, anche allo scopo di contribuire ad una chiarificazione dell'aggrovigliata vicenda, rivedranno decisamente la loro posizione di partecipanti al consorzio stesso.

CALENDARIETTO

Oggi: Madonna della Neve — Il sole sorge alle 5.58 e tramonta alle 20.29. La luna nasce alle 18.45 e cala alle 23.17.

Ieri: temperatura massima 28,3, minima 20,2; pressione mb. 1012,9 stazionaria; umidità 55 per cento; cielo 4 decimi coperto; vento kmh 4 da O.N.O.; mare quasi calmo con temperatura di 24 gradi.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Picciola, via Oriani 2; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2; Alla Basilica, via S. Giusto 1; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857, Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 74459. Chiamate notturne, telefono 37265

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Una «Vespa 125», targata TS 40559, è stata rubata al signor Ottavio Zara, che l'aveva parcheggiata nel cortile interno della propria abitazione, in via Padovan 13. Il furto è stato denunciato.

UNA SOLUZIONE VA MATURANDO NELL'AMBITO SINDACALE

SI PROFILA UNA SCHIARITA PER LA VERTENZA DEL PORTO

Le difficoltà operative create dall'agitazione sono intanto aggravate dalla carenza di manodopera per effetto delle ferie - Navi ferme

Qualche segno di schiarita, nella situazione pur sempre confusa del porto, dovrebbe profilarsi con l'inizio della settimana entrante. Anche ieri comunque il lavoro negli scali commerciali ha subito una interruzione di un'ora, dalle 7.30 alle 8.30, che non ha fatto che aggravare ancor più le difficoltà operative accumulatesi in questi ultimi giorni. Se un avvio alla normalità ci sarà, come sembra possibile, esso dipenderà anche dagli incontri annunciati per la prossima settimana in sede sindacale. Del resto il fatto stesso che il ministro della marina mercantile, sen. Pieraccini, abbia preferito rinviare l'incontro già annunciato esprimendo la sensazione che la vertenza stessa possa risolversi nell'ambito sindacale, sembra suffragare la tesi che gli stessi sindacati appunto stiano per maturare nel loro ambito interno una soluzione.

I contatti in sede ministeriale sono stati tenuti sino ad oggi soprattutto dal segretario generale aggiunto della Cgil, Boni. In effetti è proprio da parte di tale organizzazione sindacale che si attendono eventuali novità, e per i prossimi giorni è annunciato l'arrivo a Trieste del segretario nazionale della Federazione trasporti, Rum, della Cgil, che avrà una serie di incontri con i responsabili della Cgil locale.

Se l'agitazione dovesse rientrare, dovranno comunque passare una decina di giorni — questa è l'opinione raccolta negli ambienti del porto — prima che la situazione possa rientrare nella piena normalità. Alle difficoltà operative create dallo sciopero, con le soste inoperose di molte navi e l'accumularsi delle merci, si sono aggiunte quelle create dalla carenza di personale. Infatti questo è il periodo delle ferie e il numero delle squadre, sia nel settore sbarchi-imbarchi che in quello carichi-scarichi, si rileva insufficiente al fabbisogno. Ieri si è lavorato molto, nell'unico turno del sabato, e pure per oggi è prevista una notevole mole di lavoro. Le navi continuano ad arrivare, ma anche ieri quattro sono dovute rimanere inoperose sia per mancanza di personale sia per la precedenza accordata, in questi frangenti, alle partenze.

SPOSI «BELLE ÉPOQUE»



(Foto Rice)

Chissà, forse è stata l'atmosfera da «belle époque» propiziata in questi giorni dal festival dell'operetta a suggerire a una giovane coppia di sposi l'occasione per un tuffo allegro e spensierato nel tempo antico in cui ancora s'andava a cavalli. Riesumata da qualche dimenticato ripostiglio la vecchia carrozza, strigliato e infiocchettato per l'occasione un quadrupede imbaldanzito dall'inusitato ruolo, a cassetta un impeccabile birocciaio, i due giovani hanno assaporato, tra gli sguardi curiosi e divertiti dei passanti, l'emozione di una scarrozzata fin sotto al sagrato. Ed era proprio bella, nella mattinata calda e assolata di ieri, la vista di quella gaia carrozza che sull'onda di antichi ricordi rivissuti portava con sé una simpatica ventata di giovinezza.

Messaggio augurale del Commissario Di Lorenzo

Nell'assumere le funzioni di Commissario del Governo nella Regione Friuli - Venezia Giulia il nuovo Prefetto di Trieste, dott. Antonio Di Lorenzo, ha rivolto un cordiale indirizzo di saluto alle autorità, ai pubblici amministratori, agli enti, alle comunità, alle organizzazioni ed alle popolazioni tutte.

«Nell'assicurare ogni impegno — conclude il messaggio del nuovo Commissario di Governo — nell'assolvimento del mio incarico, formulo l'augurio che venga mantenuto e rafforzato il clima di serena, responsabile collaborazione con quanti, a tutti i livelli e in ogni campo, operano per il bene e il progresso delle genti di questa nobile Regione».

CONTRO IL PROGETTO DELLA «SOPRAELEVATA»

I cittadini di Barcola si appellano alla Regione

L'eco di dissenso suscitata dal voto del consiglio comunale sulla delibera della grande viabilità approvata a maggioranza, non si è ancora spenta e di essa si è fatto interprete il «comitato unitario di Barcola» nel corso di un'assemblea convocata per esaminare le risultanze emerse dal dibattito e dal voto consiliare.

Nel sottolineare il proprio disappunto per il mancato accoglimento delle osservazioni avanzate nei confronti del piano variante, il comitato ha ribadito la propria opinione sulla non corrispondenza dei progetti agli interessi della città, sotto ogni aspetto, sia per quanto riguarda la «penetrazione Sud» che per la «penetrazione Nord». La soluzione votata dal consiglio non risolverebbe — secondo il comitato di Barcola — neppure il problema della viabilità.

In una nota diramata al termine dell'assemblea, viene rimarcata l'insoddisfazione degli abitanti dei rioni interessati al progetto della grande viabilità, per il mancato accoglimento delle varie proposte e suggerimenti avanzati. E' stata altresì annunciata una serie di iniziative, presso i competenti organi regionali, rivolte soprattutto ad ottenere l'eliminazione della progettata «sopraelevata» di Barcola.

UEV

SICILIA
9 - 16 settembre

Viaggio in treno, nave traghetto e pullman.

Visita di **Palermo, Segesta, Selinunte, Agrigento, Siracusa, Catania, Taormina.** Alberghi di I categoria, stanze con bagno.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - P.zza Unità 6 - Tel. 62621

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

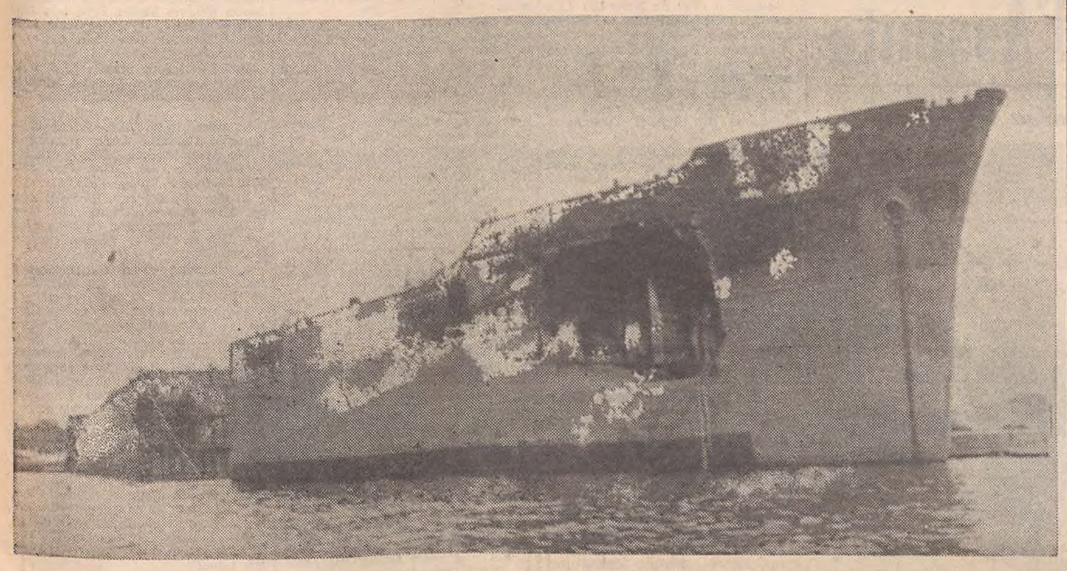
la patriarca s.p.a. annuncia l'apertura a TRIESTE del CENTRO DI VENDITA

INDUSTRIE patriarca CUCINE D'ARREDAMENTO

concessionaria O.KRAŇER
viale miramare 17/19

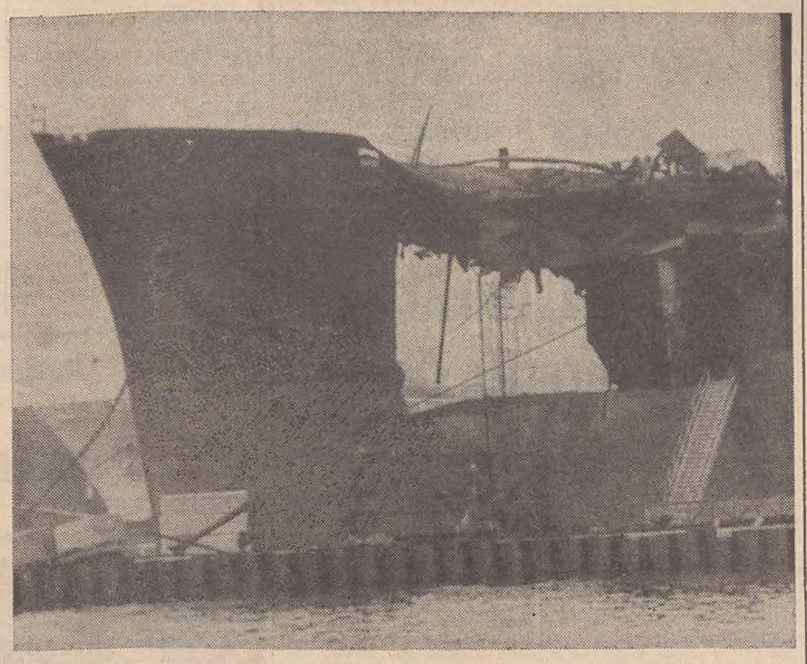
CON TECNICHE AVANZATE LA TRASFORMAZIONE ALL'ARSENALE - S. MARCO

DA RELITTO A NAVE OFFICINA



(Foto Rice)

All'Arsenale triestino - San Marco proseguono a pieno ritmo i lavori di trasformazione di quello che, sino a qualche mese fa, era il relitto di una grossa motocisterna, la «Bello» di 40 mila tonnellate, che lo scorso novembre, mentre si trovava al largo della Sardegna, venne gravemente danneggiata da un'esplosione nei locali di prora. La nave, già di proprietà degli armatori Grimaldi e ceduta quindi dalla compagnia assicuratrice alla Micoperi, è destinata a diventare una «factory-ship», un'officina galleggiante cioè particolarmente attrezzata per operazioni in mare aperto e soprattutto per la posa di piattaforme di trivellazione del fondo marino. I lavori di trasformazione dell'unità hanno costituito una consistente commessa per il nostro Arsenale, valutata intorno ai cinque miliardi e mezzo di lire, e verranno ultimati entro la fine dell'anno. Già con l'inizio del prossimo anno, l'officina galleggiante potrà entrare in fase operativa e, a quanto sembra, essa verrà inviata nel Mare del Nord per la messa in opera di piattaforme di trivellazione in quell'area.



Al momento attuale i lavori in corso all'Arsenale si svolgono su due fronti: da una parte è avviata l'opera di trasformazione della parte di poppa e dall'altra si procede alla costruzione della nuova prora. Dopo il sinistro infatti, che aveva irreparabilmente danneggiato la parte prodiera, la «Bello» venne trasferita a Venezia, dove venne letteralmente segata in due tronconi, che furono successivamente trasferiti a Trieste. Il troncone di prua, ben visibile nella foto con l'ampio squarcio sulla fiancata, è destinato alla demolizione: l'Arsenale ne ricaverà vario materiale, destinato in parte alla costruzione di una chiatta. Contemporaneamente intanto procedono la risistemazione del troncone di poppa e la costruzione della nuova prua. La parte di poppa non ha subito danni ingenti e lo stesso apparato motore è rimasto pressoché indenne. Questo ultimo verrà semplicemente sottoposto a una completa revisione, con l'installazione di nuovi gruppi elettrogeni più potenti adeguati alle nuove esigenze dell'unità trasformata.

Alcuni fasciami di poppa dovranno comunque essere sostituiti, mentre si dovrà poi procedere, una volta congiunti i due tronconi, alla realizzazione di tutte le nuove sovrastrutture destinate a soddisfare le nuove esigenze della ritrasformata unità. Tra l'altro verrà installata sulla nave una potente gru da 2 mila tonnellate, brandeggiabile, che le permetterà di eseguire operazioni particolarmente complesse. La vecchia «Bello» diventerà nel suo insieme una nave unica al mondo, frutto anche delle tecniche avanzate che saranno impiegate e dell'ottimo lavoro del nostro arsenale.

Esaminati al Comune i problemi di Chiarbola

Il parroco di Chiarbola - Baiamonti, don Dario Chalvien, assieme al consigliere regionale, Mario Del Conte e al consigliere comunale, avv. Piero Ponis, sono stati ricevuti in municipio dal sindaco Spaccini. La delegazione ha richiamato l'attenzione del sindaco su vari problemi riguardanti il rione di Chiarbola - Baiamonti. E' stato trattato in particolare la sistemazione dei profughi tutt'ora alloggiati nell'ex Corderia, per i quali il sindaco ha promesso la prossima sistemazione attraverso la adozione dei provvedimenti già decisi dall'Opera profughi giuliani dalmati e dell'IACP, in considerazione del futuro assetto urbanistico della zona a giardino e campo giochi.

Nel quadro dei problemi del rione ci si è soffermati sul complesso scolastico che sta sorgendo nella ex Casa dell'Emigrante e sulle tre sezioni della scuola materna che sorgeranno nell'«Euro-Residence», in fase di avanzata costruzione, nonché sulla futura destinazione dell'attuale autoparco che sorge nei pressi del Palazzetto dello Sport. E' stato infine discusso il problema della viabilità di via Baiamonti.

ARGOMENTI DI ATTUALITA' DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Pericoloso per il porto rischiare la credibilità

Sproporzione fra causa ed effetto nello sciopero delle compagnie portuali

«Egregio Direttore, il porto di Trieste è rimasto nuovamente paralizzato per parecchi giorni da uno sciopero generale, a seguito di una vertenza non ancora composta e che quindi minaccia di protrarre la situazione di grave disagio. Come è noto, inopinatamente e senza preavviso, i lavoratori delle compagnie portuali hanno contestato ai lavoratori dell'Ente Porto il diritto di condurre i mezzi meccanici pesanti, reclamando per sé, in quanto — dicono — il lavoro manuale a terra starebbe diminuendo sempre più, mentre sempre più aumenta il lavoro meccanizzato. Si è verificata una spaccatura fra le Federazioni Sindacali. La Cgil ha appoggiato in pieno la pretesa delle compagnie portuali contro i dipendenti dell'Ente Porto, mentre le altre Federazioni hanno apertamente dissentito dallo sciopero in atto e dalle sue motivazioni.

«E' talmente evidente la enorme sproporzione fra la causa e l'effetto, cioè fra i danni incommensurabili arrecati alla città, all'emporio, alle navi, agli armatori, agli spedizionieri, agli operatori locali e stranieri, ma soprattutto ancora una volta alla credibilità del nostro porto, a fronte della modesta portata e della opinabilità della richiesta delle compagnie portuali, che vien da restare senza fiato! Di questo passo si dovrebbe concludere che tutto il complesso portuale e imprenditoriale di Trieste è soggetto ad essere paralizzato in qualunque momento per i motivi più futili e banali e questo non vogliamo ancora crederlo, anche perché non era mai accaduto fino ad oggi, almeno non così.

«Ma oggi è accaduto, accade. L'unica spiegazione a cui vien fatto di pensare è una "ubriacatura di diritto di sciopero" per cui questa volta per una motivazione sbagliata è stata presa una decisione sbagliata, gravissima, impopolare e alla lunga insostenibile. Vediamo perché. 1) E' anti-sindacale che i lavoratori delle compagnie portuali aprano una vertenza contro i lavoratori dell'Ente Porto, cioè che dei lavoratori cerchino di strappare lavoro ad altri lavoratori, semplicemente perché appartengono ad un'altra categoria. 2) La richiesta delle compagnie portuali di condurre esse i mezzi meccanici pesanti urta contro la legge istitutiva dell'Ente Porto che ne assegna espressamente la conduzione ai dipendenti dell'Ente. Assurdo quindi anche sotto questo aspetto proclamare uno sciopero generale in appoggio a una rivendicazione che comunque nessuno potrebbe accogliere fino a che non fosse modificata la legge originaria. 3) La rivendicazione contrasta in pieno contro l'orientamento in atto di rendere il "carattere pubblico" tutte le funzioni portuali. 4) Ben strana e insostenibile la giustificazione delle compagnie portuali di temere che i lavoratori vedano diminuire sempre più il lavoro manuale e quindi vogliamo vieppiù inserirsi nel lavoro meccanizzato in costante aumento. Se non andiamo errati, dall'anno scorso è stato garantito per legge ad ogni lavoratore portuale — che lavori o che non lavori — un salario minimo che è tra i più alti percepiti dalle categorie operaie: e dunque come si giustificano questi timori, dopo che proprio per farvi fronte e per fugarli si è reso necessario aumentare le tariffe portuali di oltre il 100%?

«Desideriamo sottolineare un altro possibile effetto, pericoloso ed attualissimo. Trieste tanto si agita da anni (ma tanto di più dovrebbe agitarsi...!) per ottenere dal Governo gli adempimenti delle promesse non mantenute e quegli stanziamenti indispensabili per rinnovare le attrezzature portuali e completare le opere rimaste monche e incompiute come il Molo VII. E' sperabile che questo Governo — il quale sembra intenzionato a rivedere le bucce di oltre un decennio di errori macroscopici — si sia anche accorto che una delle principali cause del nostro dissesto economico risiede nel fatto di avere allegramente sperperato come una cicala in spese demagogiche il patrimonio nazionale, anziché impiegarlo in investimenti produttivi da buona formica. Lo esempio più clamoroso è rappresentato proprio dalle condizioni catastrofiche dei porti e della flotta nazionale, di cui i nostri governanti si sono semplicemente dimenticati la esistenza da decenni!

«Il nuovo Ministro della Marina mercantile sen. Pieraccini ha dichiarato che resta valido e confermato lo stanziamento di 160 miliardi per lo ammodernamento dei porti e che questa cifra dovrà essere ripartita concentrandola solo fra i quattro porti principali e cioè Genova, Napoli, Venezia e Trieste. Anche così si tratterebbe di cifre irrisorie rispetto alla bisogna: ma per come ci hanno abituati, sarebbe sempre meglio del solito niente. D'altra parte non si può però dimenticare che il Governo si è impegnato ad un severo regime di "austerity" e che nell'ambito dei tagli e delle economie di bilancio indispensabili, lo stesso Ministro Pieraccini ha anche detto chiaro ai rappresentanti triestini che il progetto del bacino di carenaggio, per il momento, se lo possono scordare!

«Siamo quindi in un momento delicatissimo e in una fase non certo favorevole. La pesante mancanza di credibilità del porto di Trieste ribadita in questa occasione dai lavoratori delle compagnie portuali — cioè proprio dai triestini primi e diretti interessati — potrebbe anche risultare fatale nelle già avare valutazioni governative, alla ricerca di capri espiatori su cui far ricadere la scure. Auguriamoci, dunque, che i lavoratori delle compagnie portuali possano rivedere le loro posizioni al più presto prima che cioè sia troppo tardi. Gianfranco Gambassini».

Topi d'auto in azione

Indumenti, apparecchi foto e cinematografici per un valore di quasi mezzo milione di lire sono stati asportati l'altra notte dalla «Volkswagen» targata KL - LC 35, che il turista germanico Friedrich Heinz Havehert, di 26 anni, aveva lasciato in sosta a Sistiana nei pressi del mobilificio Pupis. Il derubato ha denunciato il furto agli agenti di P.S. di Duino.

L'EPILOGO DEL TRAGICO INCIDENTE

Martedì i funerali di Garibaldo Marussi

Ancora in gravi condizioni la moglie dello scrittore

La notizia della tragica fine di Garibaldo Marussi ha provocato dolore e sgomento negli ambienti culturali e artistici triestini. Chi lo ha conosciuto lo piange perché sa di aver perduto un caro amico, chi invece lo ha seguito soltanto attraverso le sue opere sa del vuoto incolmabile che lascia.

L'estremo saluto all'illustre scrittore verrà dato martedì; intanto i familiari — per rispettare, forse, un desiderio dello scomparso — si sono interessati per poter ottenere la sepoltura al cimitero di Prosecco, in quanto egli abitava a Gabrovizza. Se verrà concessa la sepoltura sull'altipiano, allora i funerali verranno spostati al pomeriggio di martedì.

Le condizioni della signora Liliana Marussi, ricoverata nel centro di rianimazione dell'ospedale maggiore permangono gravissime.

Gli agenti della polizia stradale che hanno continuato ieri mattina le indagini sul terribile incidente, hanno potuto accertare che il momento dell'impatto, al volante della «Mini» si trovava Garibaldo Marussi, mentre la signora Liliana occupava il sedile accanto. La vettura stava lasciando il piazzale del distributore di benzina diretta verso Trieste.



Liliana Marussi

Le CABINE-DOCCIA autonome

Non avete il bagno? I perché possono essere molti, ma quale sia il motivo, noi della **TECNOTERMO** crediamo di aver risolto egregiamente ogni problema con le CABINE-DOCCIA autonome brevettate, che potete installare in qualsiasi ambiente anche senza l'ausilio dell'idraulico.
— SONO BELLE, COMODE, ROBUSTE E COLLAUDATE —
Visitateci e risolveremo i vostri problemi:
VIA GIULIA 57 — TELEFONO 730-355

VIAGGIO DI 15 GIORNI IN SPAGNA CON L'UFFICIO VIAGGI REGOLIN
Pullman e M/n da Genova - Barcellona e ritorno
L. 160.000
Alberghi 1.a cat. - dall'8 al 22 settembre '73 - Prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi.
VIAGGI REGOLIN
Grado - Tel. 80717

L'«ADRIAMARE» de «La Gradese»
organizza i seguenti viaggi in comitiva, in autopullman gran turismo, con partenza da GRADO, TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA e UDINE:
GITA IN SPAGNA
dal 3 al 18 settembre 1973
GIRO D'EUROPA
dal 22 al 30 settembre 1973
Per programmi dettagliati e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Viaggi e Turismo «ADRIAMARE», piazza Carpaccio 5, Grado. Telefoni: (0431) 80187 - 81186.

TUNISIA
10 / 24 AGOSTO
Corso Cavour n. 7/1
PATERNITI VIAGGI

ESPOSTI FINALMENTE I TABELLONI CON I RISULTATI

Tutti promossi al «Carducci» ma nessuno con l'«en plein»



(Foto Rice)

Si scrutano con molta trepidazione gli elenchi dei tabelloni

Tutti promossi al Carducci. I risultati sono usciti alle 18 di ieri, e quando i sospirati elenchi dei voti sono stati appesi ai tabelloni, la «suspense» si è risolta in un sospiro di sollievo per la piccola folla di ragazzi in attesa nell'atrio della scuola. Tutti promossi, ma non è stata una matura facile, a detta di tutti: la media non è stata alta e non c'è stato nessun sessanta. I più bravi, Michele Zacchigna, Marina Mosetti e Maria Pia Somma hanno ottenuto rispettivamente 58 e due 56. C'è un clima familiare, disteso: le tre commissarie interne, Concetta Crivellari, Laura Chiurco e Giovanna Pappalardo, sono letteralmente assediate dalle loro allieve e allievi. Scene di felicità baci, abbracci, qualche lacrimuccia, come del resto è da aspettarsi in un ambiente prevalentemente femminile.

Il presidente della commissione, Loris Premuda, titolare di storia della medicina presso l'Università di Padova, esce dal «conclave» con viso un po' tirato dalla fatica. «Tutti sottovalutano questa scuola — dice — e invece è una scuola valida. Se ci fosse anche il quinto anno e si facesse un po' più di italiano lo sarebbe ancora di più». Racconta Maria Pia Somma, una delle più brave: «Mi sono iscritta a magistero per caso, perché era la scuola di mia sorella, e alla fine questa scuola è diventata la mia seconda casa. Per quanto riguarda la commissione, non si pensi che è stata una commissione facile. Era semplicemente una commissione in gamba, che ha saputo creare un clima sereno di colloquio».

Due parole con i più bravi, per finire. Michele Zacchigna: proviene dal liceo classico, dove non è riuscito a «ingranare»; la sua passione è la filosofia e all'esame ha discusso una tesina orale su Croce e Gramsci. Vuole insegnare filosofia alle superiori e per questo si iscriverà a lettere. Marina Mosetti: pratica il nuoto agonistico a livello nazionale e la sua prima preoccupazione è quella di lavorare al più presto, e magari di iscriversi contemporaneamente a filosofia. Per quest'anno ha dovuto rinunciare al nuoto, a causa dello studio, ma non ha intenzione di «mollare». Maria Pia Somma ha già le idee chiare: si iscriverà al corso di tre anni per assistente sociale e nel contempo si cercherà un lavoro.

Ecco l'elenco dei maturi.

Sezione A: Laura Silvia Bartole (39), Daniela Bergamo (42), Grazia Cioch (36), Gabriella D'Agnolo (40), Mario Di Meglio (36), Elisabetta Filosto (36), Graziella Gaggero (36), Rossana Gentilin (42), Marzia Ghidoni (46), Denise Girotto (51), Alenka Jankovic (36), Gabrio Laurini (48), Nives Lonzar (48), Ariella Maicus (50), Manuela Miccoli (42), Adriana Palcich (48), Tiziana Punta (45), Patrizia Rella (40), Annamaria Ruocco (42), Maria Sabadin (52), Patrizia Claudia Sitter (48), Maria Pia Somma (56), Maria Teresa Zivich (44), Giuliana Zolia (50).

Sezione B: Luisella Bonatti (53), Vincenza Bravin (43), Raffaella Cespa (47), Cristina Cozzoli (50), Luisa Della Rossa (46), Ileana Eva (48), Adriana Fazzini-Giorgi (37), Arabella Francese (37), Letizia Franzil (45), Graziella Furlancich (50), Giuliana Giromella (43), Patrizia Giurgevich (44), Susanna Micheli (39), Marina Mosetti (56), Bruna Orlandi (40), Manuela Orlini (50), Marta Pasquariello (54), Grazia Patti (36), Tiziana Pezzer (48), Annalisa Ravalico (38), Lorenza Resciniti (37), Maura Resciniti (42), Serena Sattler (40), Marisa Scamperle (46), Alessandra Tombesi (39), Emanuela Tronci (42), Marina Turcich (42), Franca Zannier (51), Luisianna Zullich (36).

Sezione C: Giorgio Bernè (48), Elena Candini (40), Giulia Candini (45), Daniela Cellie (52), Loredana Coceani (36), Livia Cosulich (36), Cristina Dellapietra (45), Gianriccardo Deodato (50), Bruna Giorgini (42), Graziano Giosento (36), Fiorenzo Giurgevich (50), Monica Godio (42), Marina Krisciak (36), Loredana Maraspin (46), Arnilia Metton (36), Magda Moschitz (36), Ardea Nemelli (36), Paola Perti (40), Marisa Predonzani (36), Marina Racco (52), Maria Rascioni (54), Isabella Robolotti (36), Silvio Stolfich (36), Gabriella Taormina (36), Liliana Urbani (46), Laura Valcini (40), Michele Zacchigna (58).

Privatisti: Giacomina Abrami (40), Alessandra Piccoli in Delfin (42), Paolo Serial (48).

SEGNALAZIONI

I pendolari chiedono treni per Udine

«I sottoscritti, firmatari della presente, fanno cortese richiesta che si provveda all'istituzione, sulla linea Udine-Trieste di una nuova coppia di treni per migliorare il servizio attualmente a disposizione dei lavoratori pendolari diretti a Trieste. I treni, con caratteristiche di Diretto dovrebbero, per il mattino arrivare a Trieste alle 7.45 (partenza da Udine alle 6.35 circa); alla sera dovrebbero partire da Trieste alle 17.30 e giungere a Udine alle 18.45 circa. La detta coppia di treni integrerebbe l'attuale orario dato che a quelle ore vi è una notevole carenza di comunicazioni con intervalli piuttosto prolungati tra una comunicazione e l'altra, per non parlare del ventilato anticipo del treno attualmente in arrivo a Trieste alle 7.36 con vantaggio, sì, di quanti si servono del treno precedente, ma anche con disagio di quanti ora se ne servono; per quanto riguarda la sera basti pensare che tra le 16.45 e le 17.55 non vi sono treni che partano per Udine, Gorizia. La coppia di treni che noi chiediamo dovrebbe fare le seguenti fermate: Cormòns, Gorizia, Sagrado, Ronchi, Monfalcone, Sistiana ed Aurisina e costituirebbe anche sulla nostra linea quel miglioramento delle condizioni dei pendolari che in altre parti d'Italia si sta cercando di attuare. Durante il giorno il materiale rotabile potrebbe venire utilizzato per servizio magari sulla Trieste-Venezia se le Ferrovie ne ravvisassero l'opportunità. Con la speranza che l'attuazione del nuovo orario di settembre veda l'accoglimento delle nostre richieste, ringraziando inviamo distinti saluti». Seguono 42 firme.

Un gesto cortese

«Care "Segnalazioni", sabato scorso, di ritorno dall'operetta, ho atteso invano per più di mezz'ora in Piazza Goldoni un autobus o un tassì che mi portasse a casa. Mi sono incamminata verso Piazza della Borsa con la speranza di trovare lì qualche tassì. All'angolo di via S. Caterina ho fermato una macchina che mi ha portato a casa. Questa macchina andava verso Muggia. Vorrei con questo mezzo ringraziare quel gentiluomo che mi ha così cortesemente aiutata e del quale non conosco il nome. Cordialmente. B.P.».

Caro-telefono

«Care "Segnalazioni", gli abbonati che si presentano alla sede della SIP per un chiarimento riguardo il conto eccessivo del telefono, vengono indirizzati nell'Ufficio apposito di via Beccaria n. 5, pianterreno. Qui si notano da parecchi giorni file di cittadini che attendono con bollette alla mano per un chiarimento. Un vigile urbano presta servizio d'ordine. Il nocciolo più scottante è quello che riguarda il calcolo degli scatti registrati nelle bollette. Le persone che attendono parlottano e si fanno capire di aver registrato nel corso di un solo anno, uno sbalorditivo aumento di scatti, anche dieci e più volte tanto. Lo sbalordimento è generato soprattutto dal fatto che i progressivi aumenti degli scatti risultano in proporzione inversa all'uso limitato ed anche limitatissimo dell'apparecchio telefonico, per motivi di economia. Nel predetto Ufficio non si ricava alcuna soddisfazione e se ne esce umiliati, per cui non resta altro che disdire il telefono o pagare la bolletta». Lettera firmata.

Papagno ringrazia

«Care "Segnalazioni", ringrazio infinitamente tutti coloro che mi prestarono soccorso nell'incidente accadutomi il 24 luglio dopo il turno serale presso l'uscita della Grandi Motori. Ringrazio in particolare l'automobilista possessore d'una coperta a quadri rossi; tale coperta è a sua disposizione presso il giornalaio del Mercato Coperto. Maurizio Papagno».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: tc. «Northern Joi» (lib.), mn. «Germa» (ly.) mc. «Bitumar» (naz.), mn. «Andrea Mantegna» (naz.) mn. «Arcadia» (cy.), mc. «Alessandro A.» (naz.), mn. «Castela» (pan.), mn. «Oruda» (jug.), mn. «Aragon» (leb.), tc. «Katarina» (norv.).

PARTENZE: mc. «Antolizo» (lib.), tc. «V. Madrigal» (fin.), mc. «Bruno» (naz.), mn. «Belouga» (fran.), mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mn. «Salzburg» (germ.), mn. «Krakow» (egiz.).

MASTICA L'INGLESE e le bistecche al sangue con **orasiv**
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Paoletti - Gerloni

Giovedì 2 c.m., nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo sono stati uniti in matrimonio con la benedizione del Santo Padre, la signorina Maria Cristina Paoletti con l'ing. Tullio Gerloni. Officiava mons. Tanasco. Testimoni della sposa: il cav. dott. Claudio Micalesco e il dott. Marcello Prester, testimoni dello sposo, lo zio dott. Bruno Gerloni e l'ing. Fabio Cargnello. Alla giovane coppia vivissimi rallegramenti e congratulazioni.

La Boutique Mode Bianca

Corso Italia 17 comunica alle gentili signore che ha iniziato la vendita dei saldi di stagione.

Confidenziale

La messa in piega «Lungo tempo» costa quanto una piega normale, eseguita con i bigodini giapponesi ITZECO che permettono una «tenuta» veramente eccezionale. Esclusività del salone *Coiffeur del'Istituto Dermoestetico Fedele*, via Cassa di Risparmio 11, tel. 31901.

Bomboniere Massimiliana

Via della Tesa n. 27 - Assortimento - Confezioni completamente gratuite.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Ultimi arrivi Seiko

in grande meraviglioso assortimento. Assistenza Seiko. *Laurenti Stigliani*, Largo Santorio 4.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bosco 5, tel 744832

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

Parigi - Roma - Londra

Vendono in questi giorni da *Cohen Rosjo II* abbigliamento femminile di lusso, *Galleria Tergesteo*, i loro modelli esclusivi dell'attuale moda mare-montagna con sconti del 30 - 40 - 50%.

VI SPOSATE
in agosto, settembre, o più in là
Non perdete tempo per gli elenchi dei doni di nozze: sono già stampati, e potrete ritirarli in omaggio presso il
Magazzino FIDES
di SERGIO RAMANI
VIA REVOLTELLA 10 - TELEF. 728308, 733371

Ferragosto in viaggio

all'Estero		
CIRCUITO della JUGOSLAVIA	in autopullman	10-19 agosto
CIRCUITO della SVIZZERA	in autopullman	11-19 agosto
VIENNA, attraverso la Carinzia	in autopullman	11-15 e 15-19 agosto
VIENNA - BUDAPEST	in autopullman	11-19 agosto
PARIGI, la Ville Lumière	in treno	11-16 agosto
ROMANIA - BULGARIA - JUGOSLAVIA	in autopullman	12-25 agosto
BUDAPEST, con la visita alla Pusta	in autopullman	13-19 agosto
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST	in autopullman	9-19 agosto
MONACO e SALISBURGO	in autopullman	15-19 agosto
in Italia		
PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO	in autopullman	11-15 agosto
GIRO delle DOLOMITI	in autopullman	11-12 agosto

U.T.A.T. via Imbriani, 11 - Tel. 767831 (serie)
Galleria Protti, 2 - Tel. 38547 - 36372

mobil ZERIAL MOBZ
arredamento per la casa


MERCOLEDI' PROSSIMO ENTRERA' IN VIGORE IL REGOLAMENTO

NAVIGAZIONE PIÙ SICURA CON LE NUOVE DISPOSIZIONI

Sarà intensificata la vigilanza delle capitanerie di porto sulle navi che fanno crociera in Italia - Le variazioni rispetto alle vecchie norme

Mercoledì prossimo, 8 agosto, entrerà in vigore in Italia il nuovo regolamento sulla sicurezza della navigazione. Il decreto del Presidente della Repubblica che dispone in merito, entrerà cioè in vigore 90 giorni dopo la pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale (10 maggio 1973). Il decreto, dal titolo «Approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare», recepisce in pratica quanto disposto dalla convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, firmato a Londra il 17 giugno 1960.

Si tratterà in pratica di una intensificazione dell'opera di vigilanza delle capitanerie di porto sulle navi italiane e straniere che fanno crociere in Italia. «Il nuovo regolamento — spiega la circolare del ministro della Marina mercantile, Pieraccini, alle capitanerie — consente ora di controllare anche le navi straniere. Il fenomeno delle navi vecchie, adibite a crociera riguarda, infatti, soprattutto le navi straniere e non può più essere tollerato».

«Si tratta di disposizioni che avrebbero dovuto essere adottate già da almeno 10 anni — spiega il capitano Munèr, dell'ufficio tecnico della Capitaneria di porto di Trieste — e con questo decreto ci adeguiamo in pratica a quanto è stato disposto dalla convenzione di Londra tredici anni fa».

I controlli di sicurezza riguardano in particolar modo quelle navi che fino ad ora non erano soggette alle disposizioni stilate sulla base della convenzione di Londra (SOLAS), e in particolare: le navi da passeggeri e da carico in navigazione nazionale di qualunque stazza lorda, le navi da carico di stazza lorda inferiore a 500 tonnellate in navigazione internazionale, le navi da pesca, quelle da diporto e ad uso privato. Per queste imbarcazioni vi sono sostanziali variazioni rispetto a quanto in vigore attualmente: verranno richiesti degli appositi certificati di «navigabilità» di «idoneità» e in alcuni casi anche le «annotazioni di sicurezza».

I certificati verranno rilasciati sulla base delle visite fatte a bordo dai funzionari del Registro navale italiano. La scadenza delle visite periodiche sarà intensificata: ogni due anni per lo scafo, le macchine e le caldaie; quattro anni per i recipienti ad aria compressa, per la prova idrostatica delle tubature a vapore e per la visita di rinnovo; otto anni per la prova idrostatica delle tubature ad aria compressa. Il certificato di idoneità sarà rilasciato sulla base degli accertamenti della stabilità della nave, dei compartimenti stagni, dei mezzi di sfuggita, di quelli di salvataggio, di segnalazione, degli strumenti di bordo, dei segnali di soccorso per il ponte di comando e degli apparecchi lanciasagole.

Per quanto riguarda, invece, le navi già soggette alla SOLAS (navi passeggeri in navigazione internazionale: navi mercantili in navigazione internazionale di stazza superiore alle 500 tonnellate; le navi nuove e le navi da carico trasformate in navi da passeggeri dopo il 25 maggio 1966, data di entrata in vigore della SOLAS) non vi saranno sostanziali mutamenti rispetto alle norme attualmente vigenti. Col nuovo regolamento si attuano disposizioni riguardanti le operazioni di scarico e carico e altri mezzi di sollevamento, le dotazioni nautiche e le dotazioni varie, l'organizzazione dei servizi di sicurezza. Il nuovo regolamento prevede, inoltre, le commissioni di visita anche per le navi di stazza lorda inferiore alle 200 tonnellate.

Da parte armatoriale sembra che le nuove norme da osservare siano troppe e anche troppo costose le modifiche da apportare.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni nuvolosità cumuliforme, in accentuazione nel corso della giornata e associata a precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, più frequenti e intense sulle regioni nord-orientali, su quelle del versante adriatico e Appennini.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord; stazionaria sulle rimanenti regioni.

Venti: deboli settentrionali con rinforzi da Nord-Ovest sulla Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 15, 28; Verona 15, 28; Trieste 20, 28; Venezia 19, 28; Milano 17, 28; Torino 15, 27; Genova 20, 27; Bologna 17, 29; Firenze 15, 32; Pisa 15, 29; Ancona 19, 25; Perugia 15, 26; Pescara 15, 25; L'Aquila 11, 26; Roma Nord 17, 29; Roma Fiumicino 20, 27; Campobasso 14, 22; Bari 18, 24; Napoli 16, 28; Potenza 13, 23; S. Maria di Leuca 20, 25; Catanzaro 18, 27; Reggio Calabria 20, 28; Messina 23, 26; Palermo 23, 27; Catania 18, 29; Alghero 21, 25; Cagliari 20, 29.

OASI DI PACE CHE INVITA ALLA MEDITAZIONE

Al santuario di Muggia Vecchia il pellegrinaggio dell'Assunta

Alle 19 l'Arcivescovo celebrerà la Messa sul piazzale



La festa dell'Assunta, che cade il 15 di agosto, fa pensare al santuario di Muggia vecchia.

Muggia vecchia rappresenta un mito e un pegno, un ritrovo e un atto dello spirito che vede in questi attimi di raccoglimento ricomparire la semplicità di un tempo non lontano.

Anche quest'anno la festa del 15 agosto troverà qui il suo coronamento, senza solennità particolari; la ricorrenza sarà vivacizzata nella fede dalla presenza dell'Arcivescovo che alle 19 celebrerà la messa sul piazzale della chiesa, ai piedi della statua della madonna che sarà esposta sin dal primo pomeriggio.

Le messe del mattino saranno continue ogni ora dalle 6 alle 12 per permettere a tutti di presenziare in qualche modo alla festa.

Muggia vecchia offre, infatti, un punto di riferimento non soltanto ai muggesani ma anche ai forestieri, che in questo paesaggio magnifico e nella vitalità artistica del santuario, ritrovano momenti di serena contemplazione.

Muggia vecchia è anche un momento diversivo, una passeggiata tra il verde, anche se oggi quasi tutti la raggiungono in automobile. Qui si può ancora gustare un bicchiere di buon vino sotto una frasca.

Sembra quasi una favola questa storia che di anno in anno si ripete, facendo affluire al santuario tanti pellegrini e tante persone desiderose di rivivere la tradizione dei padri.

Muggia vecchia offre una quiete idilliaca, con la sua piccola chiesa, che sembra invitare alla meditazione.

Testimoni di Geova in assemblea a Roma

Oltre 800 testimoni di Geova del Friuli - Venezia Giulia sono in procinto di partire per partecipare all'assemblea «Vittoria divina», che sarà tenuta a Roma dell'8 al 12 agosto allo stadio Flaminio. Saranno radunati in più di 40 mila ed è un record, in quanto il massimo di partecipanti ad assemblee italiane fu di 25.648 nel 1969 all'E. U. R. a Roma.

Il numero di testimoni di Geova in Italia a giugno ha superato i 30.500.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Dante Marassi nel II anniv. (5-8) dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Nives Perini per l'onomastico (5-8) da Nives-Lili 2.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Cairoli Zuliani nell'anniv. (6-8) da Liliana 5.000 pro Centro tumori.

In memoria della dott. Marisa Tordi nell'anniv. (5-8) dai genitori 5.000 pro Liceo D. Alighieri - Fondo C. Blessi.

In memoria di Giulia Abbatizi nel I anniv. da Gabriella Mosetti 3.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Gisella Amori nel I anniv. (4-8) da Vittoria 5.000 pro Centro tumori; da Anna Blaschek 2.000 pro Ospedale Maddalena - Reparto Geriatria.

In memoria di Nevio Moro per l'onomastico (5-8) dalla mamma 3.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Luigi Zega nel V anniv (6-8) dalla moglie Giovanna 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Sgauz nel IV anniv. da Giovanni Zucchiatti 2.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Dante Gotti a quattro mesi dalla scomparsa da Gilda Greatti 2.500 pro Istituto Rittmeyer; 2.500 pro Unione It. Lotta distrofia muscolare; 2.500 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 2.500 pro Centro tumori.

In memoria di Luciano Cattaruzza nel III anniv. (5-8) dalla moglie Nina 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (Sez. cronici) e 5.000 pro ECA - Sez. vecchi; dal figlio Luciano e nuora Laura 5.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli e 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (Sez. cronici); da Romano Adami 5.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Mario Ranieri nel II anniv. dalla moglie e figli 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Edoardo Rizzi 5.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Anna Maria Miniussi nel III anniv. dal figlioccio Alberto 3.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Duilia e Renata Colle 3.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ines Bertos dalle figlie Elvina e Irma 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Arrigo Gerolini da Ida, Silvana e Bruna 15.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Cornelia Bassich da Gino Pincherle 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Gianni e Cinetta Sadar 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Bruno e Lilly Vidorno 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro Assoc. nazionale famiglie Caduti dell'Aeronautica; da Etty e Pino Omero 5000, dalla famiglia Peselj 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Sofi, Elsa ed Elena Fischl 5000 pro CRI; da Nello ed Etty Finzi 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Sardos Albertini nata Depangher da Antonio e Flavia Calvani 10.000; dalle famiglie Almerigogna 12.000 pro Unione degli Istriani; dalla dott. Alba Gross 3.000 pro CRI.

In memoria del dott. Aldo Cutri dalla mamma 20.000; dalla famiglia Morandi 5.000; da Ugo e Olga Daradin 5.000 pro Centro tumori; da Trevisani Francesco e Luigia 5.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Vera ved. Korb dalla sorella Gianna 10.000 pro A.N.F.Fa.S - Recupero ragazzi subnormali; 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Marchesini da Giovanna Michelazzi 3.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Roma Cravos ved. Moretti da Anita Milossevich 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla dott. Giuliana Dionisio 5.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Rifugio animali ASTAD; dai colleghi del figlio Luigi 27.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Crosilla dalla famiglia Santoni 3.000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Ronchi da Mariagrazia Del Rosso Rossi 5.000 pro Assoc. assistenza spastici - Bambini.

In memoria di Bruno e Renata Moeller dalle figlie 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Arrigo Gerolini da Maria e Luigia Craglietto 2.000; da Mario e Livia Maffei 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Argia Crise 3.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Marisa Mordo da Amelia Lutmann e Luciana Visintin 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Käte Frinzi dalla famiglia Cozzarin 5.000; Brazzafolli 5.000; Alida Lugnani 5.000; Lydia Ettore Franchi 5.000; Liana Aldo Fantini 5.000 pro Villaggio S.O.S.

In memoria del cav. Ricciotti Zanne dalla famiglia Cicuta 5.000 pro ECA; da Antonietta e Orlando 2.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Depangher ved. Sardos Albertini dal dott. Guido Salvi 5.000; dalla «Famiglia di Vertenegliо» 10.000; da Lucia Manzutto 3.000; dalla «Famiglia Umaghese» 10.000; dalla famiglia dott. Rovatti 10.000; da Anita Zamarin 3.000; da N.N. 3.000; dalla «Famiglia Polesana» 10.000; da Esperia Bani 3.000; dal dott. Girolamo Manzutto 5.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Giovanni Pauli da Mercedes e Biagio Marini 5.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Mario e Angelina Rebez 3.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dell'avv. Riccardo Artelli dal Conte Paolo e Contessa d'Attimis Maniago 10.000; dall'avv. Gianfranco Tamaro 5.000 pro Lega Nazionale; da Paolo Cuzzi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ida e Arrigo Gerolini dalla famiglia Ferialdi 2.000 pro Centro tumori.

UCV CIT MAREPULITO

Soggiorni balneari in Istria, Dalmazia, Quarnero

Settembre il mese più bello per i bagni. Quote da L. 23.000; pensione completa, stanze con bagno / doccia.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità d'Italia 6 Tel. 62621

UN PASSATEMPO ISTRUTTIVO CHE SI VA DIFFONDENDO SEMPRE PIU'

L'hobby del radioamatore nasconde piacevoli sorprese

Oltre ad avere l'occasione di captare stazioni lontane, l'appassionato può trovarsi in comunicazione con interlocutori altrimenti inavvicinabili

Capita spesso di leggere nei giornali notizie di salvataggi e di soccorsi avvenuti per merito dei radioamatori. Sono infatti costoro che, grazie all'impiego delle loro potenti radio riceventi e trasmittenti, riescono a captare i deboli segnali di S.O.S. lanciati da una nave lontana migliaia e migliaia di chilometri, o altri messaggi che riguardano la richiesta di plasma sanguigno e rari medicinali. Il più delle volte si è riusciti a salvare delle vite umane.

Come non rammentare poi il salvataggio di parte della spedizione al Polo Nord di Nobile grazie al collegamento radio stabilito tra il suo marconista Biagi ed un radioamatore russo?

L'aver ricordato questi fatti di carattere umanitario, mi è servito come premessa per illustrare l'hobby del radioamatore, uno dei passatempi scientifici più interessanti che permette di studiare e di applicare praticamente il ramo più affascinante dell'elettronica: le radiotelecomunicazioni.

Si penserà che tale hobby sia accessibile solamente ad un numero ristretto di persone, cioè soltanto a coloro che, addentratisi nei problemi elettrici ed elettronici, abbiano acquistato dimestichezza nel maneggiare le apparecchiature radioelettroniche. Niente di più falso, in quanto, come per tutti i passatempi, occorre una minima ed indispensabile applicazione che col tempo non mancherà di dare le debite soddisfazioni.

L'hobby del radiantismo passa invariabilmente attraverso queste fasi: si comincia con la costruzione della più semplice radio al diodo di germanio (con una irrisoria spesa di qualche centinaio di lire). Poi, attratti sempre più dai risultati ottenuti, si addiviene al montaggio di complessi circuiti. Dopodiché, subentrando il desiderio di diventare parte attiva della radio (cioé di trasmettere la propria voce attraverso le onde herziane) il patito radiantista si trasformerà immancabilmente in radioamatore.

Ma quali sono le formalità da espletare per entrare nelle file di coloro che... si divertono ad inquinare con le onde della propria emittente le vie infinite dell'etere che circonda la terra?

E' necessario sostenere presso le poste un esame abbastanza semplice, che consiste in una prova scritta in tema di radioelettronica ed in una prova pratica nella quale è sufficiente dimostrare di saper trasmettere e ricevere l'alfabeto Morse. Ottenuta così la patente di operatore di stazione di radioamatore, si inoltra al ministero delle poste e telecomunicazioni una domanda, con la quale si richiede la licenza per poter trasmettere con la propria stazione radio. Tale licenza viene rilasciata sempre, sia pure dopo un'attesa di sei-otto mesi, con l'assegnazione di una sigla internazionale.

Da questo momento, il neo radioamatore ha la facoltà di trasmettere sulle cinque frequenze stabilite dall'U.I.T. (Unione internazionale telecomunicazioni) di Ginevra, che sono rispettivamente: 10, 15, 20, 40, 80 metri, lunghezze queste che come si sa, fanno parte della banda di frequenze delle onde corte. Al riguardo c'è da precisare che con le prime tre frequenze, si riescono ad effettuare collegamenti con tutti i cinque continenti, mentre con le ultime due, la trasmissione rimane circoscritta nell'ambito nazionale. Esiste poi un'ultima frequenza, quella dei 144 Mhz che, essendo compresa nel campo delle onde molto corte, ha una propagazione lineare e soggetta alla variazione delle condizioni ambientali ed atmosferiche.

Interesserà sapere che di recente il ministero delle P.T. ha concesso la licenza di trasmettere su quest'ultima banda, dietro l'assolvimento di un solo esame elementare, concernente i principi della radioelettronica. C'è da tener presente anche che le apparecchiature funzionanti su tale frequenza, non sono molto costose, sono autorizzate per essere installate su mezzi mobili e sono di facile uso; inoltre, consentono collegamenti varianti dai 500 ai 1.500 chilometri, tanto che può capitale di parlare indifferentemente con Milano, le isole Baleari o l'Algeria anche se l'auto corre ad una velocità di 100 chilometri orari.

Ultimato un collegamento, due radioamatori usano scambiarsi le Q.S.L. che sono delle cartoline fatte stampare dal radioamatore con sopra indicato: sigla, indirizzo e dati inerenti alla trasmissione effettuata; possono riportare vedute panoramiche del proprio paese oppure la fotografia della stazione con vignette scherzose. In questa maniera, viene a formarsi una raccolta di simpatiche cartoline comprovanti l'avvenuto collegamento con innumerevoli stati anche fra i più lontani o poco conosciuti, come ad esempio una sperduta isoletta dell'oceano Pacifico, la stazione del re Hussein di Giordania, quella del cantante Gene Pitney e i più fortunati potranno esibire anche le foto di ultragiunoniche ragazze radioamatrici brasiliane e venezuelane. Infatti, anche il gentil sesso è numerosissimo in frequenza e le dolci e flautate voci femminili s'intrecciano con quelle dei cavalieri dell'etere. E' inutile concludere questo argomento senza rammentare che numerosi colpi di fulmine scoccati... via radio si sono trasformati in felice matrimonio tra il radioamatore e la radioamatrice.

A Trieste, pur essendoci una associazione entusiasta ed attiva, il numero dei proseliti è piuttosto esiguo. Tutti però sono animati da spirito radiantistico e durante le ore libere si appartano con i loro apparati per chiacchierare magari con gli esuli giuliani e dalmati residenti da anni nei vari continenti o per conversare con amici conosciuti tramite questo appassionante mezzo di comunicazione.

Nino Lodes

L'ULTIMO NUMERO DE «LA PORTA ORIENTALE»

Profilo di Igino Brocchi «soldato» armato di penna

Ricordo di Giusto Borri, medico e umanista Saggio critico della prima guerra mondiale

Ancora una volta «La porta orientale» dimostra di essere la rivista che più di ogni altra tiene fede alla sua periodicità; è da qualche giorno, infatti, nelle librerie il fascicolo relativo ai mesi di maggio-giugno.

Le prime pagine della rivista sono dedicate al ricordo di «Igino Brocchi, fedele ed integro servitore dello Stato», che Bruno Coceani ha scritto con la solita passione ma anche potendo usufruire di quelle che furono le «carte» del Brocchi. Una copiosa documentazione grazie alla quale si possono ricostruire i periodi trascorsi dal Brocchi a Roma, alle dipendenze del ministero degli Esteri e delle Finanze.

Igino Brocchi, avvocato triestino, era entrato nell'agone della vita politica cittadina nel 1906, militando nelle file del partito liberale nazionale, e nelle elezioni del 1913 diventava vicepresidente del consiglio comunale. Non poté arruolarsi volontario tra gli irredenti ma quando, nel 1920, fu chiamato a Roma, ed assegnato all'Ufficio centrale per le nuove province, abbandonò l'avviato studio legale a Trieste, mettendosi a completa disposizione del nuovo ufficio, desiderando così servire quella Patria che non aveva potuto difendere da soldato.

La biografia tracciata da Coceani è lunga e minuziosa, intessuta da fatti ed episodi però che mettono tutti in evidenza la rettitudine morale del Brocchi, la sua completa dedizione al nuovo ufficio; un servitore dello Stato disinteressato, preciso e competente. La figura di questo figlio di Trieste ne emerge prepotentemente e può benissimo venir citata ad esempio, perché il Brocchi mai antepose la sua carriera agli interessi dello Stato ed anche nelle varie commissioni internazionali ebbe sempre modo di imporsi e di elevare il prestigio della nazione che serviva trascurando persino gli affetti familiari.

Dopo un ricordo di Giusto Borri, il medico umanista scomparso recentemente, fatto da Cesare Pagnini, Pietro Covre descrive alcune «missioni poco note di delegati triestini a Vienna per il porto franco». Licinia Pezzi invece scrive sull'opera letteraria di Anna Biancoli, soffermandosi in particolare sul romanzo storico «Le ali di Mercurio - Trieste primo ottocento».

Il fascicolo si conclude con un saggio di Claudia Dolzani su «Due libri sulla prima guerra mondiale», nel quale vengono trattate le opere «Agosto 1914» di Solzenitsyn e «Isonzo 1917» di Silvestri. Si tratta di un esame attento e critico alla luce di quella che è la storia italiana ed europea scritta con il sangue dei tanti caduti nella prima guerra mondiale. Soprattutto nei confronti del Silvestri la Dolzani non è parca di critiche, perché l'autore non «tiene in minimo conto la profonda esigenza storica del compimento del processo risorgimentale d'Italia... e sembra ignorare queste realtà, tutto preso da considerazioni di esclusivo carattere economico».

R. G.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Attensione al presso!



CASA MIA
AI PREZZI più bassi della regione
scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale
TRIESTE - Via Battisti 6

SPOSI
non perdete tempo a preparare gli elenchi dei doni di nozze.
Lo abbiamo fatto noi per voi: potrete ritirarli in omaggio presso il
Magazzino FIDES di SERGIO RAMANI
VIA REVOLTELLA 10 - TELEF. 728308, 733371

FERRAGOSTO A COPENAGHEN

Sono ancora disponibili dei posti sui viaggi speciali organizzati con aerei Caravelle in partenza dall'aeroporto di Ronchi per la «splendida Copenaghen».

I viaggi — dal 9 al 12 e dal 12 al 15 agosto — prevedono dovunque la sistemazione in camere con bagno o doccia e servizi, i trasferimenti, il giro città, ecc.

Prenotazioni:

Ufficio Turistico dell'Adriatico UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Ufficio Centrale Viaggi CIT Piazza dell'Unità d'Italia 6.

UN' ISTITUZIONE UNICA NELL' ADRIATICO

Interesse della Provincia per il Parco Marino di Miramare

L'Amministrazione provinciale, sempre sensibile ai problemi dell'ambiente e alle iniziative volte alla tutela delle risorse naturali, ha accolto con interesse la costituzione a Miramare, da parte del Fondo mondiale della natura World Wildlife Found — del Parco Marino.

Tale istituzione, la prima del genere nell'Adriatico, ha, tra i vari obiettivi di carattere naturalistico che si propone, anche quello di studiare eventuali variazioni dell'ambiente marino correlabili a fenomeni di inquinamento.

Per quanto riguarda questo particolare settore l'Amministrazione provinciale, già presente con il proprio laboratorio d'igiene e profilassi, che annovera tale attività tra i suoi compiti d'istituto, ha aderito alla richiesta di collaborazione da parte della direzione del Parco.

Il Laboratorio, pertanto, ha già dato inizio alle indagini relative ai parametri più significativi su campioni d'acqua marina prelevati, con frequenza costante, nel comprensorio del Parco Marino.

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

RIABILITAZIONE CIVILE

Il signor Mazzarri Marino ha chiesto la riabilitazione civile. Chiunque intenda opporsi alla riabilitazione può depositare in cancelleria, nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione eventuale opposizione.

IL CANCELLIERE:
f.to Chiarelli

Tesseramento sezione granatieri «C. Stuparich»

La sezione granatieri «C. Stuparich» invita i soci che ancora non vi hanno provveduto a voler versare il canone per lo anno in corso, come da bollettino inviato a domicilio e informa che prossimamente avrà luogo l'assemblea generale dei soci.

Quando
mobili paolo
l'arredamento diventa complicato... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano
DOMIO 137 TRIESTE

Ad un anno dall'attentato



La mattina del 4 agosto dello scorso anno, avvenne l'attentato al tankfarm dell'oleodotto Trieste - Ingolstadt. Quattro esplosioni, la prima delle quali si verificò alle 3.15, provocarono un immane incendio di nafta. Tre grossi serbatoi erano infatti stati squarciati dalle cariche di dinamite, mentre un quarto aveva resistito allo scoppio. Due colonne di fumo si erano levate nel cielo, raggiungendo un'altezza di un chilometro e formando un gigantesco fungo. A distanza di un anno il lettore Tullio Affatati ci ha fornito una caratteristica fotografia da lui stesso scattata dal mare, che ritrae la drammatica scena.

MODA OGGI
TRIESTE - C.SO ITALIA - 7
VIA DANTE - 12
INIZIA I SALDI CON SCONTI
20 · 30 · 40 · 50 %

IN SEGUITO ALLA CHIUSURA DI UFFICI E INDUSTRIE

Un terzo degli italiani prende le ferie in agosto

Speciali piani di pronto intervento predisposti sulle maggiori arterie dal Ministero dell'interno - In vacanza dodici milioni di studenti

Un terzo degli italiani — secondo valutazioni degli operatori nel settore — si accingono, in questo mese di agosto, a dedicare quasi interamente il proprio tempo libero al turismo, per una vacanza vera e propria o per un breve periodo di riposo facilitato dai tradizionale week-end di metà mese. L'esodo di massa coinciderà, come in passato, con la temporanea chiusura di industrie, con l'abbandono temporaneo (ma intensivo) degli uffici da parte di molti dipendenti della pubblica amministrazione e delle banche, con la sospensione dell'attività di non meno di diecimila esercizi commerciali.

Più della metà degli oltre otto milioni di occupati del settore industriale prendono il sospirato periodo di ferie: sia per la chiusura, variabile fra le due e le tre settimane, di alcune grandi aziende, sia per la riduzione di attività di altre. Tenendo conto di questi e di altri settori delle attività economiche, si ha che buona parte della «popolazione attiva» (19 milioni e mezzo di occupati, considerando complessivamente tutti i settori, oltre a coloro che esercitano libere attività professionali) si accinge a vivere, con le proprie famiglie, quelli che sotto il profilo turistico ed in mancanza di un programmato scaglionamento delle vacanze, possono essere considerati i giorni più attesi dell'anno.

Il quadro degli italiani che ritemprano le forze al mare o in montagna è completato dai 12 milioni della «popolazione studentesca», gran parte della quale trascorre il tempo libero o si accinge a trascorrerlo fuori della propria residenza abituale.

Di fronte al prevedibile massiccio incremento del traffico automobilistico in questo periodo di ferie e di vacanze, il Ministero dell'interno — in una circolare inviata alle Prefetture e ai compartimenti — ha promosso l'attuazione di speciali piani operativi diretti ad assicurare i necessari interventi in materia di viabilità, di pronto soccorso sanitario e meccanico, attraverso l'impiego coordinato delle forze di polizia, degli organi sanitari, della CRI, dell'ACI e delle altre organizzazioni competenti. Questi piani prevedono, tra l'altro, appositi itinerari di scorrimento sulla rete stradale extra-urbana, per alleggerire le grandi arterie nei periodi di maggiore affollamento. Inoltre, sarà potenziato — attraverso i comunicati radio — il servizio di diramazione di notizie aggiornate sulle condizioni del traffico e delle strade. L'opera di tutto il personale impiegato nei servizi di polizia stradale mirerà ad agevolare in tutti i modi gli automobilisti, ma non sarà disgiunto da un deciso atteggiamento nei confronti di coloro che si renderanno responsabili di gravi comportamenti, a carico dei quali verranno applicate le vigenti norme in materia di sospensione delle patenti di guida con procedura «d'urgenza».

Il grande esodo coinciderà anche con una particolarmente intensa sorveglianza da parte della Polfer. Dal 27 luglio prende avvio il programma elaborato dall'azienda delle Ferrovie dello Stato, che hanno mobilitato tutti i mezzi e le carrozze disponibili.

Problemi edilizi all'ordine del giorno

La Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, presieduta dal l'avv. Comelli, ha approvato alcuni provvedimenti riguardanti varianti a piani regolatori generali e a regolamenti edilizi in vari comuni della regione.

Oltre a due provvedimenti nel settore dell'agricoltura, l'esecutivo regionale ha quindi approvato una proposta che riguarda l'iniziativa di far svolgere un corso residenziale di aggiornamento per gli insegnanti dei centri di scuole medie a tempo pieno, funzionanti nel territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Prudenza sulle strade: lo scorso anno più di 14 mila morti

Il prezzo di sangue che paghiamo alla strada può e deve diminuire. Dal 1966 al 1972 negli Stati Uniti il numero dei morti per incidenti stradali è aumentato soltanto del 5 per cento; in Gran Bretagna esso è addirittura diminuito, nello stesso periodo, del 2,5 p.c. Anche in Germania, dove pure si è registrato un aumento, la percentuale di aumento (11 p.c.) è stata inferiore a quella riscontrata in Italia (22 p.c.). Solo in Francia, con un aumento del 37 p.c., ci supera; ma se si tiene conto delle automobili in circolazione in Italia e in Francia, non si può dire che la nostra situazione sia migliore di quella francese.

Negli ultimi tre anni, gli incidenti stradali hanno purtroppo registrato un continuo crescendo: 307.710 nel 1970; 313.265 nel 1971; 327.469 nel 1972. Le vite umane perdute sono state: 10.208 nel 1970; 10.104 nel 1971; 10.880 nel 1972. Queste le cifre fornite dall'«Istat», ma è noto che le rilevazioni ufficiali relative alle vittime degli incidenti stradali si fermano ai decessi avvenuti entro il settimo giorno dall'incidente: se si comprendono i decessi posteriori, il numero dei morti aumenta di circa un 30 p.c. Se ne trae conferma, del resto, dal fatto che lo stesso «Istat», in sede di rilevazioni della mortalità secondo le diverse cause, indica in 13.392 il numero dei morti per incidenti della strada. Dobbiamo concludere, quindi, che nel 1972 tali incidenti hanno provocato non 10.880 morti, ma più di 14.000. Impressionanti sono anche le cifre relative al numero dei feriti: 228.237 nel 1970; 244.493 nel 1971; 260.651 nel 1972.

Qual è il costo economico di tutte queste perdite? In Francia lo si è stimato a circa 20 miliardi di franchi, pari a più di 2.800 miliardi di lire: fatte le dovute proporzioni, anche il costo sopportato dall'Italia è assai elevato.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LO SPETTACOLO CONCLUSIVO DEL FESTIVAL DELL'OPERETTA

Come un «torneo a coppie» la girandola del «Cavallino»

Le coreografie e i costumi hanno costituito una vera festa per gli occhi

Questa girandola teatrale che risponde al nome di «Cavallino bianco» possiede innegabilmente un segreto, se è vero come è vero, e nessuno può contestarlo meglio di noi a Trieste, che il pubblico non si stanca mai di rivederla. Che il segreto stia nella vicenda, o piuttosto nelle musiche? La prima è efficace ma esile; una gara di doppio misto in cui ogni coppia attende il proprio turno per apparire alla ribalta. Dà il via il camerierino Rudi spasimando per la contadinella; chiudono il torneo, in un crescendo esilarante, Claretta e Sigismondo.

Le musiche? Alcuni parti di effusione melodica, altrettante di ritmo tipo anni trenta, quanto basta di danza tirolese, una sapiente orchestrazione che ne ringiovanisce il colorito ed il cocktail è bell'e pronto, gustoso e frizzante. Ma il segreto di cui sopra sta un po' nella prima, un po' nella seconda componente e in qualcos'altro ancora. Le risorse del «Cavallino» tendono più alla rivista che non all'operetta; lo attestano la pittoresca ambientazione e lo sciogliersi di ogni azione in coreografia.

Il successo è comunque assicurato ed esso si è ripetuto puntualmente iersera in un Politeama affollato, plaudente e divertito. Luminoso e movimentatissimo, «Al Cavallino bianco» nell'edizione presentata a conclusione del festival, causa serio imbarazzo al cronista il cui taccuino è zeppo di annotazioni positive. Dalla regia di Vito Molinari, sempre attento a far collimare gli effetti spettacolari con la razionalità degli interventi, alla direzione musicale di Rudolf Bibl non apparisce ma stringata e seguita da un'orchestra particolarmente spigliata. Non si farà torto ad alcuno dei protagonisti citando prima due componenti collettive, un pregio essenziale di questo come degli altri spettacoli della rassegna: il Corpo di ballo guidato con estro da Gino Landi ed i costumi di gusto e fantasia disegnati da Sebastiano Soldati. Ballerini e costumi hanno dettato legge e costituito un'autentica festa per gli occhi: nella scena dell'arrivo del battello, in quella della stalla, del temporale, dell'arrivo dell'arciduca, della spiaggia. Esemplare l'abbinamento balletto-costumi che sottolinea l'entrata di Sigismondo.

Di voci vere e proprie ce n'era una sola, quella di Gianna Galli, seducente padrona di casa dal sorriso disarmante. Sempre sorridente anche Edgardo Coralli, mentre in una delle più felici creazioni dell'operetta, quella di Pesamenole, ha recitato Lino Savorani riportando un successo personale, a conferma della raggiunta maturità dell'attore e del suo attuale stato di grazia. Elio Pandolfi e Sandro Massimini, colonne portanti di comicità, hanno sfoderato per l'occasione insospettate doti canore; non meno divertenti le eroine femminili, Graziella Porta e Angela Pagano, brave quanto graziose. Efficace e misurata la caratterizzazione di Armando Bandini, insostituibile Lino Robi, e perfettamente inseriti Gianfranco Saletta, Gianna Jenco, Maria Loredan, Loris Bandelli, Dario Zerial e Sergio Pieri.

Hanno offerto il loro applaudito contributo i danzerini di Sankt Wolfgang. Le scene erano quelle, felicemente miniaturizzate e razionalmente apribili di Gianni Villa.

Esito quanto mai caloroso con applausi a tutti i simpatici attori e teatro esaurito in ogni ordine di posti da far prevedere una serie di repliche altrettanto affollate e felici. Si chiude così una rassegna coronata da un successo senza precedenti e la cui eco è rimbalzata verso lidi lontani e spesso... tetragoni a quanto succede da queste parti. Si può concludere veramente che il festival dell'operetta, al suo terzo anno di vita, è entrato nella maggiore età.

C. G.

GILDA GIULIANI A SAN GIUSTO

Una «verifica» triestina del successo di Sanremo

Anche «I Pooh», Mia Martini e Pippo Baudo nei due spettacoli di martedì e mercoledì

A diciannove anni nemmeno compiuti Gilda Giuliani — che martedì prossimo si esibirà al castello di San Giusto assieme a «I Pooh», a Pippo Baudo, a «Rosy» e a «I Gringos» — ha già fatto due serate alla «Bussola», considerata una specie di Olimpo della canzone, dominio di Mina prima e di Ornella Vanoni ora.

Questa modesta ragazza foggiana ha debuttato al 23.o festival di Sanremo dopo aver vinto, con Alberto Feri, il concorso per le voci nuove, anticamera della grande sagra canora. Proprio il 21 dicembre 1972 Gilda (che, per l'anagrafe, si chiama Egilda e ha cominciato a «tentare» quand'era tredicenne) ha ricevuto l'investitura eseguendo «Kilimangiaro», una canzone francese lanciata in precedenza da Pascal Danel. Gli intenditori avevano perfettamente intuito che «Serena» (il suo «pezzo» di Sanremo, di Musikus - Mescoli) era molto valido, anche se il successo è «scoppiato» in ritardo. Oggi del disco risultano vendute centinaia di migliaia di copie. La Giuliani, al suo esordio triestino, vive a Roma ed è diplomata in lingue: suo padrino sul palcoscenico del Cortile delle milizie sarà Pippo Baudo, il quale probabilmente, fra uno «sketch» e una suonatina, fra una gara di «quiz» e una barzelletta, troverà pure il modo per fare il punto su «Canzonissima 1973».

Le schiere dei giovani di Trieste attendono poi con immaginabile impazienza il programma dei simpatici «Pooh», in procinto di costruire un «teatrale» tutto per loro il prossimo inverno. Integreranno lo spettacolo, come si è detto, «Rosy» e «I Gringos».

Mercoledì sera, fermi restando «I Pooh», «Rosy» e «I Gringos», saranno alla ribalta l'aggressiva Mia Martini e Gabriella Farinon, anche nel ruolo inconsueto di cantante. Per facilitare la prevendita dei posti la Biglietteria centrale - Utat (galleria Protti, tel. 36372) rimane aperta anche questa mattina dalle 9 alle 12.30.

Folclore africano venerdì a Sistiana

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Duino-Aurisina ha programmato per venerdì prossimo uno spettacolo di folclore africano, che si terrà in un noto locale della riviera di Sistiana. Protagonista sarà il grande balletto del Senegal «Foresta sacra di Casamance», che da alcuni mesi si trova in «tournée» in Europa, riportando ovunque trionfali successi.

Sono circa cinquanta i componenti di questo complesso, che ripropongono, nel loro programma, il più genuino ed autentico folclore del loro paese. Sono musicisti, cantanti ,danzatori e acrobati che al suono di strumenti tipici come il «cora» ed il «balafon» danno vita a danze rituali e propiziatrici, riti magici e balli sfrenati. Interessanti anche i costumi, soprattutto per quanto riguarda le maschere, con ricchezza di colori, abbondanza di piume e pelli di animali.

Un programma eccezionale e da non perdere, in quanto la compagnia del Senegal, per i molteplici impegni contrattuali, potrà dare un solo spettacolo, venerdì sera.

DALLA «PAZZA IDEA» ALLE «TOURNÉE» IN FRANCIA E NEGLI U.S.A.

PATTY PRAVO IN PRIMO PIANO



(Foto Rice)

La bionda cantante veneziana sul palcoscenico di piazza Unità nello spettacolo del «Cantagiro»

«Primo piano» con la più discussa ma anche la più luminosa «star» del firmamento della nostra musica leggera, Patty Pravo (Nicoletta Strambelli per l'anagrafe veneziana), pochi attimi prima di salire alla ribalta della penultima tappa del «Cantagiro show» di fronte al foltissimo pubblico triestino. Le sono accanto Riccardo Fogli, ormai suo «partner» inseparabile, ed Ezio Radaelli il «patron» di questa spumeggiante edizione del «Cantagiro», felicissimo della accoglienza entusiastica della nostra città.

— «Pazza idea», l'ultima sua incisione, l'ha rilanciata nell'empireo dei valori musicali...

«Io interpreto solamente quei pezzi che mi piacciono. Nel 1972 i miei "fans" attendevano il mio consueto "boom" discografico da "Hit Parade", ma le canzoni che allora mi erano state proposte non erano risultate di mio gradimento e quindi penso di aver fatto bene ad attendere un pezzo congeniale ai miei mezzi e alle mie doti interpretative».

— Ultimamente lei è apparsa pochissimo sul piccolo schermo...

«Fa parte del mio temperamento artistico. Come le ho accennato, io interpreto solamente ciò che mi piace, e così talvolta preferisco evitare delle offerte vantaggiose sul piano economico, ma che non mi convincono del tutto».

— Ha avuto allettanti proposte per ripresentarsi sul video?

«Certamente. Mi avevano ventilato l'invitante prospettiva di essere la protagonista di una nuova edizione di "Teatro Dieci", ma la formula non era di mio gradimento».

— Come avvenne un paio di anni fa con l'adattamento televisivo a puntate di «A come Andromeda», dove il suo ruolo venne poi affidato a Nicoletta Rizzi...

«Be', era pur sempre una Nicoletta... Allora avevo accettato di apparire per la prima volta alla televisione nel ruolo inconsueto di attrice per una determinata versione di questo lavoro, ma poi vollero modificarlo sensibilmente e allora rifiutai».

— A quando il primo «ciak» cinematografico?

«Ho ricevuto svariate proposte e le ho accuratamente vagliate. Recentemente mi era stato offerto il ruolo di coprotagonista per un film a fianco di Peter Sellers; purtroppo dovevo restare sul "set" troppe settimane e i miei impegni musicali incalzavano».

— Programmi futuri?

«Sono stata invitata per una eccezionale serata di gala al Casinò di Montecarlo in occasione di una grande manifestazione mondana e il mio "show" verrà interamente ripreso dalla televisione francese; poi una lunga "tournée" in Spagna e Germania ed infine una "rentrée" nel continente americano. Rientrerò in Italia a dicembre per uno spettacolo nuova formula in cui agirò a fianco di nomi celebri dello spettacolo. Potrete allora "gustare" una Nicoletta Strambelli nuova edizione».

Fulvio Marion

CON L'ORCHESTRA DEL «MUSICLUB»

Domani va in orbita l'«Agosto muggesano»

Domani sera Muggia apre i battenti alla settimana di feste e attrazioni previste nel calendario del tradizionale «Agosto muggesano». Le luci della ribalta si accenderanno sul palcoscenico allestito per l'occasione in piazza Marconi, dove si esibirà la grande orchestra del «Musiclub» diretta dal maestro Bevilacqua. Canteranno Fiorella Agliata, Benito Fiabetti, Umberto Lupi, Ada Lalovich e la piccola grande rivelazione dello «Zecchino d'oro», Elisabetta Olivo. Solisti strumentali saranno Gino Cancelli alla tromba, Fulvio Cancelli al flauto, Sergio Siccardi al trombone, Giovanna Bellesi all'arpa, Ennio Guerrato alla chitarra. Sarà quindi un alternarsi di musiche varie che permetteranno al pubblico di spaziare nel mondo della canzone di ogni tempo.

L'«Agosto muggesano» si preannuncia quindi predisposto a un notevole successo; esso dovrebbe attirare a Muggia un numeroso pubblico che potrà divertirsi lungo tutto l'arco della settimana. Martedì sera, infatti, è prevista la proiezione dei documentari partecipanti al concorso del «Carnevale a Muggia», con relativa premiazione. Mercoledì sera si apriranno i chioschi gastronomici che prendono parte al concorso a premi per il miglior allestimento, servizio e specialità. Giovedì è prevista l'esibizione presso i vari chioschi e in piazza Marconi degli sbandieratori del gruppo «Lampo», in costume fiorentino d'epoca. Venerdì serata musicale d'arte varia con i complessi strumentali e corali della compagnia Ongia. Sabato, sempre sullo sfondo della piazza Marconi (e in caso di cattivo tempo nella palestra comunale), sarà di scena la cantante fantasista ballerina Lara Saint Paul con il suo complesso; sarà anche questo uno spettacolo di notevole attrazione, che servirà a polarizzare su Muggia un pubblico quanto mai numeroso. La chiusura della settimana avverrà domenica sera con il complesso «The Joker's» e con la premiazione del concorso per il migliore chiosco.

C'è da sperare che gli sforzi intrapresi dall'amministrazione comunale e dal comitato per l'incremento turistico trovino in questa settimana di varietà la migliore rispondenza di pubblico.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13 30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. Tel 62995

UCV
CORSICA
L'ISOLA DI MODA QUEST'ANNO
Viaggio in pullman e nave traghetto. Visita di Bastia, Ghisoni, Bonifacio, Propriano, Ajaccio, Scala Santa Regina, Corte, Isola Rossa.
15-21/9 Lire 139.000
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità d'Italia 6
Tel. 62621

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Carenze ai «Topolini»

«Il sottoscritto consigliere comunale del MSI-Destra nazionale, Franco Bernardi, interroga il signor sindaco per sapere se è a conoscenza della carenza organizzativa in cui versano gli stabilimenti balneari comunali di Barcola, denominati "Topolini". Risulta infatti che il personale adibito alla sorveglianza ed al soccorso è in numero inferiore al fabbisogno ed a quello impiegato negli anni passati. Manca inoltre un'adeguata collaborazione da parte dei vigili urbani, non potendo il personale dei bagni intervenire direttamente, qualora il comportamento di certi bagnanti costituisca ragione di pericolo o molestia per gli altri frequentatori.

«Da informazioni assunte in loco consta inoltre che i posti di sorveglianza non sono collegati telefonicamente o con altro mezzo ai vari centri di soccorso ed intervento. Mancano anche le "ciambelle" per le azioni di salvataggio, come previsto dal regolamento della capitaneria di porto, sia a riva che sulle "malconce" scialuppe di soccorso. Doverosamente riconoscendo la buona volontà dei pochi bagnini e bagnine nel rendere il più decorosi possibile gli stabilimenti, il sottoscritto raccomanda all'amministrazione di intervenire affinché tali opere siano salvaguardate da un progressivo deperimento».

Carovita

I consiglieri comunali del PCI Canciani, Costa, Monfalcon, Morgutti, Roncelli e Spetic «interrogano il sindaco per sapere quali atti concreti l'amministrazione comunale intenda intraprendere nel quadro della lotta contro il carovita e per il controllo dei prezzi dei generi di prima necessità. In particolare, i sottoscritti chiedono al sindaco se non ritenga giusto che i grossisti e le aziende produttrici siano obbligati a presentare i listini dei prezzi presso il Comune, perché siano esposti al pubblico nel palazzo comunale e nelle sedi dei centri civici.

«I sottoscritti sollecitano inoltre un intervento dell'amministrazione comunale presso le Ccoperative operale perché in questo delicato momento vengano accentuate le funzioni di calmieramento proprie di questo ente, anche attraverso campagne di vendita di specifici prodotti di largo consumo a prezzi ribassati».

Autobus in cattivo stato

Il cons. Giuricin del PSI così scrive al sindaco in una sua interrogazione:

«Gli autobus in servizio che perdono le ruote durante la corsa (avantreni sboccolati e sterzi che sfarfallano, finestrini in plexiglas e parabrezza di plastica, pioggia — quando piove — all'interno, finestrini che non si chiudono, cofani dei motori sempre aperti con l'aumento della rumorosità, gas del motore all'interno delle vetture, vasolini metallici che fissano il pavimento privi delle viti e pronti a drizzarsi come lame col rischio di trafiggere il passaggero, scoppi di gomme come "ordinaria amministrazione", stato di usura del sistema frenante che mette a dura prova quello nervoso dell'autista, pulizia rinviata per mancanza di personale ecc.) non fanno parte degli aspetti più caricaturali nelle sequenze di un film comico, né sono il mezzo di trasporto di un'area depressa del Mato Grosso, bensì gli automezzi di un pubblico servizio di trasporto urbano ed extraurbano della grande Trieste del Duemila, dato in gestione alla società "La Carsica" di Trieste. Dell'esistenza di tali realtà sono stati informati i sindaci di Trieste, Muggia, S. Dorligo della Valle, Duino-Aurisina, Monrupino e Sgonico, il presidente della Provincia, l'assessore regionale ai trasporti e la stessa Giunta regionale.

«Ciò premesso, la interrogo, signor sindaco, per chiedere se ella non ritenga di dover prontamente intervenire per porre rimedio ad una situazione più oltre insostenibile esaminando magari l'eventualità della revoca della concessione, e ciò a tutela della incolumità dei lavoratori e degli utenti, numerosi fra i quali sono gli studenti».

«Flash» su Isabella



(Foto Rice)

«Flash» triestino su Isabella Biagini, le cui gustose imitazioni hanno costituito uno dei punti chiave dell'eccezionale spettacolo del «Cantagiro», conclusosi ieri a Iesolo di fronte alle telecamere dopo il grande successo dell'altra sera in piazza Unità

UNA INTERESSANTE STATISTICA PRESSO I CENTRI MES

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60 per cento di coloro che perdono i capelli possono essere recuperati, il resto può essere trattato tramite l'infoltimento protesi

Trieste, 5 agosto 1973

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.





Ecco una protesi dei centri MES

Visita al centro MES

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES. Il Direttore del sopradetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati». La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati.

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza, spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche, favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e le cause della calvizie e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Il centro MES, con la sua perfetta organizzazione è in grado di eseguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

Poiché i sistemi adottati dai centri MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale, il Direttore mi ha fatto rilevare inoltre che oggi, il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Non mi resta quindi che sottolineare con vivo piacere l'entusiasmo che il personale del centro MES ha saputo infondermi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36.822.

PADOVA: Riv. Mugnai 7, tel. 664.361 (lunedì chiuso).

VERONA: Piazza Brà 10, tel. 24.250.

ROMA: via E. Q. Visconti 8, tel. 311.902.

BRESCIA: via Moretto 42, tel. 56.239.

Nuova gamma colori dei modelli 1974 a pronta consegna!
PRESSO LA CONCESSIONARIA
PADOVAN & DE CARLI
Vendite e assistenza: Viale R. Sanzio 11-13 - Tel. 793400
Ricambi e accessori: Via Battisti 20 - Telefono 761872
A prezzi bloccati:
Simca 1000 . . da Lire 1.015.000 IVA compresa
Simca 1100 . . da Lire 1.229.000 IVA compresa
Simca 1301 . . da Lire 1.559.000 IVA compresa
Sunbeam 1250 TC da Lire 1.469.000 IVA compresa
Chrysler 160 . da Lire 1.749.000 IVA compresa
CHRYSLER
SIMCA
ROOTES SUNBEAM

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

MALGRADO LE MUTATE CONDIZIONI DEL CINEMA

Locarno - festival finestra sempre aperta

La rassegna ticinese ha raggiunto la 26.a edizione Notevole spazio riservato alla produzione svizzera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Locarno, 4

Dopo le otto di sera tutte le strade che convogliano al centro di Locarno vengono chiuse non solo al traffico automobilistico, che è quindi dirottato sulle strade della Locarno ricca, bensì anche ai pedoni. La ragione? L'accaparramento della piazza grande per le proiezioni all'aperto dei film del Festival ticinese, arrivato questo anno, dopo alterne vicende talune anche di sapore burrascoso, alla 26.a edizione. Le immagini dei film in calendario vengono proiettate su uno schermo gigantesco. Quando piove (un imprevisto da mettere sempre nel conto in questi casi, a maggior ragione da queste parti dove il tempo cambia piuttosto repentinamente), le «ombre» semoventi trovano riparo, con la coda di spettatori, all'interno di più sale cittadine.

Locarno è uno dei festival più anziani tra quelli «importanti» che si allestiscono in Europa. La sua fu dall'inizio una vetrina apertissima verso anche quelle cinematografie (menzioniamo la cinese di Mao) ritenute per le beghe politiche tra i due blocchi quanto meno eretica. Merito del suo animatore di allora, quel Vinicio Beretta, che aveva saputo conciliare in nome del cinema di qualità le ideologie più diverse.

Oggi la sostanza del Festival è rimasta la stessa. Però sono mutate le condizioni del cinema, per cui l'internazionalità della rassegna ne soffre un poco. Soprattutto nei confronti dei paesi asiatici. Comunque, cogliendo l'occasione di un grande premio speciale dell'ultima Cannes, assegnato a un film svizzero, «L'invitation», di Claude Goretta, garbata pellicola possiamo dire «di carattere», in qualche modo accostabile all'ultima opera di Bunuel «Il fascino discreto della borghesia», senza le ben note «cattiverie» di fondo del grande autore spagnolo e senza il suo costante substrato surreale) l'odierna organizzazione ticinese ha voluto riservare sugli schermi locarnesi notevole spazio alla produzione nazionale.

Troviamo film svizzeri tra le pellicole in concorso, fra quelle della sezione informativa, nel comparto appositamente a esse dedicato per «mostrare» le cose della più recente informata; infine al cinema elvetico è dedicata la retrospettiva, che va grosso modo dalle origini (anni venti) al 1945: compreso «L'ultima speranza» di Leopoldo Lindtberg, che proiettato a Cannes nel 1947 vi vinse la «Palma d'oro» per la sua misurata e civile sostanza umana. Forse, questo, il settore più stimolante di Locarno '73.

Tra i film retrospettivi visti finora, possiamo menzionare una curiosa pellicola del 1925, realizzata dall'allora critico cinematografico ginevrino Jan Choux con il doppio titolo: «La vocazione di André Carrel» ovvero «La potenza del lavoro». Film psicologico, dotato di un gustoso sapore avanguardistico, e godibile per la presenza in esso nel ruolo di un precettore finemente caratterizzato, di Michel Simon, attore — come molti sapranno — di origine svizzera.

I film in concorso finora non hanno invece rivelato qualità eccezionali. Menzioniamo lo statunitense «Johnny Vik» di Charles Nauman e il sovietico «Cerco i miei» di Mikhail Boguine (peccato davvero non ci siano anche cinesi: l'equilibrio tra arte di narrare per immagini e l'ideologia ufficiale dei singoli paesi sarebbe stato perfetto!).

Il secondo film è una commossa ricostruzione dell'inchiesta popolarizzata anche da una opera letteraria condotta sull'apporto certo notevole della radio sovietica che con i suoi annunci è riuscita a riconciliare in oltre 800 casi i genitori ai figli «dispersi» quand'erano bambini, quindi privi di tangibili ricordi capaci di lasciare una pista per l'indispensabile riconoscimento, durante il conflitto.

Vi sono momenti di autentico trasalimento, di commozione pura, ma nell'insieme il film indulge in un eccesso di sentimentalismo, sulla scia di una produzione nazionale rivelatasi in questi ultimi anni.

Il film nordamericano invece, prodotto fuori dai normali canali, vuole avere carattere simbolico con motivazioni mistiche: un giovanotto ricoverato per certe sue turbe psichiche in un ospizio per minorati, viene fatto oggetto nella cittadina di provincia dove vive di stupide angherie che lo costringono alla fuga. Muore colpito dalle pallottole della polizia, guidata da uno sceriffo incosciente e criminale.

E' adombrata in qualche modo nella figura di questo ragazzo, non per nulla nella seconda metà del film con la zazzera alla nazzarena, la figura del Cristo: come simbolo dell'innocenza perseguitata dalla cattiveria del mondo. Ha momenti felici, insieme a cadute di gusto e di ritmo. Con una sua interna genuina forza poetica.

Gianni Venantino

Individuati e puniti

Roma, 4

Il cantante Gianni Nazzaro ha smentito la notizia relativa alla sua separazione dalla moglie Nada Ovcina, per unirsi con una ragazza napoletana. «Si tratta — ha detto — di una voce assolutamente infondata. La circostanza che mia moglie, da qualche tempo impegnata nella cura del nostro bambino, non possa più seguirmi nei viaggi di lavoro, ha fatto evidentemente sbizzarrire la fantasia di qualcuno. Non posso tollerare comunque, che si spargano notizie che possano nuocere alla tranquillità della mia famiglia. In proposito ho dato incarico all'avv. Giorgio Assumma, di presentare denuncia affinché siano individuati e puniti i propagatori di tali dicerie». *(Ansa)*

Catherine Spaak monaca di clausura

Roma, 4

Dopo il successo del film «Le monache di Sant'Arcangelo», Paolo Dominici (pseudonimo del regista Domenico Paolella) ha cominciato in questi giorni le riprese di un altro film tratto da alcune cronache poco conosciute di Stendhal.

Il nuovo lavoro cinematografico, intitolato «Storia di una monaca in clausura», racconta una storia violenta, dalle fosche tinte, accaduta nel '600. Interpreti del film sono Catherine Spaak, Suzy Kendall e la debuttante Eleonora Giorgi, che tutti dicono destinata ad una grande carriera.

(Ansa)

Un film sulla vita di Edith Piaf

Parigi, 4

Sono cominciate in questi giorni a Parigi le riprese del film «Piaf», che racconterà la vita e la carriera della celebre cantante francese. Il film è diretto da Guy Casaril, che ha già diretto «L'astragale» e le «Rempart des beguines».

La principale difficoltà per la realizzazione del film è consistita nel trovare un'interprete che assomigliasse fisicamente a Edith Piaf. La scelta è caduta su una giovane sconosciuta, Brigitte Ariael. La «voce» di Edith Piaf sarà fornita dalla cantante Betty Mars. *(Ansa)*

Morto il chitarrista Eddie Condon

New York, 4

Il chitarrista jazz Eddie Condon è morto oggi, all'età di 61 anni, nell'ospedale «Mount Sinai» di New York dove era ricoverato da un mese.

Abbandonati gli studi a 15 anni, Condon si unì alla formazione dei «Jazz Bandits» di Homer Heavey a Chicago. Egli raggiunse la celebrità con un proprio stile di jazz caldo da lui definito «jazz virile», vicino al dixieland ma non vero dixie: di vera improvvisazione che mai ritenne una forma d'arte.

(Ansa)

La «20.th Century Fox» ha deciso di organizzare in quattro cinematografi parigini un «mini-festival» del «Pianeta delle scimmie». La decisione è stata presa dalla casa di produzione statunitense in occasione dell'immissione nel circuito cinematografico parigino del quinto ed ultimo film della serie «Il pianeta delle scimmie», intitolato «La battaglia del pianeta delle scimmie». Gli spettatori parigini potranno assistere alla proiezione di tutti i film della serie pagando un solo biglietto. L'esperimento è stato già tentato con successo a Los Angeles, San Francisco e New York.

UN VEDOVO DI NOME WALTER



Telefoto Ansa

Roma — Walter Chiari ed Ave Ninchi impegnati nell'operetta. Eccoli in una scena de «La vedova allegra» di Lehar, che si rappresenta per iniziativa del Teatro Massimo al teatro di Verdura, un'area allestita in uno dei parchi più belli d'Europa

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'eredità del panduro Un'antologia dei Gufi



Telefoto Ansa

Milva, una delle ospiti di «Ieri e oggi» (in onda stasera alle ore 21.15 sul secondo canale) apparirà in alcuni brani ripresi da «Musicarama», «Cantatutto» e «Senza Rete»

«Il mondo dei romani» (TV-1, ore 18.45) — «Le nuove religioni» è il titolo della quinta puntata di questo programma scritto e diretto da Corrado Sofia con la consulenza di Ranuccio Bianchi Bandinelli e le musiche di Piero Umiliani. Il ruolo di narratore è sostenuto da Massimo Foschi. La trasmissione odierna si apre su Roma, nell'anno 193 dopo Cristo. Settimio Severo, acclamato imperatore dai suoi legionari, entra a Roma convocato, anche se controvoglia, dal senato. Sbarazzatosi degli avversari che sostituisce con suoi fedeli, l'imperatore impone la moglie, Giulia Domna, come «mater castrorum», ossia protettrice degli accampamenti. Dopo Settimio Severo, un fautore della decadenza di Roma, viene portato sul trono il sacerdote Eliogabalo, acclamato imperatore nell'anno 218 dai legionari di stanza in Siria. I vizi, le sue stravaganze e i capricci furono causa della sua morte. A Eliogabalo succede Alessandro Severo, dietro il quale governa la madre, sempre pronta a intervenire anche nelle decisioni militari. Madre e figlio vengono uccisi durante una rivolta scoppiata sul Reno. Seguono cinquant'anni di anarchia finché non arriva al trono Diocleziano, al quale si devono la spartizione dell'impero tra Oriente e Occidente, la riforma dello stato e il nuovo sistema fiscale. Dopo aver tentato inutilmente di risolvere il problema della successione imperiale dividendo il potere tra due Augusti e due Cesari, nel 305 Diocleziano si ritira a vita privata nel suo palazzo di Spalato.

* * *

«Le avventure del barone von Trenck» (TV-1, ore 21) — Ecco la penultima puntata, intitolata «L'eredità del panduro», del programma realizzato da Fritz Umgelter per una coproduzione fra quattro compagnie televisive europee. Sempre perseguitato da Federico II di Prussia, Trenck torna dalla Russia a Vienna, dove lo attende una cospicua eredità lasciatagli da un cugino. Nella capitale austriaca, deve combattere contro un ambiente corrotto, tra intrighi e complotti di ogni tipo. L'eredità, che gli si contende, è già stata in parte dilapidata da funzionari rapaci. La morte della madre riporta ancora Trenck a Danzica per una riunione di famiglia. Questa volta i prussiani riescono a rapire il barone che, per espresso ordine di Federico, viene imprigionato a Magdeburgo, in un luogo dal quale gli è impossibile fuggire. La bella Amalia, causa dei dissidi tra Trenck e il re, è una donna ormai appassita, che ha rinunciato alla vita mondana.

* * *

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21.15) — Una grande attrice, una grande cantante e un quartetto che non esiste più come tale ma che si è eccezionalmente ricostituito per questa trasmissione di Lino Procacci saranno gli ospiti stasera di Arnoldo Foà, presentatore di questo varietà a richiesta. Si tratta dell'attrice Evi Maltagliati, che potrà rivedersi in «Avventure fuori casa», «La foresta pietrificata», «Il dono»: tutte commedie da lei interpretate quale protagonista; la cantante Milva, per la quale sono stati scelti brani da «Musica-Rama», «Cantatutto», «Senza rete»: tutti pezzi tra i più applauditi del suo repertorio: e infine, «I Gufi» (Nanni Svampa, Lino Patruno, Roberto Brivio e Luigi Magni), dei quali sarà presentata un'ampia antologia, dalle loro partecipazioni a «Studio uno» a «Il teatrino dei Gufi» a «Aria condizionata», fino ad altre trasmissioni nelle quali apparvero separati. La puntata di questo varietà settimanale verrà conclusa da Milva che canterà «dal vivo» la canzone «Una cosa».

* * *

«Ritratto d'autore» (TV-2, ore 22.25) — Per questa serie dedicata ai maestri dell'arte italiana del Novecento, Franco Simongini, curatore del programma, presenterà attraverso la voce di Giorgio Albertazzi il pittore Virgilio Guidi, al quale nei prossimi giorni sarà dedicata una grande mostra allestita al Museo d'arte moderna di Venezia a Ca' Pesaro. Il servizio, realizzato da Pier Paolo Ruggerini, è stato girato proprio a Venezia, nello studio del Guidi, che ha scelto ormai da molti anni il capoluogo veneto come sua residenza.

Nato a Roma nel 1891, l'artista è uno dei pochi maestri della più anziana generazione ancora operante ed attivo. Guidi partecipa alla cultura figurativa del Novecento, seguendo le scoperte, le novità, le rivoluzioni, da una posizione esterna, di attesa, di libertà. Frequenta a Roma la scuola di Aristide Sartorio. Il nascente Futurismo lo interessa, lo stimola, ma non lo travolge. E' sempre presente nella famosa «terza» saletta di Aragno, luogo d'incontro dei più famosi artisti e letterati del tempo e già nel 1920 partecipa con un suo dipinto alla Biennale di Venezia. Nel 1927 Guidi lascia Roma e si stabilisce a Venezia dove insegna all'Accademia di belle arti. Dopo una parentesi di otto anni a Bologna, torna nella città della laguna che diventa la sua terra di elezione, la principale ispiratrice delle sue tele più famose. Tre poesie inedite del poeta-pittore Virgilio Guidi verranno lette da Albertazzi nel corso della trasmissione. *(Ansa)*

Cinzia Salvatori si è sposata

Arezzo, 4

Cinzia Salvatori, la mini-campionessa di «Rischiatutto» si è sposata oggi pomeriggio alle 19 all'Eremo di Monte Casale, in comune di San Sepolcro, con il ventottenne impresario edile di Imola Luciano Quadrelli. Il 1973 è stato per Cinzia Salvatori lo anno determinante della sua vita. Oltre a diventare campionessa del popolare telequiz che le ha permesso di guadagnare oltre dieci milioni, ha conseguito la maturità classica ed è riuscita a convolare a nozze con quel suo «fidanzatino» che l'accompagnava ogni settimana a Milano per prendere parte a tutte le trasmissioni di Mike Bongiorno. Probabilmente, i gettoni d'oro, vinti al «Rischiatutto», le saranno utili in questa ultima circostanza: forse per arredare quella casa che il giovane marito costruttore non mancherà di regalarle, anche se dovrà aspettare ancora un poco a dare corpo ai suoi programmi, poiché il premio sembra che non le sia stato ancora pagato. Cinzia Salvatori «uscì» dal gioco il 19 aprile scorso, e dei dieci milioni vinti dovrà tener conto della defalcazione fiscale che la somma subirà.

Per le nozze, è stato scelto il piccolo santuario di San Sepolcro affinché la cerimonia abbia quell'intimità che una circostanza del genere compone, soprattutto per una giovane donna timida come l'ex-campionessa di «Rischiatutto». Sono stati invitati infatti soltanto pochi parenti degli sposi, oltre a pochi amici e qualche compagno di scuola. L'abito rosa della sposa è stato confezionato da una sarta di Riccione che ha suggerito questo colore poiché mette in maggiore risalto il nero corvino dei capelli di Cinzia. Alla cerimonia è seguito un ricevimento nel chiostro dell'eremo, e subito dopo gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze, la cui destinazione è stata mantenuta segreta.

La mini-campionessa ha dichiarato che continuerà gli studi, iscrivendosi in ottobre alla facoltà di giurisprudenza. *(Ansa)*

Proteste olandesi per un film su Gesù

L'Aja, 4

Due deputati olandesi che rappresentano un partito di rigida osservanza protestante (Lega politica riformata) hanno fatto pervenire una protesta all'ambasciatore di Danimarca all'Aja per la produzione del film «Le vicende d'amore di Gesù Cristo» del regista danese Jens Irgen Thorsen. Il governo danese avrebbe stanziato per tale film 600.000 corone danesi.

Secondo i due parlamentari, Piet Jongelin e Anton Verbrugh, il soggetto del film è forzato e risulta tutta una bugia. Essi ritengono che lo stesso titolo del film sia un insulto per la cristianità, quanto al contenuto, che esso possa stimolare odio e discriminazione verso i cristiani, e temono inoltre che chi desse credito alle false informazioni contenute nel film, potrebbe essere portato ad odiare i cristiani.

Con la loro protesta i due parlamentari vorrebbero ottenere venisse proibita la proiezione in pubblico e la esposizione del film in questione. Essi ritengono che la produzione non abbia valori artistici o scientifici che possano giustificare il notevole finanziamento del governo danese, e sostengono che non esiste alcuna fonte storica dalla quale si possa presumere una vita sentimentale di Gesù poiché tutto quello che si sa sul Cristo proviene dalla Bibbia. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
LA PISCINA
A. Delon - R. Schneider
Giallo - Technicolor

AL FILODRAMMATICO
LE ULTIME ORE DI UNA VERGINE

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1973. Stasera alle ore 18 seconda rappresentazione di «Al Cavallino Bianco» di Raph Benatzky. Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2 (tel. 36372).
POLITEAMA ROSSETTI Festival dell'Operetta 1973. Martedì alle ore 21 quinta rappresentazione de «La danza delle libellule» di Lehar - Lombardo. Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2 (tel. 36372).
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Martedì 7 e mercoledì 8 agosto due spettacoli di musica leggera, con inizio alle 21.30. Martedì «I Pooh», Pippo Baudo, Gilda Giuliani, «Rosy» e «I Gringos». Mercoledì «I Pooh», Mia Martini, Gabriella Farinon, «Rosy» e «I Gringos». Prevendita dei posti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).
PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». 21: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco). 22.15: Massimiliano e Carlotta» (in italiano).

EDEN. 16, ult. 22.15: «Le donne sono deboli» con Alain Delon, J. Sassard, M. Demouget e P. Petit. V. m. 16 a.
EXCELSIOR. 16-22.15: «Diario segreto da un carcere femminile». Anita Strindberg ed Eva Czemeris. V.m. 18 (drammatico). Colori.
FENICE. 16 - 22.15: «Il dottor Stranamore» con P. Sellers, G. C. Scott. (Comico). Colori.
GRATTACIELO (aria condiz.). 15.30, ult. 22.15: «La piscina». Riedizione di un giallo formidabile con A. Delon e R. Schneider. Technicolor. Viet. 14 a.
NAZIONALE. Chiusura estiva.
RITZ. 15.30, ult. 22.15: «La morte vestita di bianco». Uno spettacolo spietato, avvincente, terribile. Technicolor. V. m. 18 a.

AURORA (aria condiz.). 16. Rassegna «Scienza e fantasia»: «UFO allarme rosso, attacco alla Terra» con E. Bishop. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL (aria condiz.). 15, 17.20, 19.40, 22. Rassegna «I grandi films». Oggi il premiatissimo film di B. Fosse «Cabaret» con L. Minelli. Technicolor. Martedì inizio della rassegna «Thrilling all'italiana».
CRISTALLO (aria condizionata). 16. Venite a farvi le più pazze risate con l'ultimo film di Dean Reed: «Storia di karatè, pugni e fagioli». Technicolor. Per tutti.
FILODRAMMATICO. 16: «Le ultime ore di una vergine». Technicolor con Sydne Rome e Don Backy. Sever. v. m. 18 a.
IMPERO. Chiuso per ferie.
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Chen il figlio del Kung Fu» con Yin-Tin-Lung e Wong Y. Piang. Technicolor. Viet. min. 18 a. Ultimo giorno.
MIGNON. 14: «Le furie dei Kyber». Avv.
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Technicolor. Un capolavoro del giallo: «Mio caro assassino» con George Hilton, Salvo Randone, Manolo Zarro, Marilù Tolo. Si consiglia vedere il film dall'inizio. V. m. 14 a.

Conclusa a Rapallo la personale di Bozzetto

Rapallo, 4

Si è conclusa ieri sera a Rapallo la rassegna cinematografica personale di Bruno Bozzetto, inaugurata sabato 28 luglio ed articolata in un ciclo di quattro serate non consecutive. Nell'ultima giornata è stata proposta al numerosissimo pubblico la serie di sei cortometraggi del «Signor Rossi». Nell'ordine sono stati proiettati: «Un Oscar per il signor Rossi», «Il signor Rossi va a sciare», «Il signor Rossi va al mare», «Il signor Rossi al camping», «Il signor Rossi al safari fotografico» e «Il signor Rossi compra l'automobile».

Nelle tre giornate precedenti erano stati presentati i lungometraggi «Sottaceti ed altre storie», «West and soda» e «Vip, mio fratello superuomo». Tutte le proiezioni hanno suscitato notevole interesse fra il pubblico che ha festeggiato a lungo l'autore. *(Ansa)*

Raf Vallone, che aveva presentato a Parigi anni fa «Uno sguardo dal ponte» di Miller, ritorna in Francia con Pirandello. L'attore comincerà infatti in ottobre un «tour de France» con «Sei personaggi in cerca d'autore». Della sua compagnia faranno parte Annie Sinigalia, Henri Vilbert e Maris Dea.

ABBAZIA. 16.30: «Lo chiamavano sergente blu». Capolavoro a col. con Woody Strade, G. Stockwell e Barbara Luna.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «La polizia ringrazia». Un film drammatico-poliziesco ad alta tensione, mirabilmente interpretato da Enrico Maria Salerno e Mariangela Melato.
ARISTON (inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.
ASTRA. 16: «Joe Kidd». Un western eccezionale a colori con Clint Eastwood e John Saxon. Per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «I corsari dell'isola degli squali» con Stan Cooper, Charles Auinex, Maria Tovar. Avventuroso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.10 (spettacolo unico): «L'uomo venuto dal sud». Avvincente technicolor con Peter O' Toole.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 29). 21: «Il piccolo grande uomo» con Dustin Hoffman e Faye Dunaway. Colori.
ESTIVO GINNASTICA. Spettacolo unico. Inizio ore 21 (cassa 20.30): «Amico stammi lontano almeno un palmo». Western a colori con G. Gemma, M. Meli.
VALMAURA. 21. Il più grande successo dell'anno: «Ma papà ti manda sola?» con Barbra Streisand.. Technicolor.
SERVOLA. 21. (cassa 20.30). Grande successo con Nino Manfredi e Mariangela Melato: «Lo chiameremo Andrea». Scopecolor.

UDINE

ARISTON. 15.30: «I due gondolieri: riuscirà Beppi a sventare le astute trame di Toni e sposare la bella Nina?»
CAPITOL. 15.30: «Diario segreto da un carcere femminile». V. m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «Il dittatore dello stato libero di Bananas».
ODEON. 15.30: «Sezione narcotici». V. m. 14 anni.
PUCCINI. 15.30: «Tequila».
DIANA. 15.30: «Le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «La violenza è il mio forte» con B. Reynolds e D. Cannon. A colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «La collina degli stivali» con T. Hill e W. Spencer. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Alle dame del castello piace molto fare quello» con E. Fenech e J. Ros. A colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Sentivano uno strano pericoloso eccitante puzzo di dollari» con R. Malcolm e R. Mori. A colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «L'isola delle salamandre» con P. Dawis e E. Edwards. A colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

PRINCIPE. 16: «Il caso Pisciotta» con Tony Musante e Carla Gravina. A colori.
AZZURRO. 16: «Sette belve venute dalla Cina» con P. Hay e A. Ping. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Rosmunda» con Annie Girardot. Commedia. A colori.
SAN MICHELE. 15: «La vendetta dei moschettieri» con Gerard Barray. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 16: «Il merlo maschio» con Lando Buzzanca e Laura Antonelli. Comico. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Alto, biondo e... con una scarpa nera» con Pierre Richard, Bernard Blier, Jean Rochefort, Mireille Darc. Technicolor.

ARENA. 21: «Per grazia ricevuta» con Nino Manfredi, Mariangela Melato, L. Stander. Cinemascope a colori.

GRADISCA

COMUNALE (16 - 22): «La ragazza dalla pelle di luna» con U. Pagliai.
EDEN (16 - 22): «Il sergente Klems».

CORMONS

ITALIA (16 - 22): «Sbatti il mostro in prima pagina» con G. M. Volontè e L. Betti.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «A viso aperto».
VERDI. 14: «I due gondolieri».
SUPERCINEMA. 14: «I segreti di Cosa Nostra».
CAPITOL. 14: «Con una mano ti rompo, con due piedi ti spezzo».
DON BOSCO. 14: «Avventura nella fantasia».

CORDENONS

VERDI. 14: «Le coppie».

SACILE

ZANCANARO. 14: «Il giustiziere giallo».
NUOVO. 14: «Fuori uno... fuori un altro, arriva il Passatore».

CERVIGNANO

NUOVO. «L'uomo di Saint Michael».

RONCHI

RIO: «Storia di fifa e di coltello - Er seguito der più».
EXCELSIOR: «Safari 5000».

PALMANOVA

ITALIA: «La mazurka le svedesi la ballano a letto».
GARIBALDI: «Mania di grandezza».

GEMONA

SOCIALE: «Trappola per un lupo».

TARCENTO

MARGHERITA: «Le monache di Sant'Arcangelo».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Crescete e moltiplicatevi».

CASARSA

ROMA: «La Calandria».

OGGI AL
FENICE

STANLEY KUBRIK
il prestigioso regista di
«ARANCIA MECCANICA»
torna sugli schermi con il capolavoro della satira e del buonumore.

questo film...
è la fine del mondo!



OGGI AL
CINEMA EXCELSIOR
GRANDE SUCCESSO

Vietato ai minori di anni 18

IPPODROMO DI MONTEBELLO
corse al trotto
OGGI ore 20.45



RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

AL BAIA'S Elezione Miss tipo Italia
Sistiana Mare — Giovedì, all'aperto. Ricchissimi premi.

MORETTI «SANS SOUCI» GRADO
Con ROBERTO DELLI COLLI e la sua orchestra, e il quartetto cabaret «I Cachi d'Aspa».

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine).
Riapertura sabato 1.o settembre ore 21. Serata inaugurale con entrata gratis. Consumazioni normali. Locale rinnovato. Ampio parcheggio. Superalcoolici. Complesso «Classe 1.a».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: 45 o 33 purché giri; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico, 9.30: Santa Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 11.15: Tuttofolk; 12: Via col disco!; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Il Sudamericanta; 13: Giornale radio; 13.20: Lui, Alberto... lei, Valeria; 14: Vetrina di un disco per l'estate; 14.30: Carosello di dischi; 16: Pomeriggio con Mina; 17.20: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica - direttore Bruno Maderna; 19.15: Canzoni di qualche anno fa; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: A tutto gas; 21.20: Palco di Proscenio; 21.30: Festival di Salisburgo 1973 - Concerto sinfonico, direttore Karl Bohm - nell'inter 22.25: Prossimamente - al termine: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere nell'inter. (6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.30: Buon giorno con Al Bano e Franco Tozzi; 8.14: Complessi d'estate; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.20: L'arte di arrangiare; 9.35: Gran varietà, nell'int. (10.30) Giornale radio; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11.30: Giocone estate; 12.15: Buon giorno sono Franco Cerri e voi?; 12.30: Un complesso ogni domenica: I Dik Dik; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Buon giorno come sta?; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: I malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: Superestate; 20.10: Massimo Ranieri presenta: Andata e ritorno; 20.50: Concerto operistico - Soprano Maria Callas; 21.40: Libero Tosoni e la sua chitarra; 21.50: Pagine da operette; 22.10: Musica nella sera - nell'int. (22.30) Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buona notte Europa.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13.05: Folclore; 13.30: Intermezzo; 14.10: Concerto del flautista Severino Gazzelloni; 15.30: Rassegna di classici «Tartufo», di Molière; 18.10: Reconnaissance des musiques moderne - V; 18.30: Antologia di interpreti; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il Sole e le altre stelle...; 20.45: Musica leggera; 21: Il giornale del terzo; 21.30: Dal Sud dieci anni di jazz; 22: Conversazione; 22.05: Le voci del blues.

TV NAZIONALE

11.00: «Santa messa» dal Duomo di S. Leo (Pesaro).
12.00: Rubrica religiosa.
12.30: «A - come agricoltura».
POMERIGGIO SPORTIVO
15.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15: «Pippi Calzelunghe: Uno strano compleanno».
18.45: «Il mondo dei romani: Le nuove religioni».
19.35: «Filipat e Patafil».
19.45: «Prossimamente», programmi per sette sere.
RIBALTA ACCESA
20.00: Segnale orario - Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Le avventure del barone von Trenck: L'eredità del Panduro», 5.a puntata.
22.15: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

17.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: «Ieri e oggi», varietà a richiesta con Arnoldo Foà.
22.25: Ritratto d'autore: «Virgilio Guidi».
22.55: «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestre dirette da Enzo Ceragioli e Franco Russo; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani - nell'int. (ore 11.15) I programmi della settimana a cura di Danilo Soli; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El Calcio» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - regia di Ruggero Winter - Anno VII - n. 2.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Apertura - Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Appuntamento con l'orchestra Carlo ed Egisto Baiardi; 9.15: E' con noi...; 9.30: Intermezzo musicale; 9.35: Le avventure di Fru-fru; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Si divertivano - ci divertiamo; 10.21: Di melodia in melodia; 10.30: Incisioni numero uno; 10.45: Bergamin al vostro servizio; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Disco più disco meno; 13.30: Notiziario - Colloquio con gli ascoltatori; 13.45: Mini juke box; 14: Canzoni in transito; 14.30: E' con noi...; 14.45: Appuntamento con la Dischi Ricordi; 15: Passerella di cantanti; 15.15: Cantanti d'oggi; 15.30: Fuori giri - rassegna di successi internazionali; 15.45: Suona il complesso Oliver Bush; 16: Quattro passi con...; 16.20: Piccola scena radiofonica: «Processo al lupo» di Zarko Petan; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

16.55: Atletica leggera: Coppa Europa, semifinali maschili; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «I conquistatori dell'Oregon», film con Fred Mac Murray e Gloria Talbott. Regia di George Fowler jr.; 22: Jazz - Lubiana 73

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

Telegiornale: 9.35, 20 e 22.05; 16.55: Calle: Atletica leggera: Semifinali della Coppa d'Europa; 19.10: «Guerra e pace» - V epis.; 20.35: «Prima della tempesta» della serie: «La casa dei pazzi»; spettacolo umoristico; 21.20: «Vecchie, dolci melodie» - regia di Mario Bogliuni; 21.30: Rassegna dello sport. **IL PROGRAMMA SPERIMENTALE:** 20 Telegiornale; 20.30: «Delitto e castigo» 1.a parte; film sovietico.



Uno spettacolo AVVINCENTE, SPIETATO, TERRIBILE

severamente vietato ai minori di 18 anni


Titanus
WANG YU TENG
LA MORTE VESTITA DI BIANCO

L'ESODO DEL PRIMO «WEEK END» D'AGOSTO CON INGORGHI E A PASSO D'UOMO

PESANO SU TUTTE LE STRADE LE VACANZE A QUATTRO RUOTE

Caos di nuovo sull'«Autosole»: viaggi a 50-60 km orari - Tamponamenti e numerosi feriti File ai caselli - «En plein» in Alto Adige e Sicilia - Traghetti straordinari verso la Sardegna



Telefoto Ansa

Roma — Un'immagine che contrasta con il caos delle strade. In città la quiete: qui il centro storico di Roma chiuso al traffico. Qualcuno ne approfitta ed è forse questa la vacanza più vera

Roma, 4

Le non buone condizioni atmosferiche e la crisi della benzina hanno indotto la maggioranza degli automobilisti a rimandare ad oggi la partenza per le vacanze che era prevista per ieri. Questo movimento di massa è venuto ad incrociarsi con l'esodo di quanti hanno già esaurito il periodo feriale provocando ingorghi nei punti-chiave della strategia geografica dell'esercito delle vacanze.

Ecco la situazione come è è stata segnalata oggi. *Lombardia:* intensissimo il traffico su tutte le strade che da Milano portano ai principali luoghi di villeggiatura. Le «punte» maggiori di traffico si sono avute sull'autostrada del Sole e sulle autostrade per Genova e per Brescia-Venezia. In particolare, la corsia Sud dell'autostrada del Sole, per tutta la notte e per la prima parte del mattino è stata percorsa da una doppia fila di automezzi che procedeva a passo d'uomo.

Numerosi tamponamenti a catena sono avvenuti nel tratto fra Milano e Piacenza. Gli automezzi coinvolti sono stati un centinaio e i feriti una trentina.

Il più grave di questi incidenti è avvenuto nei pressi del casello di Lodi, dove sei automezzi si sono urtati. Una donna, Luisa Conti di 40 anni, residente a Milano, è stata ricoverata con riserva di prognosi nell'ospedale di Lodi. Successivamente, pur rimanendo sempre intenso, il traffico si è fatto più scorrevole. Non è comunque possibile superare i 50-60 chilometri orari.

Alto Adige. Un traffico automobilistico, che secondo la polizia stradale non ha precedenti, si svolge da stamani sulle strade della regione alpina e particolarmente sull'autostrada del Brennero, nei due sensi di marcia. Ai caselli dell'autostrada si sono formate file lunghe tre chilometri e la polizia stradale, sia al Brennero sia ad Affi (Verona) provvede a dirottare le automobili dei turisti sulla strada nazionale; anche su quest'ultima, peraltro il traffico è molto intenso.

La causa principale delle difficoltà del traffico è da attribuire alla strozzatura esistente fra Bolzano e Chiusa, dove l'autostrada del Brennero non è ancora completata e dove le automobili sono costrette a procedere, per una ventina di chilometri, a passo d'uomo. Itinerari alternativi vengono suggeriti ai turisti che vogliono raggiungere la vallate laterali, come la Val Gardena, la Val Badia, la Val Venosta.

Emilia-Romagna. Fin dalle prime ore della scorsa notte e stamane, migliaia di automobilisti si erano incolonnati sull'autostrada del Sole e sulla Bologna-Canosa in direzione Sud: qualcuno aveva preferito lasciare l'autostrada del Sole per proseguire lungo le meno affollate strade statali. Nei pressi di Bologna, la polizia stradale agli automobilisti in transito a più riprese ha suggerito il percorso preferenziale della strada statale «San Vitale», che ha sopportato un volume di traffico meno intenso. Situazione difficile, in particolare, nel tratto Modena-Bologna e Bologna-Firenze dell'autostrada del Sole, per i frequenti incolonnamenti dovuti a lavori in corso.

Toscana. Anche sul tratto toscano dell'autostrada del Sole, specialmente lungo la corsia dal Nord verso il Sud, e sulla Firenze-Mare il traffico, specialmente al mattino, è stato particolarmente intenso. Vicino a Firenze, nei tratti dell'autostrada del Sole fra i caselli di Prato, Signa, Certosa, Incisa (Firenze) e poi Valdarno (Arezzo), si sono avuti lunghi rallentamenti con colonne di auto su ambedue le corsie di marcia con diversi tamponamenti.

La polizia stradale opera in continuazione e raccomanda di tenere le distanze fra vettura e vettura. I tamponamenti hanno provocato in questo tratto autostradale in direzione Sud, danni agli autoveicoli e solo contusioni o ferite non gravi ad alcuni automobilisti.

Lazio. Molto intenso il traffico sull'autostrada del Sole nei tratti Firenze-Roma e Roma-Napoli in particolare nelle corsie Sud che sono state percorse da migliaia di automobili. Anche sul grande raccordo anulare che unisce i due tronchi stradali il traffico è stato intensissimo; al comando della polizia stradale, dove sono giunte le notizie delle pattuglie in servizio nelle zone, si è appreso che le automobili hanno proceduto con lentezza e difficoltà.

Un incidente mortale è avvenuto sulla via Laurentina. Un autocarro guidato da Armando Ferrante, di 36 anni, si è scontrato frontalmente con una «Fulvia» guidata da Salvatore Garofalo, di 51 anni, il quale è morto sul colpo.

Sardegna. Circa 5 mila passeggeri al giorno vengono trasportati, in questi giorni, dalle navi della «Tirrenia» per la Sardegna, impegnate, nelle corse ordinarie e straordinarie, da Genova e da Civitavecchia. Lo riferisce una nota della compagnia, nella quale si precisa che dal 28 luglio al 3 agosto sono state effettuate da Genova complessivamente 18 partenze ad un ritmo di due, tre e anche quattro navi al giorno che hanno trasportato oltre 12.300 passeggeri e 2.300 auto al seguito.

Dal porto ligure la «Tirrenia», oltre ad assicurare una linea giornaliera per Porto Torres, un'altra trisettimanale per Olbia, una settimanale per Cagliari, effettua, nel periodo estivo, un collegamento trisettimanale per lo scalo Turritano. In aggiunta a questo impegno, il 30 luglio, il 1.o ed il 3 agosto sono partite da Genova altre tre corse straordinarie per Porto Torres e Olbia. Nella sola giornata del 30 luglio, da Civitavecchia per la Sardegna, sono partite quattro navi con un carico complessivo di 3.106 passeggeri e di 747 auto.

Per quanto concerne l'andamento del traffico nelle punte estive — fa osservare la «Tirrenia» — quest'anno si nota una migliore articolazione lungo un periodo più ampio. Questo fenomeno è anche il frutto di una campagna giornalistica e pubblicitaria diretta a sensibilizzare i passeggeri sul problema delle prenotazioni e sulla opportunità di utilizzare i numerosi viaggi diurni da Civitavecchia per Olbia e Porto Torres.

Sicilia. Il massiccio afflusso turistico che si sta registrando in questo periodo nell'isola lascia prevedere che il numero delle presenze straniere sarà, quest'anno, di gran lunga superiore a quelle del 1972, che raggiunsero quasi due milioni di unità (su un totale di 5 milioni e 748 mila), con un incremento rispetto all'anno precedente del 14,67 per cento.

I complessi turistico-alberghieri, sia al mare che ai monti, registrano già dalla metà di luglio il «tutto esaurito» e fino al giorno 22 agosto, a meno che qualche turista all'ultimo momento non disdica la sua prenotazione, non vi è alcuna possibilità di trovare ospitalità. Resta qualche rara possibilità invece negli alberghi in città, anch'essi, comunque, presi d'assalto dai forestieri che per raggiungere le località balneari e montane si servono o dei propri automezzi o di quelli messi a disposizione dagli enti provinciali per il turismo o dagli stessi alberghi.

(Ansa - Italia)

NELLA ZONA DI CORTINA

SOCCORSO IN PARETE a cinque giovani

Cortina, 4

Brutta avventura di cinque giovani, tre di Roma e due di Ravenna, che sono stati salvati, la notte scorsa, dalle squadre di soccorso su una parete dell'anticima Malquoira del gruppo del Sorapis delle Dolomiti ampezzane

Si tratta dei fratelli Roberto e Gianfranco Bezzi, rispettivamente di 19 e 16 anni, residenti a Ravenna in via Fiume Aviso 130, e di tre alpinisti romani: Marco Ricci, 21 anni, residente nella capitale in via Giorgio Baita 11, Gianfranco Guzzardi, 27 anni, via Villa Massima 39, e Carlo Germani, 21 anni, via Iserio Livio 26.

L'operazione di soccorso è scattata ieri sera verso le 20.10, in seguito ad una chiamata partita dall'hotel «Tre Croci», del passo omonimo, effettuata da parte dei genitori dei cinque giovani, tutti in villeggiatura ad Auronzo. I ragazzi avevano affrontato ieri una via di secondo grado per raggiungere l'anticima Malquoira, ma nella discesa avevano sbagliato, incontrando così maggiori difficoltà e rimanendo bloccati in parete ad un'altezza di oltre 150 metri.

I genitori, verso sera, non vedendoli rientrare, si sono recati nella zona, udendo le loro invocazioni d'aiuto. Cinque soccorritori hanno raggiunto i pericolanti, calando uno ad uno i giovani.

G. C. O.

UN RICHIAMO DELL'«OSSERVATORE ROMANO»

La stagione della droga

Facili le tentazioni in tempo di svaghi e libertà

Città del Vaticano, 4

L'esortazione a vegliare affinché durante la libertà e gli svaghi delle vacanze i giovani non cadano vittime della tentazione degli stupefacenti viene espressa dall'«Osservatore Romano» in un articolo siglato dal suo vicedirettore, don Virgilio Levi.

Ricordato che la dissociazione psichica e l'autodistruzione fisica a cui conducono gli stupefacenti intaccano le radici dell'essere umano, degradandolo a cosa, e «spesso a cosa morta», l'articolista vaticano lancia un accorato allarme sulla diffusione del fenomeno che, egli scrive, «accomuna ormai le capitali dell'Occidente, si infiltra all'Est, scende dalle città maggiori alle minori, sarà ben presto nei villaggi e nelle campagne, se non ci si desterà in tempo, se non si mobiliterà ogni forza disponibile, pubblica e privata, per fermare e prevenire il contagio micidiale».

La lotta contro gli stupefacenti, ricorda il vicedirettore dell'«Osservatore Romano», comporta due momenti: quello finale sul fronte del vizio, purtroppo quasi sempre inutile, perché tutti, chi la usa e chi la vende, hanno interesse a tacere, e quello iniziale, nell'entroterra della gioventù, quanto mai aperto al successo. Il primo è repressivo, il secondo costruttivo. Ed è su questo — afferma l'articolista vaticano — che vanno concentrati gli sforzi dei genitori, degli educatori, dei politici, degli uomini di religione; dei responsabili tutti».

(Ansa)

CONTROVERSIA SUL CONFINE MUNICIPALE CANAZEI - ROCCA PIETORE

GUERRA DI COMUNI PER LA MARMOLADA

Ricorso del centro della Valle di Fassa al Capo dello Stato Documentazioni storiche - Anche un attentato nella vicenda

Trento, 4

La firma del sindaco di Canazei, prof. Fortunato Bernard, in calce a un voluminoso fascicolo corredato da numerosi documenti e carte geografiche ha costituito l'ultimo atto del ricorso avanzato dagli avvocati Renato Valcanover e Giorgio De Pilati, per conto del comune della Valle di Fassa, per la definizione inequivocabile dei controversi confini della Marmolada.

Il ghiacciaio della Marmolada è oggi più che mai di attualità. Regno mitico di streghe e di folletti sino quasi la metà dell'ottocento, divenne parte integrante della vita degli uomini della valle man mano che progredivano le ascensioni e le scalate. «La regina delle Dolomiti» se all'inizio del secolo aveva rivestito una primaria importanza militare, riveste, ai tempi nostri, un primario carattere turistico.

Gli sguardi sono rivolti soprattutto sul versante trentino, il più interessante e sciisticamente il più valido: non mancano i progetti per una razionale valorizzazione. Esiste però un contrasto marcatissimo di interessi, esiste soprattutto la necessità di una definizione dei confini tra Canazei e Rocca Pietore: la prima sostiene che il confine, una volta di stato, oggi di provincia e di comune, passa sul crinale della montagna, la seconda sostiene che taglia diagonalmente il ghiacciaio.

Il comune di Canazei si è deciso a presentare il ricorso al Presidente della Repubblica dopo la lunga serie di incidenti che hanno turbato lungamente la zona. Ci sono stati sabotaggi, c'è stato anche un attentato alla dinamite, vi è stata anche un'esplosione «legalizzata» con tanto di ordinanza comunale di demolizione del comune di Rocca Pietore, suffragata dalla magistratura che ha demolito la stazione a monte di un costruendo skilift dei maestri di sci.

Per i bellunesi la stazione si trovava nella particella 2323 in comune di Rocca Pietore, per Canazei il provvedimento adottato era del tutto assurdo essendo lo skilift realizzato nel territorio del comune.

A dimostrare la validità delle ragioni di Canazei i legali hanno dovuto fare un tuffo nella storia in ciò aiutati da padre Frumenzio Ghetta, notissimo storico e studioso fassano e dal dott. Giorgio Grigolli presidente della giunta regionale che si era preso a cuore il problema. Gli elementi a favore del comune di Canazei sono molteplici.

Esiste una mappa confinaria tra l'allora stato veneto e il vescovado di Bressanone del 3 agosto 1778 la quale, sia con le imprecisioni dovute a una approssimativa cognizione della parte alta delle montagne, indica, senza tema di smentita, che il confine correva lungo lo spartiacque. Nel 1845 veniva effettuata una verifica dei confini senza nulla mutare.

Un altro documento di notevolissima importanza è quello di Vienna del 1866; all'art. 4 si legge testualmente: «La frontiera del territorio ceduto è determinata dai confini amministrativi attuali del regno Lombardo-veneto. Una commissione militare istituita dalle due potenze contraenti sarà incaricata di eseguire il tracciato sul terreno nel più breve tempo possibile».

E' chiaro che da quanto sopra discende l'identificazione del confine di stato con il vecchio confine amministrativo del regno Lombardo - veneto. L'atto finale di confinazione non fece che ribadire i precedenti concetti. Ma al di fuori di questi atti e di altri che sono accuratamente riportati e descritti il documento decisivo è fondamentale.

Tra il 1911 e il 1914 una commissione internazionale italo-austriaca si interessò nuovamente dei confini tra i due stati. E già allora la zona della Marmolada fu oggetto dell'attuale controversia. La carta geografica indica il confine risultante dalle carte catastali italiane quello risultante dalle carte catastali austriache nonché la decisione della commissione che riconosce come esatto il confine apparente delle carte catastali austriache e che corre lungo lo spartiacque del gruppo della Marmolada.

Tanto il sindaco Bernard quanto i legali si sono detti fiduciosi nell'esito di questo ricorso che è stato voluto dal comune di Canazei legato alla montagna che è il simbolo di tutta la vallata e il cui pacifico ordinato sviluppo può costituire un'ulteriore incentiva all'economia della valle.

(Italia)

IMPROVVISA TRAGEDIA NEL CUORE DI BROADWAY IN UN'ORA DI TRAFFICO

CROLLA L'ALBERGO PIÙ ANTICO A NEW YORK: 6 DISPERSI, 13 FERITI

Nessun corpo finora recuperato - Si scava fra le macerie con cautela per evitare altri cedimenti
Le cause del sinistro non accertate - Si parla di due esplosioni distanziate di dieci minuti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 4

Con immenso fragore è crollato ieri sera a Broadway, in quel momento percorsa da intenso traffico, un albergo che aveva fama di essere il più antico di New York. Tredici persone sono rimaste ferite, e molte ore dopo il disastro gli uomini delle squadre di soccorso stavano ancora rimuovendo le macerie, alla ricerca di sei dispersi fra cui un bambino. Finora le squadre non hanno trovato alcun corpo.

I soccorritori lavorano con estrema delicatezza, togliendo i mattoni uno alla volta, a mani nude, perché si teme che frani anche quel che è rimasto in piedi dello stabile. Il servizio della metropolitana è stato sospeso, per evitare che le vibrazioni del sottosuolo facciano precipitare le parti murarie pericolanti sui soccorritori. In qualche punto il cumulo delle macerie — mattoni, travi, calcinacci, mobili spezzati — è alto sei metri.

Lo «University Hotel», questo il nome dell'albergo, era in esercizio da un secolo. Attualmente ospitava per lo più persone anziane, in pensione o sussidiate. Nell'albergo alloggiavano 350 persone. Le cause della catastrofe non sono state ancora accertate. Secondo i pompieri, le cause andrebbero ricercate nella vetustà dell'immobile. Da parte sua, la polizia ha riferito la testimonianza del direttore dell'albergo, Joseph Cooper, secondo cui due esplosioni si erano prodotte nell'immobile prima del crollo, che è avvenuto in due fasi distanziate da una decina di minuti.

Il direttore ha infatti dichiarato che l'edificio si è diviso in due sezioni. Almeno un terzo della parte dell'edificio che si affacciava sulla strada è crollato, e ha soggiunto: «ho sentito un'esplosione o qualcosa che somigliava ad un'esplosione e l'intonaco è cominciato a cadere. Ho detto a tutti coloro che mi erano vicini di uscire e ho chiamato la polizia. Dieci minuti dopo c'è stato un secondo boato e sono uscito dall'edificio». Nella parte crollata alloggiavano 23 persone, ma non si sa se al momento del crollo esse si trovassero nelle loro stanze.

Cinque delle persone ferite transitavano sul marciapiede. Fra gli ospiti dell'albergo che sono rimasti feriti è una gestante. Uno dei superstiti, Glenn Warner, ha raccontato che stava visitando un appartamento, al quinto piano, quando il sistema antincendio a spruzzo è entrato in funzione e sono caduti calcinacci dal soffitto.

«Ho avuto come un presentimento» ha detto Warner «un attimo prima del crollo. Le condizioni dell'albergo mi parevano pessime. Attraverso una porta aperta ho visto tre uomini che guardavano la televisione. «Fuori, crolla» ho urlato. Un vecchio ha sporto la testa, l'ho preso per un braccio e gli ho ripetuto: «via, vecchio mio, quest'affare sta crollando».

Robert Piechowiak, 22 anni, guidava il suo taxi con due passeggeri e si era fermato a un semaforo presso l'hotel: «Ho sentito un fragore come il tuono, come un terremoto» ha detto. «Poi ho visto la gente che correva sulla via. E poi ha cominciato a cadere di tutto sul taxi, siamo rimasti sepolti e ho pensato che forse non ce la saremmo cavata. Ma siamo riusciti a venir fuori a uno a uno, dal mio sportello, e ci siamo rifugiati d'un balzo su un camion parcheggiato al bordo del marciapiede. In quel momento ha ricominciato a cadere roba. Quando la pioggia di materiali è finita siamo corsi lontano, all'angolo della via».

L'albergo, un tempo «Broadway Central Hotel», era stato costruito nel 1871. Cinque anni più tardi, nella sua sede, si ebbe un evento storico per lo sport americano: la fondazione dell'American League di baseball. Un centinaio di vigili del fuoco, agenti di polizia, addetti ai servizi di soccorso è arrivato sul luogo del sinistro, all'altezza della quattordicesima strada, nel giro di pochi minuti, e ha cominciato il lavoro. E' giunto anche il sindaco John Lindsay. Si parlava di una trentina di persone seppellite. Poi è risultato che ne mancavano all'appello sei.

U. P. I.

Opposizione francese per i «fanghi rossi»

Parigi, 4

Un comunicato del ministro francese per la protezione della natura e dell'ambiente ha ribadito, tre giorni prima dello scadere dell'autorizzazione concessa alla Montedison per lo scarico in mare dei «fanghi rossi», la sua opposizione ad ogni scarico di residui industriali che non siano stati depurati in precedenza.

Il governo francese sottolinea «la necessità di studiare al più presto una procedura di collaborazione internazionale per risolvere i problemi del trattamento industriale di questo tipo di scarichi senza creare distorsioni negli scambi commerciali». Il governo francese, continua il comunicato, «si è associato su questo punto all'iniziativa presa dal governo italiano per incaricare gli organismi della Comunità europea a Bruxelles di occuparsi al più presto di questa questione».

«Per il momento e al fine di ottenere che siano prese altre misure per l'eliminazione degli scarichi in questione — conclude il comunicato — il ministro ha chiesto alle autorità italiane di proseguire negli sforzi per ridurre gli effetti dei "fanghi rossi" e proseguono passi in questo senso».

(Ansa,

Torpedone fuori strada: 7 morti nelle Ardenne

Parigi, 4

Un torpedone con a bordo più di cinquanta turisti, presumibilmente francesi, partito da Parigi e diretto a Dinant in Belgio, è uscito di strada ad una curva presso Bethel, nel dipartimento delle Ardenne presso la frontiera belga. Secondo le ultime notizie, il bilancio della sciagura è di sette morti, una decina di feriti gravi e più di trenta feriti leggeri.

(Ansa)



Telefoto Upi

New York — Le macerie dell'albergo come apparivano all'alba

Muoiono in un incidente sei soldati belgi

Colonia, 4

Sei soldati belgi di stanza nella Germania federale sono morti oggi a Spich, presso Colonia, rimanendo schiacciati sotto un camion, che si è ribaltato. Altri cinque sono rimasti feriti leggermente e due in modo grave. Lo hanno annunciato le autorità belghe.

I soldati si trovavano sul cassone di un camion militare, quando questo è andato a sbattere contro la ringhiera di protezione ad una curva, rovesciandosi. I soldati, nell'urto, sono stati proiettati fuori dal veicolo, il quale è ricaduto su di alcuni di loro. Cinque sono morti sul colpo ed un sesto è spirato mentre lo trasportavano all'ospedale. L'incidente si ritiene sia avvenuto per un guasto meccanico.

(Ansa)

L'INCOGNITA DEL RITORNO A TERRA DEI TRE ASTRONAUTI

OTTIMISMO PER LO «SKYLAB» «APOLLO» POTREBBE FARCELA

Manovre simulate hanno dimostrato la possibilità di funzionamento del modulo di comando - Si prepara, comunque, l'astronave-soccorso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Houston, 4

L'atmosfera si è fatta più distesa al Centro «Johnson» di Houston. Il direttore del programma «Skylab», W. Schneider, ha detto di avere, nonostante il difetto dei razzi, fiducia nel modulo «Apollo». Ma a Capo Kennedy prosegue senza un attimo di sosta («ventiquattro ore al giorno, sette giorni alla settimana», ha detto uno dei tecnici), il lavoro di preparazione del razzo e del velivolo incaricati della eventuale missione di soccorso.

L'aria d'emergenza è però svanita, e Alan Bean, Owen Garriott e Jack Lousma proseguono la loro corsa di cinquantanove giorni nello spazio, decisi a realizzare l'intero programma loro affidato. Schneider ha detto che le prove fatte a terra con i moduli «Apollo» da addestramento, manovrati da altri astronauti, hanno mostrato che ci sono tre sistemi sussidiari per il ritorno a terra con il veicolo, al quale sono venuti a mancare, per fughe di ossidante (l'innesco del propellente), due dei quattro gruppi di quattro razzi di manovra ciascuno.

«Ci sentiamo quindi molto meglio di ieri» ha detto il direttore dello «Skylab». «Le manovre simulate sono andate in maniera sorprendentemente buona e abbiamo constatato che disponiamo di un veicolo assai versatile». In sostanza gli astronauti potrebbero tornare a terra con il veicolo di soccorso pilotato da Vance Brand e Donald Lind, il cui lancio verrà, se necessario, effettuato il 10 settembre e rientrare, con il veicolo di soccorso, alla data originariamente prevista per il ritorno, il 25 settembre, o riportare sulla terra il loro «Apollo» con uno dei sistemi elaborati da Houston. In questo caso non sarà necessario mandare Brand e Lind a prelevare i colleghi con il modulo di soccorso.

Schneider ha osservato che l'approntamento del «Saturno» e dell'«Apollo» per la missione di soccorso costerà un milione di dollari (circa seicento milioni di lire) o quasi, e che altrettanto costerebbe l'effettivo lancio, e ha aggiunto che non si farà una spesa tale da richiedere stanziamenti sussidiari se non sarà necessario. Non si sa ancora che cosa abbia causato il difetto dei due gruppi di razzi di manovra; si è comunque stabilito che in caso di necessità sarebbe possibile usare tre dei razzi di uno dei grappoli difettosi.

Si spera che Garriott e Lousma riescano a dare un'occhiata ai razzi quando, lunedì, usciranno dallo «Skylab», per installare un nuovo parasole a sussidio di quello messo in opera dagli uomini del primo turno e che si teme in pericolo di disintegrazione, e per collocare i caricatori di pellicola nelle camere dei telescopi.

Se possibile Garriott e Lousma invieranno a terra, con la telecamera portatile, immagini dei razzi, un compito non facile perché ci sono ingombranti strutture a bloccare la visuale dell'obiettivo. Il 16 agosto sarà portato in rampa il razzo «Saturno» con il modulo «Apollo»; si tratta della coppia di veicoli originariamente destinata al terzo turno della missione «Skylab» (per il quale sono disponibili, comunque, altri razzi e altri moduli). Schneider ha disposto che per il momento non vengano apportate alla cabina le modifiche previste, con la installazione dei tre sedili per i «passeggeri».

U. P. I.

20 CASE COLONICHE lesionate dal terremoto

Catania, 4

Venti case coloniche delle frazioni «Santa Maria Ammalati» e «San Giovanni Bosco» del comune di Acireale sono state fatte sgomberare per le lesioni subite a seguito della scossa di terremoto registrata ieri sera in una vasta zona della provincia etnea.

(Italia)

SI PREPARA UNA NUOVA GRANDE IMPRESA SULL'HIMALAYA

Undici alpinisti italiani all'assalto dell'Annapurna

Il primo scaglione è partito da Milano con 7 tonnellate di attrezzature

Milano, 4

Il primo scaglione della spedizione italiana all'inviolato sperone Nord-Ovest della cima himalayana dell'Annapurna è partito oggi in aereo da Milano per il Nepal. La spedizione, patrocinata dal Club alpino italiano, è composta da undici alpinisti: i genovesi Alessandro Gogna, Lorenzo Pomodoro e Gianni Calcagno, i piemontesi Guido Machetto, Miller Rava e Rino Rina, i lombardi Carmelo Di Pietro, Leo Carruti e Valsco Taldo, il veneto Carlo Zonta e il medico toscano Angelo Nerli.

«L'attacco alla mitica montagna nepalese — ha detto il capo della spedizione Guido Machetto — avrà inizio presumibilmente verso i primi giorni di settembre quando sarà terminato il monsone e dopo che il gruppo avrà posto il campo base a quota 4.800 sul ghiaccio Nord del massiccio». La cima dell'Annapurna fu conquistata, per la prima volta a prezzo di grandi sofferenze, nel 1950 dalla spedizione francese guidata da Maurice Herzog e fu raggiunta, successivamente, solo una volta, nel 1970, da una spedizione inglese.

«Il nuovo tentativo di giungere alla cima per la via del difficile e ancora inviolato sperone Nord-Ovest — ha dichiarato il genovese Alesandro Gogna — fa parte del rilancio internazionale dell'alpinismo italiano e si rifà direttamente all'ultima grande spedizione italiana ad un "ottomila" inviolato: quella al "K 2" portata vittoriosamente a termine nel 1954. Un primo passo — ha aggiunto Gogna — che avrà quanto prima un seguito in un'altra spedizione italiana guidata da Riccardo Cassin che andrà all'attacco della inviolata parete Sud del Lhotse di 8.511 metri».

Alla partenza dei primi tre componenti la spedizione, Machetto, Di Pietro e Calcagno, farà seguito entro pochi giorni quella degli altri otto che lasceranno Milano il 13 agosto. Il primo scaglione della spedizione porta con se un bagaglio di più di sette tonnellate di attrezzature che saranno trasferite, via Francoforte, a Kathmandu, capitale del Nepal.

La spedizior sarà seguita in Nepal fin a quota 4.800 da decine di appassionati italiani, che arriveranno a piccoli gruppi al campo base con viaggi speciali organizzati dalla compagnia aerea tedesca che da tempo si è specializzata in alpinismo turistico.

(Ansa)

CORAGGIOSO GESTO DI UN VENEZIANO IN AUSTRIA

BIMBO NEL ROGO DI UN'AUTO SALVATO DA UN CAMIONISTA

Non ha esitato a fermarsi vicino alle fiamme con l'autocisterna

Vienna, 3

Con un'azione coraggiosa, il conducente italiano di un'autocisterna, Germano Bisconcin (veneziano di 46 anni) ha salvato un bambino di dieci anni da un'auto in fiamme.

Il Bisconcin guidava il suo pesante autom.. di notte, quando nei pressi di Gratkon (in Stiria) un'autovettura, che proveniva in senso inverso, si scontrava frontalmente con un'altra. Entrambe le auto prendevano fuoco.

Noncurante del pericolo di una possibile esplosione della sua autocisterna, anche se vuota di carburante, il Bisconcin fermava il proprio automezzo vicino alle vetture in fiamme per prestar soccorso agli occupanti e riusciva a trarre fuori da una di esse un bambino di dieci anni, Ronald Paul, di Graz, salvandolo da sicura e atroce morte.

Per il padre del piccolo, che guidava una delle auto, non c'era nulla da fare e periva tra le fiamme. Ronald Paul si trova ora ricoverato in ospedale per le ustioni riportate. Anche l'autista italiano ha riportato delle ustioni, anche se non gravi.

(Ansa)

LA SCIAGURA DI MERANO

Morto il proprietario della casa esplosa

Padova, 4

Antonio Mathà, di 56 anni, di Merano, proprietario della casa in cui la notte scorsa, è avvenuta un'esplosione di gas, è morto oggi pomeriggio nel centro grandi ustionati dell'ospedale di Padova. L'uomo aveva subito ustioni di primo, secondo e terzo grado estese al 60 per cento del corpo. Nell'esplosione erano rimasti coinvolti anche il figlio di Mathà e sei vigili del fuoco volontari.

Mentre le condizioni del giovane, Roberto, di 20 anni, non destano preoccupazioni (i medici lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni), non è ancora stata sciolta la riserva di prognosi nei riguardi dei vigili.

Frattanto, nella divisione in cui sono ricoverati, continuano a giungere centinaia di flaconi di plasma, necessari per le trasfusioni: oltre che dagli ospedali di Bologna, Merano, Belluno e da quello militare di Padova, è giunto plasma anche dall'ospedale di Innsbruck, con una staffetta alla quale hanno partecipato un'autoambulanza della polizia austriaca, la polizia stradale e, da Vittipeno a Padova, un elicottero del quarto corpo d'armata di Bolzano.

SFIORATA LA TRAGEDIA AL LARGO DI SIRACUSA

CARGO SPERONA UN PESCHERECCIO

La nave si è allontanata - Una falla ma tutti salvi

Siracusa, 3

Il motopeschereccio «Nuovo San Calogero» è entrato in collisione, a sette miglia al largo di Porto Palo, con un mercantile di nazionalità ancora sconosciuta. L'incidente è avvenuto verso le 4 di stamane, a causa della fitta nebbia che gravava su tutta la zona, rendendo pressoché nulla la visibilità.

A bordo del «Nuovo San Calogero» — un peschereccio di 30 tonnellate, iscritto al compartimento di Siracusa — di proprietà dell'armatore Vincenzo Lupo di 42 anni, da Porto Palo, si trovavano, oltre al comandante Paolo Montalto, di 52 anni, il motorista Salvatore Lupo di 30 ed il cugino di quest'ultimo a nome pure Salvatore di 18 anni.

Il motopesca è stato investito — secondo il racconto fatto dal comandante Montalto — mentre l'imbarcazione era ferma e a bordo vi si compivano normali operazioni di pesca. Il cap. Montalto ha anche affermato di avere segnalato più volte la sua presenza all'equipaggio del mercantile, non appena, tra la nebbia, ha potuto scorgere la sagoma del grosso cargo. Quando a bordo della nave ci si rendeva conto della presenza del peschereccio era ormai troppo tardi per evitarlo.

Il «Nuovo San Calogero» è stato investito nella zona prodiera ed ha cominciato ad imbarcare acqua da una falla. Il pilota, resosi conto che avrebbe potuto egualmente raggiungere la costa con i propri mezzi, si è velocemente diretto verso il porto di Siracusa. La Capitaneria ha aperto un'inchiesta sull'incidente.

(Italia)

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

GIOVANE signora straniera lingua tedesca titolo studio offresi presso buona famiglia con bambini anche piccoli lavori domestici. Cassetta 26795 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

CERCANSI coniugi stabili cuoca e cameriere oppure due sorelle, madre e figlia, referenziati per villa non grande Trieste viale Miramare per coniugi soli. Possibilità alloggio casetta confortevole adiacente. Pregasi scrivere Consolato Svezia, via Galatti 1, Trieste.
CERCASI donna senza impegni per donna sola, tel. 762408.
CERCASI domestica stabile, ottimo trattamento. Telefonare al 410101. 77734 B
CERCASI donna prestaservizi. Telefono 38157 lunedì. 26867 B
CERCO prestaservizi ore mattina in casa con due bambini, telefonare ore serali 815906.
COLLABORATRICE domestica ventenne, anche principiante cerco, ore da stabilire. Telefonare 795839. 77640 B
CONIUGI cercano domestica pratica, referenziata dalle 8-16 per subito, stipendio massimo; rivolgersi Kostoris, vicolo Scaglioni, 28/1 (paraggi via Eremo) lunedì mattina dalle 9-13.
CONIUGI soli cercano donna referenziata, conoscenza cucinare, leggeri servizi, tutto elettrodomestici. Stipendio, vitto e orario da combinarsi. Piccardi. Telefonare 752055.
DOMESTICA stabile buone referenze, ottimo stipendio cercasi. Telefonare 750171, ore 9-12. 48379 B
PERSONA anziana cerca donna stabile con o senza dormire, cui affidare governo casa. Fornire referenze e pretese. Scrivere Cassetta 48784 B, SPI.
PRESTASERVIZI cercasi, tre o quattro mezze giornate settimana. Telefonare 763357 lunedì. 77776 B
PRESTASERVIZI 8.30-12.30 giornaliere per piccola famiglia solo adulti cercasi, zona Carlo Alberto. Telefonare 32563. 77800 B
PRESTASERVIZI referenziata per qualche ora al mattino, coniugi soli, elettrodomestici, ottimo trattamento. Telefonare 747294 dalle 9 alle 11. 48874 B ●
SIGNORA sola inferma cerca pensionata stabile assistenza governo casa. Telef. 61057.
PRESTASERVIZI referenziata ore 8-12 zona Carlo Alberto cercasi, tel. 32654. 48952 B
SIGNORA per lavori domestici lunedì e mercoledì ore 14-17, paraggi via Giulia cercasi. Telefonare 796222 lunedì ore 9-16. 26791 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

APPRENDISTA radiotecnico 16 anni volonteroso serio offresi telefonare 422-403. 26855 C
FAMIGLIA italo-americana 4 studenti ambosessi universitari disposta qualsiasi lavoro, anche temporaneo, baby-sitter. Tel. 32449 o 771292. 26846 C
GIOVANE militesente, operatore IBM, pratico contabilità, dattilografia offresi. Telefono 797543. 48872 C
PENSIONATO volonteroso offresi qualsiasi lavoro, magazzino, negozio, consegne pacchi od altro, anche ad ore. Telefonare 33524. 48822 C
TRENTENNE dinamico, serio, desideroso migliorare propria posizione, titolo di studio superiore, con lunga esperienza in campo commerciale, cerca lavoro presso importante azienda oppure presso piccolo industriale o commerciante bisognoso di un valido aiuto, disposto viaggiare. Cassetta 26824 C, SPI.
RAGIONIERE pratico contabilità IVA offresi subito, con discreta conoscenza di lingue straniere francese, inglese. Telefonare 70500. 26717 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
OC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 417006. 26853 CC ●
A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 15.000, lavabile 20.000. Telef. 732054. 49002 CC ●
A. A. A. PAVIMENTO LEGNO, MOQUETTES riparazioni varie, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti immediati. Telefonare 751943. 26754 CC
A.A.A. PITTORE muratore, stanze semilavabili 15.000 tappezzate 30.000 telefono 759080. 26889 CC ●
A. A. A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere eseguo traslochi. Telefonare 795374. 48351 CC
A. SCALDABAGNI RUBINETTERIE riparazioni impianti idraulici elettricità. Telefonare 723739. 26925 CC
ABATANGELO parchetti riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti, interpellateci! Avvisiamo la clientela dall'11 al 20 agosto chiuso per ferie. Telefono 790497. 26747 CC
IDRAULICO aggiusta rubinetti, WC, scaldabagni, sanitari, lavatrici, frigoriferi tel. 421212. 26851 CC ●
PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura lucido permanente. Telefonare 38265. 48864 CC ●
PELLE antilope ecc. tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia - Pulitura Cattaruzza, Giulia 13. 48956 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PITTORE camera cucine olio, tappezzeria carta. Telefonare 751484. 48770 CC
RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, transistor, registratori, autoradio, giradischi, cineproiettori, radiotelefoni, radiogrammofoni, rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1 telefono 741317. 25916 CC
SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime via Giulia 5 tel. 773759. 48950 CC

Tecnoplastica LINOLEUM ★ MOQUETTE Tel. 772-665

SGOMBERI ripulitura totale soffitte, appartamenti, ambienti in genere. Tel. 414244. 48778 CC
TRASLOCHI trasporti, sgomberi tutta Italia. Risparmierete telefonando 773528. Servizio accurato. 26788 CC
TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci. Tel. 414244. 26783 CC
VENEZIANE riparazioni e posa in opera, via Foscolo 5, tel. 744520. 48069 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. APPRENDISTA commessa cercasi urgentemente, degustazione internazionale Cremcaffè, tel. 793735. 48868 D
A.A.A. BUFFETTISTA praticissimo importante società cerca per propria tavola calda salario più percentuale telefono 68941. 77742 D
A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122. Rateazioni fino 30 mesi. Ritiriamo l'usato. 124 Special T 71, Fiat 128 71, 1500 C 66, 1100 R 68-66, 850 coupé 66, 850 67-65; 500 F 68-67, 850 pullmino 67, Simca 1000 71-66, Ford Cortina 66, 600 D, 1100 D, Alfa 1750 69. 48992 D ●
A.A. INTERNISTA pratica cerca Gambrinus via Crispi 3, tel. 726312. 26832 D
A.A. OPERAIO da specializzare, ottima retribuzione, max trentenne, patente B, preferenza nozioni meccaniche, residente mandamento Gradisca o zone limitrofe cercasi, inviare curriculum Cassetta 49277 D, SPI.
A. A. SOCIETA' internazionale assume ambosessi dinamici per attività commerciale esterna. Richiedesi bella presenza, dinamicità. Ottimi guadagni. Presentarsi mattino via Battisti 25, 1.o piano. 26831 D
A. APPRENDISTA auto cerca Autofficina Cherri via S. Nicolò 3. 26883 D
A. CERCASI signora signorina colta indipendente, compagnia signora villa al mare. Scrivere Cassetta 77784 D, SPI.
ADDETTI magazzino cerca industria. Scrivere Cassetta n. 48365 D, SPI.
AGENZIA di assicurazioni assume prontamente impiegata - Presentarsi lunedì ore 16-17, via Diaz 7. 26839 D
A GORIZIA importante Centro di Consulenza seleziona urgentemente giovani ambosessi predisposti al ragionamento logico per la formazione di programmatori su elaboratori elettronici. Interessanti prospettive inserimento. Corso con frequenza serale, posti limitati. Presentarsi Istituto Fermi, ingresso di via Rismondo 6, Gorizia, ore 16.30-20. 6876 D
AIUTO commessa pratica panificio, domeniche libere, paga da accordarsi. Via Roma 28. 26859 D
AIUTO commessa pratica, mercoledì domenica chiuso, cerca panificio Bidoli, Ginnastica 8. 48461 D
AIUTO magazziniere, massimo 30enne con patente, cerca deposito medicinali Pascoli 37. 48443 D
AIUTO contabile pratico contabilità generale e fatturazione cerca importante industria locale. Cassetta 77754 D, SPI.
AMMINISTRAZIONE stabili assume portinaia palazzo centro età 50-55 anni con coniuge senza figli conviventi. Offerte cassetta 48946 D, SPI.
APPRENDISTA panettiere cercasi, panetteria via Lazzaretto Vecchio 10. 48393 D
APPRENDISTA commessa cerca panificio pasticceria Stoifa, XX Settembre 9. 49036 D ●
APPRENDISTA commessa abbigliamento, capace, dinamica, attiva, seria, bella presenza, referenziata cercasi per negozio abbigliamento. Rivolgersi negozio Rosjo Cohen rep. abbigliamento, da lunedì ore 10 in poi, orario negozio. 26 D
APPRENDISTA commessa cercasi urgentemente, degustazione internazionale Cremcaffè, tel. 793735. 48808 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Tel. 755318 Abbigliamento D'Ercole. 26848 D
APPRENDISTA commessa per negozio mobili si assume del 1.o settembre. Cassetta 77804 D, SPI.
APPRENDISTA commessa 15-19 anni cercasi, 40 ore settimanali. Panificio Deste via Torino 30, tel. 29548. 26815 D
APPRENDISTA meccanico 15-17 anni cercasi autofficina, telefono 820001. 26820 D
APPRENDISTA per macelleria via Madonna del Mare 19. 26801 D
APPRENDISTA concessionaria moto assume. Via Fabio Severo 18. 26819 D ●
APPRENDISTA parrucchiera cerca salone via Flavia 46.
APPRENDISTA commessa pratica cerca negozio biancheria via Mazzini 46. 48962 D
APPRENDISTA meccanico per riparazioni motocicli cercasi. Crispi 9. 26869 D
APPRENDISTI installatori riscaldamento e sanitari assumonsi buona retribuzione Gelovizza via Battisti 22. 77794 D ●
APPRENDISTI commis sala cerca ristorante prima categoria. Tel. 30321 mattinata. 77830 D
ASSUMIAMO portiere per stabile città. Retribuzione circa L. 90.000 mensili più alloggio. Indirizzare offerte scritte con età, composizione famiglia e referenze ad Amministrazione Spagnul, via Canal Piccolo 2, Trieste. 48427 D
AUTISTA patente C carico e scarico retribuzione adeguata assume primaria azienda commerciale, telefonare 812273. 77752 D
AUTISTA patente C lavoro stabile consegne città carico scarico cerca ditta Vatovec. Presentarsi Torrebianca 19. 77758 D
AUTISTA patente C cercasi fisso per distribuzione birra bibite telefonare 820810 ore ufficio. 77790 D ●
AUTISTI D-E pubblica, meccanici, fattorini, apprendisti meccanici pulitori cercansi. Presentarsi salita Gretta 29. 26857 D
BANCONIERE banconiera cameriere cerco per bar pizzeria, telefono 820111 lunedì chiusura. 77760 D
BARBIERE cercasi. Mario via Coroneo 4. 77822 D ●
CAMERIERA ai piani referenziata competente 200.000 cerca albergo Venezia Grado telefono 0431-80184. 48926 D ●
CERCA apprendista commessa degustazione internazionale Cremcaffè. tel. 793735. 48868 D
CERCANSI buffettista e aiuto banconiera. Buffet Chianti Fossi, Foschiatti 2. 26811 D
CERCANSI commesse o apprendiste Emporio Calzature, via Genova 21. 49016 D
CERCANSI studenti lavoratori solo periodo estivo tel. 810320. 48954 D
CERCANSI operai elettromeccanici navali. Rivolgersi via S. Nicolò 8. 77750 D ●
CERCASI commesso per alimentari. Tel. 766959. 49008 D
CERCASI garagista lavagista, diurno. Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73. 48833 D
CERCASI impiegata per subito, primo impiego. Offerte dettagliate, studi eseguiti, eventuale conoscenza lingue e referenze Cassetta 3702 D, SPI.
CERCASI internista capace trattoria. Telefonare 761876, via Rismondo 2. 77802 D
CERCASI mezzalavorante parrucchiera, Salone Cinzia, via Scussa 1, tel. 755054. 26827 D
CERCASI praticante impiegata anche senza titoli studio, anche di Zona B. Telefonare 725239. 26821 D
CERCASI aiuto commessa solamente mattina. Panificio Deste, via Torino 30, tel. 29548. 26815 D
CERCASI apprendista, buona retribuzione. Salone Michi, via Pascoli 1. 26837 D
CERCASI giovane pratico vendita bibite, patente C, stipendio e premi presentarsi lunedì via Udine 77 dalle 9 alle 12. 49020 D
CERCASI apprendista panettiere ottima paga telef. 750616.
CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 26720 D
CERCASI urgentemente apprendisti elettricisti, presentarsi lunedì via Galilei 21, dalle 17 alle 19.30. 77850 D
CERCASI operai, apprendisti, installatore bandaio. Ottimo trattamento, via Donato Bramante 12. Tel. 728211. 48375 D

Continua in 12.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

SOCIETA' CON SEDE NEL FRIULI - VENEZIA GIULIA ed attività estesa a tutti i mercati mondiali potenzia il settore tecnico dei sistemi per la raccolta, la concentrazione e la disseminazione dei dati per mezzi di apparecchiature elettroniche digitali.

RICHIEDE

UN PROGETTISTA con almeno 4 anni di esperienza effettiva di progettazione di apparecchiature e sistemi digitali preferibilmente orientato verso il trattamento dei dati.

TRE PROGETTISTI E COLLAUDATORI con almeno due anni di esperienza di progetto o collaudo di apparecchiature digitali.

OFFRE

- **Un lavoro di elevato interesse professionale**
- **Un ambiente di lavoro moderno in un contesto tecnologicamente avanzato e incentivante**
- **Una retribuzione proporzionata alla reale preparazione professionale ed alla esperienza specifica nel settore.**

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A CASSETTA 66/B SPI UDINE

VALDISONZO S. p. A.
LATERIZI E PRECOMPRESSI
VILLESSE (GO)
Telefono 0481/99766 - 99754
●
ASSUME
— **Meccanici aggiustatori**
— **Elettricisti**
— **Carrellisti**
— **Operai generici**
— **Gruisti**

AMERICAN CONTAINER COMPANY seeks to employ immediately:

MARINE MANAGER in charge of loading/discharge - operations of vessel calling Trieste.

BILINGUAL SECRETARY english/italian good office - experience is necessary.

MECHANIC in charge of maintenance of chassis and containers.

Please call on week days (9-12, 15-19 Hrs) Tel. 040/35248

CENTRO $ 24.000 E PIU' ENCICLOPEDIE

Società internazionale cerca manager esperti in vendite enciclopedie a condizioni eccellenti e reddito garantito.

Inviare proposte e curriculum vitae casella 75 M SPI piazza S. Lorenzo in Lucina 26, Roma 00186.

fotocopie foto copie fotocopi e foto fo SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE giornalfoto Piazza della Borsa 8 pie fotocopie foto

LA GRANDI MOTORI TRIESTE

— nel quadro dello sviluppo dell'attività e del potenziamento della sua produzione —

cerca

personale operaio

da assumere e preparare

— attraverso uno stage teorico-pratico — al mestiere di «OPERATORE ALLE MACCHINE UTENSILI»

L'invito è rivolto a quei candidati di età compresa fra i 22 ed i 40 anni che possono già vantare un'esperienza nel campo delle lavorazioni meccaniche (MECCANICI E MOTORISTI DI AUTO, ELETTROMECCANICI, ADDETTI A LAVORAZIONI DI CARPENTERIA LEGGERA, ecc.) meglio se integrata da una conoscenza, ANCHE NON APPROFONDITA, delle macchine utensili tradizionali (torni, frese, pialle, ecc.).

Indirizzare le domande con DETTAGLIATO CURRICULUM DI LAVORO A:

GRANDI MOTORI TRIESTE - Selezione ed Addestramento del Personale - Casella Postale 497 - 34100 TRIESTE, scrivendo in alto sulle stesse la sigla 0/73/3

SETTEMBRE: la riviera adriatica vi attende

PINARELLA/CERVIA - Hotel Zeus
Tel. 0544/77415 - viale S. Marino 50 m. mare e pineta - camere servizi - balconi dal 25 agosto e settembre 3000 tutto compreso anche IVA. L'hotel ideale per le Vs. meravigliose vacanze.

PINARELLA DI CERVIA - Hotel Lanzoni
Tel. 77.511, via Lucania 15 - Moderno, tranquillo in mezzo al verde dei pini, vicinissimo mare, tutte camere con doccia, WC, balcone e telefono privato, ascensore, bar soggiorno, autoparco. Bassa 2700; agosto 4000 tutto compreso.

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Alexander
Tel. 0547/86231-86430 - Vicino mare - zona tranquilla - tutte camere servizi privati - Ascensore - Giardino - Parcheggio - Bassa stag. 2650 - Alta 3800 - Nuova gestione proprietari.

VALVERDE/CESENATICO - Hotel Residence
Tel. 0547/86102 - 50 metri dal mare - tranquillo - tutte camere doccia, WC, balcone - Ottima cucina abbondante - Bassa 2500 - Agosto 3800 tutto compreso - sconto bambini - Parcheggio.

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Astrid
Tel. 0547/86401 - Nuovo - vicino mare - tranquillo - tutte camere doccia WC - balcone - ascensore - Parcheggio - trattamento speciale - Settembre 2700 - 21-31/8 3100 complessive.

BELLARIA-RIMINI - Hotel Laura
Via Elios Mauro 7, tel. 0541/44141. Moderna costruzione vicina mare - zona tranquilla - moderni comforts - cucina casalinga - giardino ombreggiato. Agosto 3200-3500. Basse stagione 2200-2500 tutto compreso anche IVA. Gestione Massari.

IGEA MARINA - Hotel San Salvador
Tel. 630.243 - Nuovo - Diretta. mare - tranquillo - Tutte camere doccia, WC, balcone - Parcheggio - Bar - Bassa 2700 - Agosto interpellateci - Settembre 2700 complessive.

IGEA MARINA - Hotel Arizona
Tel. 630.043 - Sul mare - 2.a cat. modernissimo - vaste terrazze sul mare e giardino per tè pomeridiani. Bassa 3100 - Alta modici - Richiedeteci informazioni.

TORREPEDRERA/RIMINI - Hotel Mon Rêve
Tel. 0541/738482 - Vicinissimo mare - moderno - tranquillo - camere con/senza servizi - cucine eccellente - parcheggio - 1-20 agosto 4000-4800 - Dal 21-8 e settembre 2600-2900 tutto compreso - anche IVA.

TORREPEDRERA - Rimini - Mexico Hotel
Via San Salvador 194, tel. 73.44.80 dir. G. Zamagna, via Zanotti 1, Rimini, tel. 80.874 - 56 camere tutte con telefono e servizi privati, balconi, vista mare, nuovissima costruzione. Ampie sale, pranzo, colazione, lettura e TV. Menù alla carta, cucina tipica romagnola e internazionale. Specialità pesce. Prezzi modici. Bassa 2900-3500. Alta interpellateci.

TORREPEDRERA DI RIMINI - Hotel Merkury
Tel. 734.513 - Nuovissimo - Direttamente sul mare - Tutte camere con servizi balconi e telefono - Ascensore - Menù a scelta - Bassa 3000 IVA compresa - Alta interpellateci.

RIMINI/VISERBA - Pensione Rosy
Tel. 738.005 - 30 m. mare - Ottima cucina - Dal 21 agosto e settembre 1900-2100 - Dall'1 al 20 agosto 3200 complessive.

RIMINI/VISERBA - Hotel Suprem - via Dati, 93
Tel. 734.403 - Abitazione 771.332 - Moderno - Direttamente spiaggia - Camere telefono - Balcone - Doccia e WC privati - Ascensore - Bar Solarium - Bassa stagione 2600 - Agosto 4100 - Parcheggio via Monteverdi - Richiedeteci prospetti.

RIMINI/VISERBA - Pensione Orietta
Tel. 738.068 - Moderna - Tranquilla - Familiare - Settembre 2300 complessive - Agosto interpellateci - Direz. proprietario.

HOTEL JET
VISERBA DI RIMINI
Tel. 0541/738231 - Nuovo - direttamente mare - Camere servizi privati - balconi - Ascensore - Bar - soggiorno - dal 25-8 prezzi speciali - Interpellateci.

RIMINI-VISERBA
Hotel Kiss
Viale Dati 10, tel. 0541/734706 - sul mare - moderno - tutte camere servizi privati e balconi - Parcheggio - 21-31/8 L. 3500 - settembre 2750 tutto compreso anche IVA. Dir. prop.

VISERBA-RIMINI
Pensione San Marco
via G. Dati 186, tel. 0541/73.86.60. Sul Lungomare - Spiaggia confortevole - Giardino - Ambiente familiare 21-31/8 L. 2500 - Settembre 2000. Direzione Fabris Franco.

RIMINI-VISERBA
Hotel M.B. - Tel. 73.8580
Sul mare - moderno - tutte camere servizi privati - Ascensore - Terrazzo solarium - Autoparco - Agosto 4000 - Settembre 2500 complessive.

RIMINI-VISERBELLA
Hotel California
Via Canuti 7, tel. 0541/738408 - 50 m. mare - zona tranquilla - camere con-senza servizi - parcheggio - giardino - ambiente familiare. Prezzi modici - Interpellateci.

RIMINI/RIVABELLA - Hotel Driade
Lungomare Toscanelli - Tel. 0541/22825
Sulla spiaggia - Tutte camere servizi - Balconi prospicienti mare - Ascensore - Autoparco - Menù a scelta - Bassa 3300.

RIMINI/RIVABELLA - Hotel Maryel
Via Toscanelli, 88 - Tel. 73.8208
Costruzione 1972 - Sulla spiaggia - tutte camere servizi - ascensore - Parcheggio - 20-31 agosto prezzi speciali - Settembre 2600 - Direzione proprietario.

RIMINI/SANGIULIANO - Pensione « Vanda »
Tel. 24.824
Sul mare - cucina romagnola - gestione propria - cabine spiaggia - camere libere: settembre 2100 tutto compreso.

RIMINI (Marina Centro)
Hotel Baltimora
Viale Trieste, tel. 0541/28522 - confortevolissimo - tranquillo - vasto autoparco - bassa 3500-3800 complessive - Sconti bambini - Alta interpellateci.

RIMINI CENTRO - Hotel Liston - Via Giusti, 8
Tel. 24.323 - 30 m. mare - Posizione centrale - Ambiente signorile - Camere con/senza servizi - Ascensore - Sala soggiorno - Bar - Agosto 3900 - Settembre 2300 - Tutto compreso.

RIMINI MARE - Hotel Quisisana - Tel. 0541/81385
Camere con balcone, doccia, WC - Ascensore - Ogni moderno comfort - Accurata cucina - Prezzi modici - Prenotateli!

RIMINI
Hotel Orlov
Viale Ferrara, tel. 80.620 - A 50 m. mare, nuovissimo, camere con servizi privati, balconi. Parcheggio. Bassa 2800. Agosto 4100. Dir. Pilato.

RIMINI
Hotel Diplomat
Tel. 0541/80011 - 2.a cat. - Sul mare tutte camere doccia WC telefono balconi vistamare. 2 sale TV tavernetta american bar parcheggio. Pensione completa (cucina varieta) dal 19 al 31/8 L. 5.500 - 1-15/9 4.500 - 16-30/9 4.000. Direz. proprietario.

RIMINI
Villa Franco
Viale Leopardi 8, tel. 0541/81381. Vicinissima mare - zona tranquilla, centrale e alberata. Camere con/senza servizi - Gestione propria - trattamento familiare.

RIMINI
Albergo San Carlo
Via Fezzan 10, tel. 0541/235.46. Vicino mare - zona tranquilla e ripossante - Camere servizi ottima cucina - servizio bar - terrazza solarium - Settembre 2500-2800 - compreso cabina mare e servizio.

RIMINI
Pensione Viola
Viale Imperia 2, tel. 0541/80674 - vicino mare - posizione tranquilla - completamente rimodernata camere con/senza servizi ampio giardino alberato. Dal 20-8 al 31-8 prezzi speciali. Settembre 2200.

RIMINI
Pensione Villa Innocenti
Via Severino Ferrari, tel. 0541/80496. Tranquilla - vicina mare - camere con e senza servizi privati - ottima cucina - Bassa 2200-2400 - Agosto-settembre interpellateci.

RIMINI
Pensione Nicolini
Tel 81050, via Severino Ferrari. Pochi passi mare familiare tranquilla camere con/senza doccia, WC - cucina genuina Bassa stagione 2200-2500 - Agosto-settembre interpellateci. Direzione propria.

RIMINI
Pensione Nilo
Via Parisano 78, tel. 50175. Nuova - vicino mare - moderni comforts - eccellente trattamento tranquilla familiare - Prezzi specialissimi - interpellateci. Dir. prop. Antonelli Sugoni.

RIMINI
Pensione Imperia
Via Derna 7, tel. 24.222 - Sul mare, familiare, giardino. Settembre 2200-2400 Direz propria.

RIMINI
Pensione Marily
Via Zuettina, tel. 26.972 - Vicina mare, moderna con ogni comfort, parcheggio, giardino Bassa 1900 agosto-settembre interpellateci.

RIMINI
Pensione Bristol
Viale Horns, tel. 23808. Vicino mare - comforts - parcheggio - Dal 26-8 al 30-9 L. 2200 tutto compreso. Direz. Motta.

RIMINI
Pensione Festiva
Via G.B. Costa 21, tel. 81081. Zona tranquilla - ambiente familiare - cucina casalinga - camere servizi - Agosto 3500 - Bassa stagione 2500 tutto compreso. Direz. propria. Cabine mare.

RIMINI - Pensione Castellani
Tel. 81.544 - Tranquilla - Familiare - Camere con/senza doccia, WC - Ampio giardino - Bassa 2000-2200 - Servizio e cabine mare comprese - Agosto interpellateci - Direz. propria.

RIMINI BELLARIVA - Villa Candiotti
Via Verri, 10 - Tel. 32838 - Tranquilla - moderna - vicina mare - familiare - Bassa 1800-2200 - Alta modici - Parco e parcheggio.

BELLARIVA/RIMINI - Hotel Kim
Viale S. Margherita Ligure, 22
Tel. 0541/327.73 - Moderno - Vicino mare - tranquillo - Camere doccia, WC - Ascensore - Parcheggio - Simpatia, cordialità - Bassa 2700 - Alta 3800.

RIMINI/BELLARIVA - Hotel Globus
Viale Regina Margherita, 29
Tel. 0541/32703 - 3.a cat. - Sul Lungomare - Camere doccia, WC - Ascensore - Accogliente - Familiare - Bassa stagione 2500 - Alta 3500 complessive.

RIMINI - BELLARIVA
Hotel Ghibli
Via Torelli 38 - Tel. 0541/81589 Costruzione 1972 - vicino mare - zona veramente tranquilla - tutte camere doccia, WC, privati - balconi - ascensore - Parcheggio - **Offerta straordinaria:** dal 20 agosto e settembre L. 2500-2300.

RIMINI-MAREBELLO
Pensione Pinuccia
Tel. 32.468 - Sul mare - completamente rimodernata - Tutte camere con servizi privati - Giardino recintato - Parcheggio - Gestita direttamente dal proprietario - Prezzi convenienti - Interpellateci.

RIMINI MAREBELLO - Pensione Lieta
Tel. 0541/32481 - Fermata filobus 24 - Vicino mare - modernissima - Parcheggio gratuito - Camere doccia, WC, balcone - Cucina romagnola - Bassa 2500 - Agosto Interpellateci.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - In un ambiente moderno e tranquillo a 20 m. dal mare trascorrerete meravigliose vacanze a prezzi vantaggiosissimi - Settembre L. 2300 L. 2500 - camere con servizi L. 300 di supplemento.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Navona
Tel. 33.312 (di Santarini Sergio) - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - Tutte camera con servizi privati - balconi e telefono - aria condizionata - ascensore - bar, autoparco - Settembre L. 2300-2600 pensione completa - Agosto interpellateci - Gestione propria.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Morfeo
Tel. 33322 - 100 m. mare - Familiare - camere con e senza servizi privati. Settembre 2000-2300 - Agosto interpellateci. Dir. Olivieri.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno, pochi passi dal mare, tutte camere con servizi privati, balconi e telefono, aria condizionata, ascensore, bar, solarium. Settembre 2400-2700. Alta interpellateci.

RIMINI RIVAZZURRA - Hotel Manola
Tel. 32.221 - Al mare - Moderno - tranquillo - tutte camere con bagno - telefono e balcone - Settembre 2800 - Agosto 4000 - Interpellateci.

RIMINI-RIVAZZURRA
Pensione Giardino
Tel. 0541/323.59. A 20 m. dal mare - moderna - ogni comfort - Camere con servizi privati - Settembre 2600 - Agosto Interpellateci. Dir. Mosca.

RIMINI-RIVAZZURRA
Pensione Bers - Tel. 33072
Vicinissima mare - tranquilla - trattamento familiare - Settembre 2200 - Agosto Interpellateci.

RIMINI RIVAZZURRA - Pensione Austin
Tel. 32580 - Vicina mare - moderna - tutte camere servizi - Direzione propria - Parcheggio - Bassa 2250 - Agosto 3300 - Interpellateci.

MIRAMARE-RIMINI
Pensione La Fontanella
V.le R. Margherita, tel. 32.275. Sul mare - camere acqua calda e fredda e balcone viste mare. Ottima cucina. 20-31/8 L. 2500 - settembre L. 2100 tutto compreso.

MIRAMARE-RIMINI
Hotel Blitz
Tel. 33067. Vicina mare - tranquilla - confortevole - cucina casalinga - Agosto prezzi modici - Bassa 2200-2400 Interpellateci. Parcheggio.

RICCIONE - Hotel Franchini - Tel. 0541/41.333
Vicinissimo mare - moderno comforts - cucina eccellente - parcheggio - cabine mare - eccezionale settembre 2600 - tutto compreso.

RICCIONE - Hotel S. Francisco - Tel. 0541/42.729
vicinissimo mare - camere servizi - balconi - trattamento eccellente - 26-31/8 L. 3800 - Settembre 2900 tutto compreso.

RICCIONE
Pensione Torino
Tel. 412.28 - Vicinissima mare - zona centrale - ambiente familiare - Bassa 2000 - Agosto 3500 - Interpellateci.

RICCIONE
Hotel Milano & Helvetia
Tel. 0541/41.109. Rimodernato - direttamente mare - camere con balcone, doccia, WC. Parcheggio auto, parco per bimbi - 21-31/8 L. 3400-3800. Settembre L. 2600-2800 tutto compreso - sconti comitive - sconti bambini.

RICCIONE - Pensione Cortina
Tel. 42734 - Vicino Moderna - Tutti comforts - Cucina genuina - Basse 2500 - Medie 3000 - Alte 3500 - Ambiente familiare - Acqua calda - Interpellateci.

MISANO ADRIATICO - Hotel Shalom Fontana
Tel. 615578 - Sulla ridente spiaggia fra Riccione e Cattolica - Moderna - Vicino mare - Tranquillo - Tutte camere con doccia, WC e balcone - Parcheggio - Bassa stagione da L. 2000 a L. 2500 complessive - Alte Interpellateci - Direz. propria.

MISANO ADRIATICO - Hotel Santa Monica
Via Bramante, 5 - Tel. 615111 (abit. 615151) - Moderno - tranquillo ed elegante - Vicino mare - Tutte camere con doccia, WC, privati e balconi - Ampio soggiorno - Solarium e sala TV - Pensione completa: settembre 2500-2800 - Agosto 4000-4300 - Parcheggio e cabina mare - Sconto bambini.

CATTOLICA
Hotel Fiorella
II cat. - Via Darsena, tel. 961322 - Camere servizi privati - Sala soggiorno - Bar - Spiaggia privata - Parcheggio - Cucina casalinga - Bassa 2600 - Media 3200 tutto compreso - Sconto bambini.

CATTOLICA
Hotel Hamilton
Tel. 961.735 - Vicinissimo mare - camere servizi, balconi - Ascensore - Parcheggio - Cucina ottima abbondante. Dal 26-8 e settembre L. 2900 tutto compreso.

CATTOLICA - Hotel Embassy - Via Genova, 15
Tel. 963289
A pochi passi dal mare - moderno - accogliente e familiare - Agosto interpellateci - Settembre 2400-2600.

GABICCE MARE Hotel Garden
Tel. 0541/961.584 - Sulla spiaggia - tutte camere doccia, WC e balconi - Menù a scelta - Ascensore - bar - Parcheggio - Servizio primordine - Prezzi modici - Sconto bambini.

APPARTAMENTI AL MARE
ORGANIZZAZIONE «CROCE DEL SUD»
Viale Carducci 217 - VALVERDE DI CESENATICO
CON SOLE **Lire 500.000** di ANTICIPO
2 ANNI DI PAGAMENTO **senza interessi** o 7 ANNI con MUTUO - POTRETE ACQUISTARE UN NUOVO E SIGNORILE APPARTAMENTO AL MARE
COMPRATE OGGI e **FINIRETE** di pagare nel **1980!**
Inviateci questo tagliando e riceverete gratis materiale illustrativo. L'Ufficio è aperto per le Vs. visite anche nei giorni festivi. Tel. (0547) - 80583
AFFITTIAMO appartamenti arredati per l'estate.

CRONACHE SPORTIVE

SENSAZIONALE RISULTATO A PRAGA NELLA FINALE EUROPEA DI COPPA DAVIS

BARAZZUTI INFILA KODES CON «ROVESCI» E «SMORZATE»

7-5, 3-6, 6-4, 2-6, 6-1 il punteggio a favore del giovane azzurro sul recente vincitore di Wimbledon

Praga, 4

L'italiano Corrado Barazzuti ha battuto il cecoslovacco Jan Kodes con il punteggio di 7-5, 3-6, 6-4, 2-6, 6-1 nel primo singolare dell'incontro Italia-Cecoslovacchia, finale europea di Coppa Davis. L'incontro ieri era stato sospeso per la pioggia quando Barazzuti conduceva per 7-5, 3-6 e 5-4.

Il giovane friulano, dunque, è riuscito a imporsi sul recente vincitore di Wimbledon, numero uno del tennismo, il cecoslovacco Jan Kodes. Un'impresa, quella di Barazzuti, che fa scalpore anche se il suo avversario ha risentito oltre il previsto delle conseguenze di una lesione vertebrale di cui ha sofferto e che gli ha impedito di allenarsi con una certa regolarità la settimana scorsa. Ciò comunque non diminuisce gli indubbi meriti dell'italiano che è riuscito a prevalere su un avversario di fama e di grande esperienza.

Già ieri, prima dell'interruzione dell'incontro a causa della pioggia con l'italiano in lieve vantaggio, Barazzuti aveva fatto saggio uso delle sue migliori qualità. Egli infatti ha giocato prevalentemente sulla linea di fondo attendendo pazientemente che Kodes scendesse a rete per «infilarlo» poi con colpi passanti di una precisione non comune, quasi sempre di rovescio. Non di rado poi Barazzuti ha usato palle corte in «smorzata» per attirare Kodes a rete. Il cecoslovacco da parte sua ha tentato invano, lungo tutto l'incontro, di trovare la risposta giusta alla tattica dell'italiano.

La lotta comunque è stata aperta e dura su ogni palla e ogni punto acquisito dall'una o dall'altra parte ha comportato spesso dei piccoli drammi. Dopo che Barazzuti si è aggiudicato il terzo set interrotto ieri, per 6-4, Kodes ha vinto facilmente la quarta partita portandosi in parità. L'italiano però, nel set decisivo, ha strappato per tre volte il servizio a Kodes e ha colto un eloquente 6-1.



Praga — Sopra, il giovane azzurro Barazzuti con il capitano Gardini, ripresi venerdì al momento della sospensione dell'incontro. Sotto, Jan Kodes, il dominatore dell'ultimo torneo di Wimbledon e N. 1 del tennismo cecoslovacco, inaspettatamente battuto dal nostro tennista

Zugarelli battuto

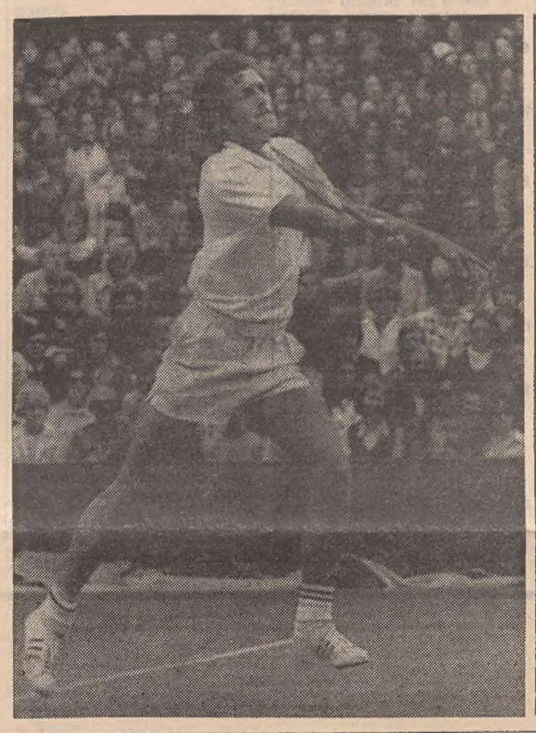
Nel secondo singolare il cecoslovacco Jiri Hrebec ha battuto l'italiano Zugarelli per 12-10, 6-1, 6-1.

Italia e Cecoslovacchia sono dunque in parità (1-1) dopo i primi due singolari dell'incontro.

2 a 1 per l'URSS sulla Romania

Bucarest, 4

L'Unione Sovietica guida per 2-1 l'incontro di tennis con la Romania valevole per l'altro finale di Copap Davis della zona europea. Dopo tre ore e venti minuti la coppia sovietica Metreveli-Hacehev, si è aggiudicata il doppio superando i romeni Nastase-Santei.



DIETRO A RUSSI E INGLESI GLI ATLETI ITALIANI NELLA SEMIFINALE DI COPPA EUROPA

Solo Arese e la staffetta a tener su il morale azzurro

Il primo si è aggiudicato i 1500 in 3'39"5, la seconda (4x100) si è imposta in 39" netti Deludono Mennea, secondo nei 100 e Fiasconaro quarto nei 400 - Dura lotta con i britannici

Oslo, 4

Russia punti 44,5, Inghilterra 38, Italia 37, Ungheria 35, Norvegia 32, Belgio 23,5: questa la classifica provvisoria a conclusione della prima giornata di semifinale di Coppa Europa di atletica leggera disputata oggi allo stadio Biscett di Oslo. Dopo dieci delle venti gare in programma, gli azzurri che avevano avuto un avvio quasi disastroso, sono riusciti a portarsi a ridosso degli inglesi, con i quali si giocheranno domani il biglietto per la finale di Edimburgo.

La lotta per il secondo posto è ormai infatti una questione che riguarda soltanto i britannici e gli atleti italiani, i quali senza alcune delusioni odierne avrebbero potuto scendere domani in pista con meno affanno e psicologicamente più predisposti. Sono venuti a mancare agli azzurri due dei loro uomini su cui si faceva maggiore affidamento: Piero Mennea non è riuscito infatti a vincere nei 100 metri, dove ha dovuto cedere allo ungherese Gresa, mentre Marcello Fiasconaro è giunto soltanto quarto nella gara dei 400 piani. Una gara questa veramente di ferro, che ha visto l'eccezionale «performance» dell'inglese David Jenkins che è andato a vincere in 45"2, stabilendo il nuovo primato nazionale con un tempo di valore mondiale. Fiasconaro, da cui ci si attendeva un secondo posto è stato invece superato sul filo di lana anche dal belga e dal russo.

La delusione per il quarto posto di Fiasconaro era ripagata dalla splendida prova di Franco Arese nei 1500. L'atleta dell'Aico-Rieti vinceva in 3'39"5 precedendo sul filo di lana il norvegese N. Kvalheim 3'39"8 e il belga Herman Mignon, sostituto di Andrè de Hertoghe rimasto a casa perché infortunato. Inferiore al previsto era stata in apertura di riunione la prova di Sergio Lian nei 110 ostacoli.

Letteralmente chiusi gli azzurri nel lancio del martello appanaggio del solito Bondrachuk. A risollevare la posizione dell'Italia che sembrava dopo sei gare tagliata fuori dalla lotta era la prova meno attesa, quella del salto in lungo, con due atleti oltre gli otto metri. Vinceva il sovietico Valery Podluzhny con 8,11 dinanzi al norvegese Risten Floegstad (nuovo record nazionale) con 8,02 mentre l'italiano Molinaris si piazzava ottimo quarto con 7,51. A concludere degnamente questa prima giornata era la staffetta 4x100 azzurra. Guerini, Maccacaro, Benedetti e Mennea, vincevano in 39" netti stabilendo il nuovo record dello stadio Biscett e lasciandosi alle spalle il quartetto sovietico 39"4.

(Ap)

A Napoli dopo 10 anni lo scudetto di pallanuoto

Recco, 4

Canottieri Napoli batte Recco 7 a 5 (1-2, 3-1, 2-2, 1-0). Dopo 150 partite utili consecutive la Pro Recco è stata sconfitta. Il merito va alla Canottieri Napoli che, stasera, nella piscina di Punta Santa Anna, nell'incontro che valeva un campionato, è riuscita nella grande impresa: battere i campioni d'Italia e conquistare lo scudetto tricolore. Uno scudetto che ha inseguito per dieci anni.

TEMPI E MISURE

Martello: 1) ANATOLY BONDRACHUK (URSS) m 69,94; 2) Encsi (UNG) 68,38; 3) Payne (G. B.) 64,78; 4) Lothe (NOR) 59,96; 5) Mortier (BEL) 59,78; 6) De Boni (IT) 45,40.

110 ostacoli: 1) BERWYN PRICE (G. B.) 13"7; 2) Miasnikov (URSS) 13"9; 3) Liani (IT) 14"0; 4) Milassin (UNG) 14"0; 5) Finland (NOR) 14"3; 6) Herbrand (BEL) 15"2.

1500: 1) FRANCESCO ARESE (IT) in 3'39"5; 2) Kvalheim (NOR) 3'39"8; 3) Mignon (BEL) 3'40"1; 4) Banning (G. B.) 3'41"0; 5) Mersjersky (URSS) 3'41"4; 6) Mohacsi (UNG) 3'44"1.

100 metri: 1) LAJOS GRESA (UNG) in 10"2; 2) Mennea (IT) 10"3; 3) Garshol (NOR) 10"3; 4) Silov (URSS) 10"4; 5) Olliday (G. B.) 10"6; 6) Micha (BEL) 10"7.

Peso: 1) GEOFFREY CAPES (G. B.) m 20,15; 2) Volkin (URSS) 19,84; 3) Farago (UNG) 18,98; 4) Andersen (NOR) 18,48; 5) Sorrenti (IT) 17,64; 6) Schroeder (BEL) 16,46.

400: 1) DAVID JENKINS (G. B.) 45"2 (primato inglese); 2) Brydenbach (BEL) 45"9 (primato belga); 3) Kocher (URSS) 46"2; 4) Fiasconaro (IT) 46"2; 5) Rozsa (UNG) 46"6 (primato ungherese); 6) Tjore (NOR) 46"8.

10.000: 1) NIKOLAY SVIRIDOV (URSS) 28'19"8; 2) Plain (G. B.) 28'27"0; 3) Roelants (BEL) in 28'27"4; 4) Boeroe (NOR) 28'43"0; 5) Cindolo (IT) 28'49"6; 6) Toth (UNG) 29'40"0.

Lungo: 1) VALERY PODLUZHNY (URSS) m 8,11; 2) Floegstad (NOR) 8,02 (record norvegese); 3) Kolocssi (UNG) 7,51; 4) Molinaris (IT) 7,51; 5) Theissen (BEL) 7,30; 6) Atkins (G. B.) 7,23.

Alto: 1) MAJOR (UNG) m 2,15; 2) Del Forno (IT) 2,13; 3) Falkum (NOR) 2,11; 4) Gavrilov (URSS) 2,07; 5) Moreau (BEL) 2,07; 6) Campbell (G. B.) 1,99.

4x100: 1) ITALIA 39"00 (primato uguagliato); 2) URSS 39"4; 3) Inghilterra 39"6; 4) Ungheria 40"1; 5) Norvegia 40"4; 6) Belgio 40"6.

A ROMA I CAMPIONATI DI TUFFI

Di Biasi e Casteiner vincono gli assoluti

Roma, 4

Nella piscina olimpica di Roma sono oggi continuati i campionati italiani di tuffi di categoria. Dopo gli esordienti, che hanno gareggiato ieri, oggi è toccato ai seniores: le tuffatrici hanno gareggiato dalla piattaforma, i tuffatori dal trampolino di metri tre. I titoli sono andati ai favoriti: Klaus Di Biasi e Carmen Casteiner, entrambi della «Bolzano Nuoto». Di Biasi ha ancora una volta dato dimostrazione di grande bravura, raggiungendo un quoziente di 610,70 punti sugli undici tuffi (i primi cinque della mattinata obbligatori): punteggio altissimo quando si pensa che i minimi per partecipare alla competizione erano stati fissati a 350. Giorgio Cagnotto è terminato secondo con 580,65 punti.

Mondiali canottaggio: azzurri senza medaglie

Nottingham, 4

La Germania Occidentale si è aggiudicata la gara più prestigiosa, quella dell'«otto», ai campionati mondiali juniores di canottaggio che si sono conclusi oggi nei pressi di Nottingham. Tuttavia è stata la Germania Orientale a dominare la manifestazione con la conquista di quattro medaglie d'oro e tre d'argento.

L'Italia si è piazzata al quinto posto nel «quattro con», al quarto posto con Marconcini nel «singolo» e al quarto posto nel «doppio». Con la disputa delle «piccole finali, si è aggiudicata il dodicesimo posto nel «quattro senza» e l'ottavo nel «due senza».

PALLANUOTO - SERIE B

*Triestina - Fiamme Oro 6-4

(1-0, 2-1, 3-2, 6-1)

MARCATORI: p.t.: 3'53" Brazzach; s.t.: 2'20" Leghissa, 3'53" e 5'50" Brazzach; t.t.: 3'55" Mattei, 4'10" Pierattini, 5'16" Mattei, 6'16" Pischiutta (rig.), 6'40" Collina; q.t.: 2'15" Del Duca. TRIESTINA: Stulle, Vassili, Alessandrini, Pischiutta, Brazzach, Bertazzoli, Mattei, Comisso, Franzelli, Cechet, Brunetti. FIAMME ORO: Tasselli, Mauretti, Collina, Chistolini, Pieretti, Del Duca, Leghissa, Semprini, Vitale, Campanini, Luseuti. ARBITRO: Caorsi di Sori.

Triestina di nuovo in sella. In quattro frazioni liquida le Fiamme Oro per 6 a 4 e così le recenti disavventure di Napoli e Roma vengono poste nel dimenticatoio. Contro i romani, energici e disinvolti nel nuoto ma ancor più nel tiro per merito di Del Duca, Leghissa, Semprini, gli alabardati ritrovano la loro solita determinazione e con essa la precisione nel tiro. Per sei volte l'estremo capitolino deve inchinarsi di fronte alla prepotenza dei tiri di Brazzach, uomo-gol allorché la propria squadra si trova in vantaggio numerico, di Mattei che anche se permette a Leghissa di mettere a segno la prima rete per l'avversaria, ottiene a sua volta due bellissime marcature e infine propizia la sesta rete subendo un vistoso affondamento quando si trova a una spanna dal suo terzo gol. Il consueto rigore permette così a Pischiutta di ottenere la sesta rete per gli alabardati e la sua ventottesima di campionato.

In tutti i casi anche se l'appetito vien mangiando, non è il caso di recriminare ripensando alle mirabilie sfornate da Stulle, bravo come non mai ma anche fortunato. Para tutto e su quei tiri in cui non arriverebbe con le proprie mani chiama in aiuto i pali o mette soggezione agli avversari. Clamoroso infatti il rigore che Del Duca manda sul palo alla metà del secondo tempo. Uno Stulle strepitoso in effetti cui spetta di diritto gran parte del merito di questa ottava vittoria alabardata.

Stasera appuntamento con il Lerici, alle 21, nella piscina dell'Ausonia. In caso di maltempo si ripiegherà alla Bianchi.

Vittorio Firmiani

COSI' AL VIA DEL GRAN PREMIO DI GERMANIA AL NUERBURGRING

Stewart in prima fila Fittipaldi in settima

A fianco di Jackie sarà Peterson, dietro Cevert e Jacky Ickx

Adenau, 4

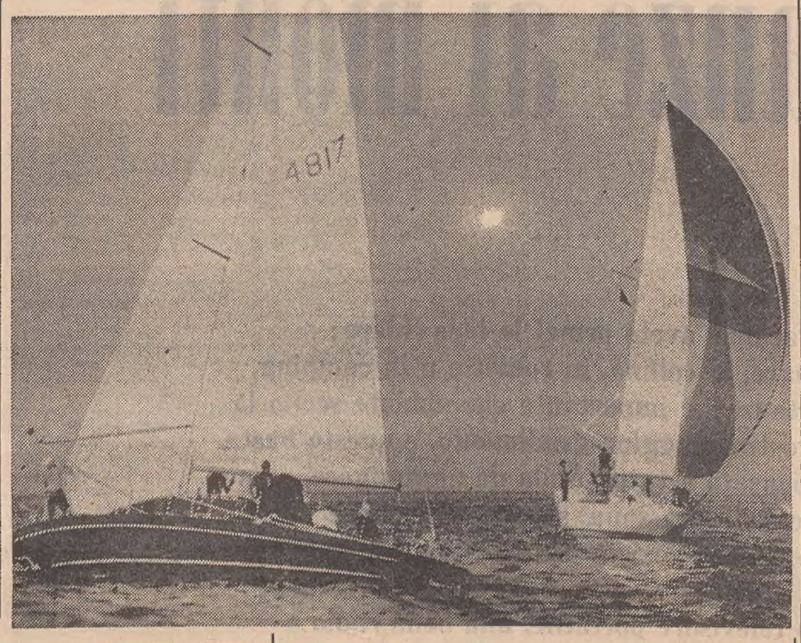
Una pioggia insistente ha impedito ai piloti di ottenere oggi tempi di rilievo nel corso delle prove ufficali al Nuerburgring per il G.P. di Germania di F 1, prova di campionato mondiale in programma domani. Di conseguenza sia Stewart, che sarà alla «corda», sia Peterson hanno conservato le posizioni di preminenza con i tempi ottenuti ieri e partiranno in prima fila.

Stewart, su «Tyrrell Ford», ha girato in 7'07"8, alla media oraria di km 192,2 mentre Peterson su «Jps Lotus» ha ottenuto il tempo di 7'08"3. Durante le prove di oggi, nonostante il pilota svedese girasse con prudenza, la vettura di Peterson accusava la rottura di un asse. I meccanici si sono messi subito al lavoro.

In seconda fila si schiereranno il compagno di squadra di Stewart, François Cevert (7'09"3) e il belga Jacky Ickx, su «McLaren» (7'09"7). Il campione del mondo Emerson Fittipaldi su «Jps Lotus» ha ottenuto il tempo di 7'19"7 e partirà in settima fila. Ed ecco la composizione delle altre file per la partenza: terza: Lauda (BRM) e Reutemann (Brabham); quarta: Revson (McLaren) e Hulme (McLaren); quinta: Beltoise (BRM) e Regazzoni (BRM); sesta: Pace (Surtees) e Pescarolo (Iso); settima: W. Fittipaldi (Brabham) ed E. Fittipaldi (Louts); ottava: Maas (Surtees) e Stommelen (Brabham); nona: Oliver (Shadow) e Hailwood (Surtees); decima: Ganley (Iso) e Beuttler (March); undicesima: Hill (Shadow) e Follmer (Shadow); dodicesima: Purley (March).

IL «LINUS» IN TESTA NELLA TRANSADRIATICA '73

Le ultime cento miglia



Alle 2.35 di ieri notte il seconda classe «Linus», del Circolo Vela Ravennate, doppiava l'isola di San Domino, la maggiore del gruppo delle Tremiti, e con rotta di 30 gradi per Nord-Nord-Est, accompagnato da una leggera bava di Ponente-Libeccio mista a pioggia, si accingeva a compiere l'ultimo balzo di circa 100 miglia che ancora lo dividevano dal porto di Spalato, traguardo finale di questa 12.a edizione della Transadriatica. A distanza di quattro ore lo seguivano altri due seconda classe, il «Beata» del Circolo Vela Pesaro e lo «Strale» di Ravenna. Di questa prima sparuta formazione non faceva parte il prima classe jugoslavo «Podgorka», uno scafo che con vento e mare fresco può raggiungere facilmente i 13-14 nodi, ma decisamente handicappato nelle giornate di bonaccia. Solamente verso mezzogiorno, praticamente a quasi dieci ore di distanza dal «Linus», altre 13 imbarcazioni venivano segnalate al traverso dell'isola.

Con un calcolo approssimativo, un calcolo comunque sempre subordinato ai capricci del vento, il «Linus», navigando ad una media di 5 miglia, avrebbe dovuto aver tagliato il traguardo finale della regata, posta nelle acque interne del porto di Spalato, nelle prime ore di questa notte. Sempreché il famoso trabocchetto delle porte di Spalato non gli abbia riservato per l'occasione qualche brutta sorpresa. E' molto probabile, comunque, che nella giornata odierna pure tutti gli altri concorrenti in gara abbiano potuto portare a termine questa Transadriatica 1973, che verrà certamente ricordata come una delle più lente di quelle finora disputate.

Gino Paulin

Italfoto — *In primo piano lo «Strale» ripreso nel golfo di Trieste, alla partenza. A destra il seconda classe «Lucky Breggar» di Rimini.*

VERSO LA CONCLUSIONE DEGLI ASSOLUTI DI CICLISMO A PORDENONE

NELLA VELOCITÀ UNA PADOVANA CONQUISTA IL TITOLO ITALIANO

E' Luigina Bissoli - Soltanto quarta la campionessa uscente, Tartagni

L'ULTIMA GIORNATA

ore 16.30

VELOCITA' DONNE:	2 semifinali (1.a prova)
VELOC. PROFESSIONISTI:	2 semifinali (1.a prova)
VELOCITA' TANDEM:	2 semifinali (1.a prova)
INSEG. A SQUADRE:	2 semifinali
VELOCITA' DONNE:	2 semifinali (2.a prova)
VELOC. PROFESSIONISTI:	2 semifinali (2.a prova)
VELOCITA' TANDEM:	2 semifinali (2.a prova)
VELOCITA' DONNE:	eventuali belle delle semifinali
VELOC. PROFESSIONISTI:	eventuali belle delle semifinali
VELOCITA' TANDEM:	eventuali belle delle semifinali
VELOCITA' DONNE:	finale 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto (1.a prova)
VELOC. PROFESSIONISTI:	finale 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto (1.a prova)
VELOCITA' TANDEM:	finale 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto (1.a prova)
INSEG. A SQUADRE DIL.:	finale 3.o - 4.o posto
VELOCITA' DONNE:	finale 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto (2.a prova)
VELOC. PROFESSIONISTI:	finale 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto (2.a prova)
VELOCITA' TANDEM:	finale 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto (2.a prova)
INSEG. A SQUADRE DIL.:	finale 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto
VELOC. PROFESSIONISTI:	eventuali belle 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto
VELOCITA' TANDEM:	eventuali belle 3.o - 4.o posto e 1.o - 2.o posto
CAMPIONATO ITALIANO STAJER PROFESSIONISTI:	I ora

Pordenone, 4

Il presidente dell'UCI (Unione ciclistica internazionale), Adriano Rodoni ha consegnato le maglie tricolori ai vincitori dei titoli in palio la scorsa notte a Pordenone. Giorgio Rossi ha vinto quello della velocità dilettanti, battendo in finale il compagno di squadra Massimo Marino, campione uscente. La lotta per questa maglia tricolore si è ristretta ai due atleti del Centro sportivo forestale di Roma, giunti a Pordenone con una squadra molto agguerrita.

Nelle semifinali i due portacolori della Forestale sono giunti insieme al compagno di squadra Polo e a Bodei, del G.S. Audax. Rossi si è trovato opposto a Polo, Marino a Bodei. Facili vittorie del neotricolore e di quello uscente. Si è dunque verificato un duello «forestale» nella finale, con lo scontato successo del più giovane Rossi. Bodei ha conquistato il terzo posto, in seguito alla retrocessione di Polo per scorrettezze.

Molto avvincente anche la prova per il titolo dell'inseguimento dilettanti. Donato Masi, del G.S. Leone di La Spezia, si è aggiudicato la maglia tricolore, mantenendo fede alle promesse della vigilia: quella maglia che in precedenza era del padovano Tonoli. Niente da fare per il bresciano Pizzoferrato nella finale per il primo e secondo posto. Masi, infatti, ha percorso i quattro chilometri con il tempo di 4'58"2, alla media oraria di km 48,289.

Nella riunione di oggi è stato assegnato inoltre il titolo della velocità allievi. Ha vinto il torinese Claudio Bagarello con il tempo di 12"2, che in finale si è imposto al romano Minafra. Al terzo posto si è classificato il mantovano Sganzerla, al quarto Castelnuovo del Pedale Saronnese.

Luigina Bissoli, una padovana del G.S. Baby Terraneo, è la nuova campionessa italiana della velocità. Nelle due prove in programma nella riunione notturna al velodromo Bottecchia di Pordenone, ha battuto l'Argentin. Per il terzo e quarto posto si sono affrontate la campionessa uscente Tartagni che è stata costretta a soccombere di fronte alla Pecchinnini.

Velocità donne (finale primo e secondo posto), prima prova: 1) Bissoli, 2) Argentin 13"2; seconda prova: 1) Bissoli, 2) Argentin 13"5. Finale per il terzo e quarto posto: 1.a prova: 1) Pecchennini, 2) Tartagni 14"4; seconda prova: 1) Pecchennini, 2) Tartagni 14"8.

Inoltre, nell'inseguimento a squadre si sono qualificate per e finali le compagini della Lombardia A, Piemonte, Emilia A e Lazio.

Infine, Rino Carraro, del G.S. Dari Mec, allenato da Mario Dagnoni, si è confermato campione italiano dilettanti stajer, aggiudicandosi l'ultimo dei tre titoli in palio oggi, nella quarta giornata dei campionati assoluti della pista. Il campione d'Italia è stato al comando della corsa dall'inizio alla fine, ed ha compiuto i 50 chilometri in 43'32"8, alla media oraria di km 68,661. Al secondo posto si è piazzato un altro padovano, Bustreo, allenato dallo svizzero Notter, a due giri; al terzo ancora un padovano, Marchetti, allenato da Cabacci, e al quarto Valli, allenato dall'olandese De Graf.

Gildo Marchi

BASEBALL - SERIE A

Juventus - Cuminicucine 5-1

QUALCHE INGAGGIO DIFFICILE ALLA TRIESTINA

MONCINI ALLE PRESE CON SOLDO E CANTAGALLO

L'allenatore della Triestina Bonafin ha torchiato ieri a dovere — con le solite due sedute giornaliere peraltro più pesanti del solito — i giocatori che sono con lui in ritiro a Paluzza. Nella preparazione Bonafin si avvale di Frigeri e Sadar, quali aiutanti specifici.

Alla comitiva in ritiro si sono aggregati il vicepresidente Moncini e il consigliere Carninci, che hanno raggiunto Paluzza per il «week-end». La visita di Moncini è da mettersi in stretto contatto con la «sparata» di qualche giocatore sul fronte stagionale degli ingaggi. Carlo Lupo, ha del resto spianato la strada a Moncini incontrandosi con i giocatori nei giorni scorsi, sicché i casi che rimangono da risolvere sono unicamente di Soldo e di Cantagallo.

A proposito di Soldo, Lupo ha chiaramente fatto capire di essere rimasto sorpreso dall'atteggiamento del giocatore, che a Milano aveva parlato di una certa cifra e a Paluzza l'ha aumentata a dismisura. Venerdì, prima di tornare in città, Lupo aveva dato a Soldo un ultimatum, dicendogli che se quelle erano le sue richieste, poteva benissimo fare a meno di continuare gli allenamenti con la Triestina, perché alla «sparata» dell'ex interista la società non poteva in alcun modo far fronte. Peraltro Soldo si è allenato ieri regolarmente e il ritorno di Lupo a Paluzza previsto per oggi, unitamente all'arrivo di Moncini, è destinato a far riflettere ancora una volta Soldo e Cantagallo. La posizione di questo ultimo è per certi versi meno allarmistica.

Regate a Muggia

Per il terzo anno consecutivo il canottaggio regionale cambia in agosto lo scenario delle regate trasferendosi dal classico campo di gara di Barcola a quello di Muggia.

Per questa riunione l'organizzazione della Pullino ha tenuto in maggior conto la nota spettacolare di quella tecnica, ritornando alle gare unificate, con junior assieme a senior ed élite con compensazione ad handicap. Quasi un centinaio sono i vogatori e i pagaiatori iscritti. Inizio delle gare alle 9, con tribunetta d'arrivo di fronte al molo Sud del porto di Muggia.

I RISULTATI DI IERI

Premio delle Lucciole (L. 660.000 m 2080). 1) Charming (G. Zeugna), 2) Piropo, 3) Flavia d'Ausa. 8 part. Tempo al km 1.27.7. Tot.: 113; 24, 32, 15; (247). Premio Orsa Minore (L. 735.000 m 1680): 1) Tebana (G. Mattarino), 2) Kolin. 4 part. Tempo al km 1.25.6. Tot.: 80; 15, 13; (170); duplice non vinta. Premio Bilancia 1.a div. (L. 400.000 m 1680): 1) Edera (F. Zagaria), 2) Boleko. 7 part. Tempo al km 1.24.7. Tot.: 29; 17, 23; (56); 154. Duplice dell'accopiata 1.a e 3.a corsa lire 36.590 per 100. Premio dei Frugoli (L. 880.000 m 1660): 1) Feroce (F. Mescalchin), 2) Zumbo. 5 part. Tempo al km 1.29.4. Tot.: 16; 12, 26; (48); 33. Premio Vergine (L. 600.000 m 1660): 1) Angio Pra (G. Renner), 2) Sanzenato, 3) Filon. 9 part. Tempo al km 1.26.1. Tot.: 119; 22, 32, 34; (212); 219. Premio Lira (L. 1.000.000 m 2060): 1) Bruschino (I. Pandolfo), 2) Tris. 4 part. Tempo al km 1.22.6. Tot.: 42; 15, 14; (94); 471. Premio Bilancia 2.a div. (L. 400.000 m 1680): 1) Randara Way (F. Mescalchin), 2) Fornaretto, 3) Voto. 8 part. Tempo al km 1.24.6. Tot.: 29; 14, 16, 20; (78); 113.

I TRE ANNI QUESTA SERA A MONTEBELLO

La sesta per Elduccia?

Si arricchiscono progressivamente le competizioni al nostro «trotter» che questa sera potrà contare su di un «clou» di eccellente levatura quale il Premio dello Zodiaco riservato ai puledri di 3 anni. Poderoso lo schieramento, che conta su tre ospiti di riguardo capitanati da Villavanna, allieva di Ezio Berzecchi, già illustratasi in maniera pregevole sia a San Siro che a Ponte di Brenta.

Del drappello dei locali comprendente Elduccia, Codiverno e Panna, è sicuramente Elduccia il soggetto più rappresentativo; l'allieva di Quadri figura imbattuta sulla pista triestina dove ha conseguito una secca «cinquina» di vittorie consecutive.

Dopo i maschietti, è la volta delle femminucce della generazione 1971 a fare l'esordio in pista. Nel Premio delle Pupattole, campo affollato (ben otto «deb») e pronostico incerto anche se le voci della pista danno un certo credito ad Ara Coeli (Adios e Swansea, della Scuderia Adriatica), a Faloppa (Lansing Hanover e Baree, della Scuderia Nuova Verona), Porretta (Cinquale e Fairsky, della Scuderia Val Serchio), e Tiziana d'Ausa (Some Fire e Queen Lucy, della Scuderia Tommaso Prioglio).

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO DELLE PUPATTOLE: Ara Coeli, Faloppa, Porretta.

PREMIO DEI PESCHI (handicap a invito): Davis, Parsifal.

PREMIO DEL LEONE (Totip): (Crinto, Deacon, Filarco), Labrador d'Ausa, Federiciano.

PREMIO DELLO SCORPIONE: Abissino, Netro, Empress.

PREMIO DELL'ACQUARIO I div.: Odessa, Beni Suef, Megerda.

PREMIO DELLO ZODIACO: Villavanna, Elduccia, Kalamù.

PREMIO DELL'ACQUARIO II div.: Gazza, Genio, Rivolta.

PREMIO DEL CAPRICORNO: Tonio di Iesolo, Raffica, Fearless d'Ausa.

AUDI 100 GL 100LS
1760 cc - velocità 170 km/h
sicura, elegante, veloce

PRONTA CONSEGNA
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

CERCASI donna pulitrice orario ridotto, lavoro stabile rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 48447 D

CERCASI laureata o diplomata bilingue italiano inglese dattilografa referenziata telefonare Consolato USA 763983 lunedì ore 15-17. 77748 D

CERCASI aiuto cuoca per ristorante telefonare 226159. 77774 D ●

CERCASI apprendista Salone Felice, via Muratti 1. 26865 D

CERCO operaio pratico riscaldamento, autogenista, anche pensionato, cor. buona retribuzione. Tel. 797198 mattina.

COMMESSA pratica negozio biancheria cercasi. Presentarsi via Mazzini 46. 48962 D

COMMESSA abbigliamento capacissima, dinamica, attiva, seria, bella presenza, referenziata cercasi per negozio abbigliamento. Rivolgersi negozio Rosjo Cohen rep. abbigliamento, da lunedì ore 10 in poi, orario negozio. 26 D

COMMESSI utensileria, ricambi auto cerca Filotecnica Giuliana. Presentarsi via Reti 2. 48419 D

CUOCO cercasi urgentemente ristorante napoletano paga ottima. Grado tel. 0431 80440. 26921 D ●

CUOCO capace cercasi per ristorante a Trieste. Posto stabile. Cassetta 48423 D, SPI.

DATTILOGRAFA cerca studio notarile. Telefonare 31090.

DATTILOGRAFA impiegata assume studio professionale, telefonare orario ufficio 795611. 48441 D

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana 50.000 tonnellate, condizioni particolarmente vantaggiose. Inviare dettagliato curriculum casella 9 G, SPI 16121 Genova. 7002 D

DITTA Vecchiet legnami cerca impiegato contabile. Presentarsi via I. Svevo 26. 26913 D

DONNA pulizie per ambulatorio cercasi. Rinaldi S. Lazzaro 1, ore 10-12. 48828 D

ESTETISTA cerco per dare in consegna istituto di estetica ottimo lavoro. Telef. 729366, lunedì mattina. 77834 D

FARMACIA cerca operaia 16-18 anni, dalle 17-18, via Giulia 14 48838 D

FATTORINO distributore cerca importante azienda commerciale campo birra, ottimo trattamento, posto fisso. Telefonare 823477. 48866 D ●

FUOCHISTA patentato cerca industria caffè. Scrivere Cassetta 48369 D, SPI.

GARAGE di centro cerca garagista solo se veramente capace. Telef. 762539. 26919 D

GARAGISTA lavagista cerca garage Comet, via Baiena 2. 77842 D

IMPIEGATA dattilografa conoscenza tedesco cerca industria. Scrivere Cassetta 26787 D, SPI.

IMPIEGATA minimo diciottenne pratica dattilografia cerca agenzia assicurazioni. Cassetta 48435 D, SPI.

IMPORTANTE ditta nazionale cerca orefice esperto anche se giovane, massima retribuzione. Tel. 61932 26947 D ●

IMPORTANTE società commerciale cerca giovane militesente per lavori di ufficio ed esterni scrivere a Cassetta 77746 D, SPI.

INDUSTRIA chimica cerca operai turnisti per conduzione impianto chimico. Telefonare dalle ore 9 alle 13, dalle ore 17 alle 19. ai n. 822220 - 820290. 48824 D

MECCANICI ed apprendisti autoriparazioni cerca Concessionaria Innocenti. Presentarsi Severo 42. 48419 D

MONFALCONE per settembre cercasi estetista completa, anche breve periodo, per sostituzione titolare. Telefonare 72190, pomeriggi. 452 D

NOTA calzoleria cerca apprendista-commessa. Telefonare al 31173. 48129 D

OFFICINA meccanica cerca per pronta assunzione meccanici saldatori carpentieri autogenisti generici. Paga minima 1.200 massima 1.300. Telefonare al 422434. 48305 D

OPERAI meccanici o elettricisti assunzione settembre cercasi. Scrivere Cassetta 48367 D, SPI.

ORGANIZZAZIONE vendite Bazzanella offre ai neo diplomati una interessante proposta di lavoro nella vendita dei foto riproduttori 3M. Presentarsi lunedì ore 10-12 via Torrebianca 20 Trieste. 77826 D

PAGA E TRATTAMENTO BUONO ragazza conoscenza slovena anche primo impiego cerca negozio Sergio, via Roma 8. tel. 31817. 77708 D

PER magazzino cercasi volonteroso patente guida pratico autocarro e Ape lavoro non faticoso. Telef. 29571 orario negozio. 49014 D

PRIMARIA società cerca per assunzione immediata responsabile tenuta libri paga circa 40 dipendenti. Cassetta n. 26746 D, SPI.

PRIMO, secondo, terzo ufficiale macchina, allievi operai tornitori, elettricisti, cercansi per imbarco motocisterne italiane. Buon trattamento. Rivolgersi Tagliaferri, piazza Demarini 3/22, telefono 296988 Genova. 7001 D

PROFUMERIA Centrale cerca apprendista commessa massima serietà, telefonare 60770. 77546 D

PULITRICE portoni marmo cerca impresa pulizie. Telefonare 749409. 26843 D

SEGRETARIA azienda assume studio commerciale massimo ventenne. Offerte manoscritte con curriculum referenze Cassetta 48265 D, SPI.

SEGRETARIA ottima conoscenza tedesco, assunzione settembre cercasi. Scrivere Cassetta 26789 D, SPI.

SIGNORINA praticante ufficio, massimo diciassettenne, cercasi, negozio Crispi 8. 26869 D

STIRATRICE a mano a macchina anche a ore da stabilirsi cerca tintoria la Tristina Zovenzoni 4. 48932 D ●

STUDIO professionale avviato cerca stenodattilografa primo impiego Cassetta 26836 D SPI.

SUPERMERCATO cerca ragazzo con patente per mercato ortofrutticolo e una giovane aiuto cassiera, telef. 812209. 26955 D

TOMMASINI Sport cerca autista fattorino militesente. Presentarsi pomeriggio, Mazzini 39. 77786 D

UNA grande organizzazione friulana cerca per Trieste n. 10 elementi ambosessi lavoro facilissimo offronsi lire 100.000 mensili più provvigioni presentarsi oggi e lunedì in via Mazzini 30 I piano sig. Pino dalle ore 9.30-12 e dalle 16-19. 77768 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

GIOVANE funzionario cerca stanza mobiliata con bagno, possibilmente zona Roiano. Tel. 7350 ore ufficio. 26830 E

PENSIONATA cerca stanza vuota presso distinta famiglia paraggi viale Sonnino. Cassetta 49010 E, SPI.

SERIO cerca stanza ammobiliata indipendente riscaldamento centrale libero primo settembre. Cassetta 47982 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza due letti centrale solleggiata bagno telefonare 793090. 26907 F

AFFITTASI camera, libero ingresso a donna sola mezza età. Via Ginnastica 16, Comari. 48940 F

ANZIANO cerca compagno stanza cambio compagnia. Scrivere Cassetta 48882 F, SPI.

STANZA centralissima ogni comfort offresi a studentessa disposta qualche ora baby-sitter. Tel. 62716. 26845 F

STANZA centralissima bella moderna comodo cucina centralnafta affittasi. Telef. 767993. 26891 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica, chimica, fisica, topografia impartisce espertissimo 2800 - 3500 ora telef. 726962. 26877 G ●

ESPERTO universitario, anche domicilio, paraggi Fiera, matematica, inglese, latino, italiano, francese medie. Telef. 731057. 48958 G

GRECO, latino ogni livello impartisce laureanda. Telefonare 774735 ore pasti. 26965 G

LAUREANDO impartisce lezioni italiano matematica inglese francese studenti scuole medie. Tel. 762318, 14-14.30. 49006 G

MATEMATICA osservazioni scientifiche impartisce ripetizioni insegnante scuola media. Telefonare 796467, ore 13-14. 26963 G

MATEMATICA, fisica, chimica, medie inferiori, superiori, università impartisce lezioni esperto insegnante. Tel. 795227. 48194 G

MATEMATICA medie, esami, concorsi, insegnante pratica, modica impartisce. Telefonare 773737. 26818 G

RAGIONERIA impartisce lezioni ragioniere esperto. Telefonare 810847. 48924 G

SELEZIONIAMO ambosessi per la formazione di programmatori su elaboratori elettronici. Interessanti prospettive di inserimento, corso con frequenza serale, iscrizioni limitate. Presentarsi Istituto Foscolo, via Gatteri 6, Trieste, ore 17-21. 6916 G ●

STUDENTESSA liceale impartisce ripetizioni medie inferiori prezzi modici tel. 415967. 26885 G ●

TEDESCO latino italiano impartisce insegnante pratica prezzi modici. Tel. 757398 ore pasti. 48996 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie inferiori superiori. Tel. 36580 ore pasti. 48974 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

GIORNO 5-6-'73 smarrito astuccio arancione contenente carte notarili, ricevute, lettere, fotografie, appunti. Itinerario Nova Gorica, confine Casa Rossa, Gorizia, autobus, Stazione centrale treno Trieste. Prego gentilmente telefonare 728980 - 790565. 48391 H

SMARRITO borsetto chiavi foto spiccioli. Telefonare 813201 Marco, esclusivamente domenica 22.10 - 22.30. 48894 H

SMARRITO borsellino con portafoglio contenente denaro documenti paraggi Rittmeyer; mancia adeguata. Tel. 413596. 26923 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A. ACIT. AFFITTASI nuovo primentrata ROIANO soggiorno due stanze cucina bagno terrazza vista mare, centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48119/1 I

A. ACIT. AFFITTASI COMMERCIALE nuovo panoramico, salone tre stanze cucina doppi servizi, ampia terrazza, giardino pensile, centralnafta, garage, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48119/2 I

A. AMMOBILIATO bistanze, bagno, centralnafta affittasi — AGEP, Zanetti 1. 48439 I

A. BOX tre posti macchina Gretta affittasi. AGEP, Zanetti 1, 48401 I

A. CENTRALISSIMO 1.o p. salone, tristanze, affittasi. AGEP Zanetti 1, 48403 I

A. COMMERCIALE tristanze con salone, biservizi, giardino, garage affittasi. AGEP, Zanetti 1. 48405 I

A. LOCALE AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE Eccardi piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, orario 16 - 19.30. 48918 I

A. LOCALE AFFARI circa 12 mq via Tintoretto (adatto salone barbiere) affittasi prontamente qualsiasi uso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755-885, orario 16 - 19.30. 48918 I

A. PER sede rappresentanza affittasi salone e stanza cancelleria signorilmente arredato. Fabio Severo 94. 77824 I

A. VIA BAIAMONTI affittasi prontamente ottavo piano, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-855, orario 16 - 19.30. 48916 I

A. VICOLO CASTAGNETO affittasi appartamento moderno, salone, tre stanze, stanzino, cucina, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-855, orario 16 - 19.30. 48916 I

ACIT zona Roiano, affittasi primingresso soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26835 I

ACIT. Commerciale affittasi primingresso salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino pensile. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26835 I

ACIT. Orlandini affittasi stanza, cucina, wc; altro Fabio Severo stanza, cucina, servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26835 I

AFFITTASI centralissimo 4 locali più accessori II piano specie per ufficio. Cassetta 49035 I, SPI.

AFFITTASI centralissimo 4 locali più accessori II piano specie per ufficio. Cassetta 49035 I, SPI.

AFFITTASI soffitta 3 studentesse. Telefonare 224213 dalle 13 alle 21. 26865 I

AFFITTASI centrale 4 stanze, ammobiliato, comfort 100.000. Tel. 37019. 48886 I

AFFITTASI posto macchina S. Luigi. Tel. 730344. 48930 I

AFFITTASI bello appartamento tre stanze, bagno, gabinetto, cucina, ampio corridoio, riscaldamento metano 60.000 rilevando alcune giacenze. Visite pomeriggio Rodella, Pietà 37/II interno otto. 48860 I

AFFITTASI villa grande giardino Sistiana. Telefonare 209285. 48734 I

AFFITTASI in villa signorile Sagrado bell'appartamentino con terrazza ed eventualmente pezzo giardino. Telef. 0481-99263, ore 9-14 20-22. 49026 I

AFFITTASI appartamentino mobiliato, breve periodo coniugi soli, uso bagno. Telef. 413028 fino ore 17. 48942 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato, camera, cucina wc. Telefonare 417788 feriali mattinata. 48862 I

AFFITTASI inintermediari casetta mobiliata con giardino. Tel 768553, ore 19-21. 26771 I

AFFITTASI appartamento nuovo quattro stanze, accessori, completamente ammobiliato, paraggi via Fabio Severo. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, telefono 60855. 77772 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA, Padovan, ottavo piano, ascensore, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo. Telefonare 793118, feriali 8 - 13. 77810 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA, Piccardi piano terzo, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Telefonare 793118 feriali 8-13. 77808 I

ALLOGGIO 6 stanze accessori, terzo piano, via della Valle, affittasi. Telefonare 36751 feriali ufficio 15 - 17. 48970 I

APPARTAMENTO in palazzina Str. FRIULI salone con terrazza, 3 stanze, due bagni, giardino proprio, centralnafta, ascensore, splendida vista mare affitta Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 48920/3 I

APPARTAMENTO SCALA SANTA vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, affitta 70.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48920 I

APPARTAMENTO tranquillo VI piano, ascensore, due stanze, stanzino, cucina, poggiolo, bagno, lungo corridoio, 55 mila mensili compreso spese, affittasi. Tel. 412597. 48880 I

APPARTAMENTO via San Francesco, quattro stanze, bagno, accessori, affittasi. ATI, Galleria Fenice 2. 77778 I

APPARTAMENTO via Vergerio, due stanze, cucina, accessori, acqua calda centralizzata affittasi. ATI Galleria Fenice 2. 77780 I

CAMERA e cucina quinto piano, via San Marco affittasi. ATI, Galleria Fenice 2. 77782 I

CORSO Italia, signorile 5 stanze, cucina, doppi servizi, affittasi L. 120.000. Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 26852 I

DUINO in palazzina, primingresso, tutti comforts, affittansi appartamenti 2-3 stanze, saloncino, cucina, servizi, 75/90.000, mensili. Immobiliare Italia tel. 38102. 86 I

LOCALE 40 mq, uso deposito, affittasi ventimila Petronio, telefonare 791173 pomeriggio. 48938 I

LOCALE mq 70 in Strada vecchia dell'Istria n. 114 affittasi preferibilmente da adibire negozio generi alimentari. Rivolgersi Economato INAIL, via del Teatro Romano 18, telefono 61143. 48934 I

LOCALE d'affari CENTRALISSIMO mq 72, primingresso affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48920 I

LOCALE affari mq 90 circa via Tacco, primingresso, affitta Immobiliare Italia tel. 38102. 86 I

MAGAZZINETTO uso domestico affittasi, via Buonarroti alta, lire 20.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 48427 I

MOBILIATO centralissimo matrimoniale salotto cameretta bagno servizi riscaldamento telefono affittasi prontamente inintermediari. Telef. 743855, mattinata. 26881 I

MONFALCONE privato affitta due matrimoniali, grande salone, cucina abitabile, servizi, ampio terrazzo, rifiniture signorili, centralnafta, garage. Telefonare 0481-42273. 451 I

MONOCAMERA centralissima, lussuosamente arredata, con bagno, cucinino, 60.000 mensili irriducibili affittasi. Telefonare 79561 I orario ufficio. 48441 I

NEGOZIO angolo via Matteotti, Donadoni affittasi, lire 85 mila mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 48427 I

SETTEFONTANE ammobiliato, camera, soggiorno, cucina, wc, affittasi L. 40.000. Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 26852 I

VIALE XX Settembre piano 2.o, senza ascensore, 5 stanze, cucina, bagno, 65.000 affitta Immobiliare Italia tel. 38102. 86 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTINO nuovo piano alto a mansardato saloncino, camera e accessori. Zona Romagna alta, Gretta, Roiano, Commerciale cerca affitto professionista. Telef. 793366 ore pasti. 49032 L

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento centrale ascensore cercasi affitto. Cass. 48944 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento 3 stanze Barcola Gretta Besenghi o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Telefonare 410371. 48399 L

CERCASI appartamentino possibilmente zona Università oppure camera biletto con uso servizi presso seria famiglia. Assicurasi massima discrezione. Cassetta 63 B, SPI Udine. 6974 L

CERCASI affitto appartamento uno, due vani, cucina o cucinino, bagno. Telefonare 820537 26723 L

CERCASI per giovane coppia affitto stanza stanzetta cucinino bagno zona Roiano paraggi. Tel. 67271 lunedì. 26776 L

CERCASI affitto locale uso agenzia e deposito libri solo pianoterra, possibilmente periferia. Tel. 24395. 26872 L

CONIUGI media età cercano affitto fine ottobre due camere più servizi, ultimo piano, paraggi stazione Marzio, Foraggi, Rotonda. Pregasi casa tranquilla. Scrivere cassetta 47999 L, SPI.

COMMERCIANTE cerca appartamento in casetta con giardino massimo lire 70.000, telefonare lunedì 774283. 17812 L

DITTA Hugin Ursino S.p.A. cerca affitto per proprio tecnico due stanze e servizi. Telefono 763813. 48283 L

GIOVANI sposi cercano appartamento dotato tutti comfort massimo 45 mila. Scrivere cassetta 26931 L, SPI. ●

GIOVANI sposi cercano appartamento cucina 2 stanze servizi affitto massimo L. 35.000. Telefonare 734429. 26813 L

IN affitto Opicina 3 stanze servizi, posto macchina, libero da settembre - ottobre, cerco. Referenze. Telefonare n. 24518 ore pasti. 26875 L

PER proprio dipendente ditta cerca appartamento massimo 55.000. Tel. 763475 ore ufficio. 48912 L

PERSONA sola cerca buon appartamento da affittare a Trieste, superficie 80-100 mq. Telefonare a Gorizia 5752. 943 L

PRIVATAMENTE coniugi soli referenziati cercano affitto 3 stanze cucina servizi riscaldamento ascensore zona tranquilla disponibile settembre ottobre. Tel. 771306 lunedì. 26568 L

URGENTE cercasi 2-3 stanze cucina bagno massimo 40-50 mila mensili. Telef. 36803 oggi lunedì 11-14. 26850 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16, ultimi giorni di vendita a prezzi convenientissimi. Casa specializzata nella lavorazione del Persianer e Visone canadese; inoltre: Giaguari, Leopardi, Pantere, Ocelot messicani, baby, Peludas, Linci russe, canadesi, Linciotti russi, Volpi tutte le tinte, Castori, Castorini, Lontre. Modelli alta moda 1973-74. 26903 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, televisori, scaldabagni, lavelli, aspirapolvere, battitappeto, lucidatrici. 48285 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori). Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

ABITO sposa taglia 48, acconciatura francese vendo 50.000. Telefonare lunedì 772575.

CARROZZINA gemellare estiva vendesi. Tel. 753680. 48906 M

CAUSA partenza vendo setter inglese 10 mesi razza pura. Telefonare 763512. 26829 M

DUE cucciole pastori tedeschi vendesi, telefonare 410087 ore 9-12. 77840 M

MACCHINA cucire 18.000, zigzag valigia motorini, mobiletti, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 48902 M

OCCASIONE vendesi attrezzatura completa moderna per salumeria come nuova. Telefonare 751945 ore 10-13, altri giorni 14-16.30. 48890 M

REGALO gattino persone di cuore. Telef. 773814. 26847 M

VENDESI tenda 4 più 4. Telef. 823330 lunedì ore 12-15. 48914 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili antichi moderni salotti giacenze ereditarie. Tel. 60746, 67350 tutti giorni. 48856 N ●

A.A.A. ACQUISTO quadri, orologi, pianoforti, mobili intagliati antichi moderni per Veneto. Telefonare 31428. 26766 N

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 26897 N ●

COLLEZIONISTA acquista francobolli raccolte nuovi usati buste fogli eredità filateliche pagamento contanti. Cassetta 26740 N, SPI.

ENCICLOPEDIA britannica, telescopio, occasione compero. Telefonare 273055. 48788 N

GIORNALINI 1933-1950, Intrepido, Topolino, Gordon, ecc. vaste raccolte, pago mezzo milione, Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari 25486 N

PRIVATO collezionista acquista cartoline vecchia data. Cassetta 26937 N, SPI.

VIOLONCELLO ottimo stato cercasi. Telef. 411350 dopo le ore 20. 48792 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

ACQUISTIAMO camere pranzo lavorati da letti mobili vecchi orologi soprammobili — Sgombero soffitte. Tel. 31626 tutti giorni. 49004 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

CAMERA pranzo usata, ottimo stato vendesi occasione. Telefonare 745306, oppure 62410.

CAUSA trasferimento vendonsi mobili seminuovi possibilmente privati. Tel. 24809. 48960 NN

GRANDE assortimento soggiorni, scarpiere, matrimoniali, divani a letto, porta abiti, tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 26861 NN ●

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 48387 NN ●

OCCASIONE vendo pranzo stile inglese ottimo stato e prezzo. Telef. 414258. 48415 NN

OCCASIONISSIMA matrimoniale 3 porte con suste lire 40.000 Telefonare 733106. 26840 NN

STUDIO noce massiccio stile viennese vende privato a privato. Telef. 411302. 26817 NN

VENDESI camera matrimoniale per 50.000. Tel. 66038 lunedì mattina. 48908 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi, Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, tel. 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. GUERRA ALLA SETE: Avete caldo, tanto caldo, non ne potete più? Telefonate alla DI.BE. MA. Bottiglieria via Commerciale 27, tel. 418762 o alla sede e depositi di via Pagliaricci, tel. 795043, 740485 e riceverete a casa vostra senza fare alcuna fatica e senza pagare alcuna cauzione. Acque minerali, normali e medicinali gassate e non gassate, di tutte le marche e di tutti i prezzi. Birre nazionali ed estere nei formati familiari, in diversi altri formati o in barattolo particolarmente adatti per essere portati in gite e in barca. Bibite e aperitivi di tutte le marche e in tutti i formati. Succhi di frutta sciroppi vini amari - aperitivi - vermouth e marsale. Per coloro inoltre che desiderano risparmiare di più continua sempre con maggior successo la VENDITA DEL RISPARMIO la quale per gabbie, casse o cartoni, completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, pratica lo sconto di lire 15 al litro e uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 26873 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A pratici zone importante industria dolciaria offre due posti di venditori. Presentarsi dalle 14 alle 16 in via di Servola 2-2 26803 P

RAPPRESENTANTE pelletterie cercasi per zona Tre Venezie. Scrivere fermo posta 6188 Gorizia. 595 P

Continua in 14.a pagina

DELTA S.p.A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE-DUINO»

2.o lotto

Duino Centro, 5 palazzine, 60 appartamenti, consegna 1973, **DISPONIBILITA 30%.** Inoltre mq 175 locali affari, frazionabili, indicati qualsiasi attività. Visitabili pomeriggio.

Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

vacanze ai monti

Sulle vostre vacanze avete ormai le idee chiare: ai monti, al mare, in collina, in roulotte o in camping, non ha importanza: è importante che abbiate scelto la soluzione di vostro maggior gradimento, e questo basta. Se avete già pensato a tutto, nulla da aggiungere, se non l'augurio sincero di una sana, serena, divertente evasione dalle preoccupazioni di tutti i giorni. Se invece avete pensato a «quasi» tutto, vale la pena ricordare che un piccolo televisore portatile, una bella radio a batterie e corrente, un rasoio elettrico ad accumulatore, un registratore o un giradischi portatile e moltissimi altri oggetti potrebbero rendere le vostre vacanze ancor più straordinarie e divertenti. L'Universaltecnica dispone di centinaia di novità che sembrano nate apposta per rendere migliori le vacanze: prima di partire non dimenticate di dare un'occhiata. I prezzi? Particolarmente bassi, «prezzi da vacanza», e condizioni eccezionali.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

CALDAIE a metano per qualsiasi tipo di impianto di termosifoni, piccolo o grande. Le marche di maggior prestigio presso l'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

100 LIRE al giorno sono sufficienti per acquistare all'Universaltecnica una macchina da cucire Singer, in uno dei nuovi meravigliosi modelli. La macchina da cucire torna di moda: le signore amano esprimere liberamente il loro gusto, servendosi di queste meraviglie facilissime da usarsi. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

1000 METRI quadrati di... elettrodomestici nell'immenso reparto dell'Universaltecnica in via Zudecche 1. Un'autentica sfilata di novità sempre «fresche», di cose utili e nuove per la casa. Prezzi e condizioni incredibilmente favorevoli. Universaltecnica, via Zudecche 1.

TV A COLORI: la Grundig è pronta con i suoi superbi apparecchi, pronti per entrambi i sistemi. In Italia si adotterà il «Pal» o il «Secam»? Non ha importanza: con Grundig andrà comunque benissimo, e per ora riceverete i programmi in italiano della vicina emittente di Capodistria. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18, via Zudecche 1.

VIA MACHIAVELLI: al numero 3 un reparto-negozio dell'Universaltecnica, specializzato nel montaggio di autoradio. Ma in via Machiavelli potrete anche scegliere il modello di autoradio che fa al caso vostro (e... a quello della vostra macchina). Vendita, assistenza tecnica, stazione di servizio autoradio Universaltecnica, via Machiavelli 3.

ALTA FEDELTA': se siete fra gli appassionati di questo raffinatissimo tema, conoscerete certamente il nuovo reparto creato dall'Universaltecnica in piazza Goldoni 1. Altrimenti, affrettatevi a visitarlo. Impianti completi, singoli componenti ed accessori per manutenzione impianti delle migliori marche mondiali. Universaltecnica, reparto alta fedeltà, piazza Goldoni 1.

CALDAIE a metano per qualsiasi tipo di impianto di termosifoni, piccolo o grande. Le marche di maggior prestigio presso l'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

100 LIRE al giorno sono sufficienti per acquistare all'Universaltecnica una macchina da cucire Singer, in uno dei nuovi meravigliosi modelli. La macchina da cucire torna di moda: le signore amano esprimere liberamente il loro gusto, servendosi di queste meraviglie facilissime da usarsi. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

vacanze in città

Può darsi invece che le vostre vacanze le abbiate già trascorse, oppure che siate costretti a rimandarle di qualche settimana. Può darsi, insomma, che dobbiate trascorrere agosto rimanendo in città. Niente di male, succede a molti, per mille ragioni. Ma è un'occasione su cui vale la pena di riflettere: agosto in città può significare caldo, afa, solleone, e a recare sollievo non basta il pensiero delle vacanze appena trascorse, né quello delle vacanze da trascorrere fra un mese. Può invece bastare un condizionatore d'aria, grazie al quale potrete... raddoppiare le vostre vacanze, portando a casa vostra (o nel vostro ufficio, o nel vostro negozio) l'aria pura e fresca della montagna. E' un discorso serio: richiedendo ora all'Universaltecnica l'installazione di un condizionatore d'aria, rimarrete sorpresi (favorevolmente) dai prezzi e dalle condizioni che questa ditta è in grado di praticare: e concluderete che l'aria condizionata è un «lusso» che vi potete permettere.

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1 Corso Saba 18

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ESTREMI RIMEDI NEL CILE PER SBLOCCARE LA PERICOLOSA SITUAZIONE

CILE: DIMISSIONI DEL GOVERNO RESPINTE (PER ORA) DA ALLENDE

Il Presidente darà la risposta definitiva domani o martedì - L'accettazione significherebbe l'ingresso di militari e d.c. nel gabinetto - Svalutato l'escudo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago del Cile, 4

Il Presidente Salvador Allende ha convocato per oggi i capi dei partiti della coalizione governativa per discutere insieme la situazione del paese, alla luce delle dimissioni del suo gabinetto. Le dimissioni sono il fatto nuovo nella crisi che travaglia il paese e, a giudizio di osservatori qualificati, potrebbero consentire al Presidente Allende una maggiore libertà di manovra per la ripresa del dialogo con l'opposizione democristiana nel tentativo di sbloccare una situazione che va facendosi di ora in ora più drammatica. Altro motivo immediato che ha spinto i ministri a dimettersi è stato il desiderio di consentire ad Allende di aver mano libera per affrontare lo sciopero degli autotrasportatori.

Le dimissioni dei 15 ministri sono state presentate ieri sera, nel corso di una riunione convocata da Allende, appunto per decidere una linea d'azione di fronte alla paralisi di quasi tutti gli autocarri, gli autobus ed i taxi del paese. Prima della riunione del gabinetto, il colloquio fra il Presidente Allende ed il leader del partito democristiano, Patricio Aylwin, si era arenato, a causa della composizione che dovrebbe avere un nuovo governo. Da parte democristiana si insisteva, per il proseguimento del dialogo, sulla necessità che nel nuovo governo vengano inclusi anche esponenti democristiani, richiesta che aveva incontrato un netto rifiuto da parte del Presidente, con le conseguenze che si era venuta a creare una situazione di immobilismo estremamente pericolosa.

Ora, con le dimissioni dei ministri, Allende, a giudizio degli osservatori, avrebbe una maggiore libertà per accogliere alcune delle richieste dell'opposizione democristiana, fra cui appunto quella relativa all'inclusione dei militari nel governo. Subito dopo l'annuncio delle dimissioni del governo, l'ufficio del Presidente aveva comunicato che Allende le aveva respinte. Successivamente però, un esponente della coalizione governativa ha aggiunto che il Presidente avrebbe annunciato la definitiva decisione se accettare o respingere le dimissioni, lunedì o martedì prossimi.

Allende aveva risposto negativamente alla richiesta democristiana di includere i militari nel governo, anche per il fatto che non gli sembrava opportuno procedere ad un nuovo rimpasto governativo dopo quello recente del 5 luglio scorso. Ma da parte democristiana si è continuato ad insistere che solo la presenza dei militari può dare al paese la garanzia contro qualche pericolosa avventura e contribuire così psicologicamente ad una soluzione dei problemi politici ed economici che affliggono il paese.

Un nuovo sintomo della gravità dei problemi economici del Cile colpito da un'inflazione annuale di quasi il 300 per cento, si è avuto oggi con una ulteriore svalutazione del 25 per cento dello escudo cileno. Lo sciopero degli autotrasportatori, che si protrae ormai da una settimana, ha costretto il governo a razionare la benzina e a organizzare squadre di volontari, reclutati fra i lavoratori e gli studenti.

La maggior parte dei proprietari di autobus e di taxi avevano fermato il servizio, ieri, per solidarietà con i proprietari degli autocarri, rendendo la situazione dei pendolari particolarmente difficile. I capi dell'agitazione sostengono che il governo di Allende non ha ancora risposto alle loro richieste per un aumento delle tariffe e per un incremento delle importazioni di pezzi di ricambio. Allende ha anche respinto la richiesta degli autotrasportatori di destituire il sottosegretario ai trasporti Jaime Faivovich per aver ordinato nei giorni scorsi la confisca degli autocarri degli scioperanti.

A. P.



Telefoto Upi

Santiago del Cile — Una drammatica immagine dei tafferugli scoppiati tra camionisti in sciopero e «crumiri». L'uomo alla sinistra nella foto impugna un rudimentale coltello

DAI GIOVANI SEPARATISTI

Sgomberata in Belgio l'ambasciata svizzera

Bruxelles, 4

Il gruppo di separatisti svizzeri del Giura che ieri avevano occupato pacificamente la ambasciata elvetica a Bruxelles per attirare l'attenzione sulla loro causa sono usciti stamani dall'edificio. I dimostranti (ventinove tra cui molti giovanissimi) sono stati fatti salire su automezzi della polizia e condotti via. Poco dopo sono stati rilasciati dalle autorità belghe dopo un controllo dei documenti e un interrogatorio.

Sono stati invece trattenuti cinque belgi che avevano partecipato all'occupazione. I belci di cui non è stata rivelata l'identità, fanno parte del «gruppo d'azione» dei separatisti francofoni che si battono contro una presunta discriminazione della minoranza di lingua francese del loro paese.

Un altro colpo di mano dei separatisti del Giura è stato compiuto durante la notte a Delemont, nel Giura bernese: un'ottantina di giovani ha occupato per alcune ore la gendarmeria locale, chiedendo tra l'altro la liberazione dei cinque belgi. Dopo circa tre ore, i dimostranti hanno lasciato i locali della gendarmeria senza che vi fossero incidenti.

(Ansa - Upi)

ISLANDA e HANOI allacciano relazioni

Reykjavik, 4

L'Islanda ed il Vietnam del Nord allacceranno domani relazioni diplomatiche. *(Ap)*

INQUIETANTI IPOTESI SULL'INCENDIO CHE HA CAUSATO 51 MORTI

Un attentato di separatisti la tragedia nell'isola di Man?

Sono ricercati tre giovani supposti aderenti al «Ho Foloo» un'organizzazione contraria all'immigrazione dei continentali - Difficile identificare le vittime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Douglas, 4

In tutta la Gran Bretagna la polizia cerca i tre ragazzi sui quindici anni che qualcuno dice di aver visto, in atteggiamento furtivo, nei pressi del punto dove, secondo i periti, è divampato l'incendio che ha devastato, l'altra sera, il grande centro di divertimenti dell'isola di Man, causando la morte di cinquantuno persone. Finora sono state identificate solo tredici delle persone perite nel rogo. La lista delle persone delle quali è stata denunciata la scomparsa alla polizia comprende cinquantadue nomi.

Il capo della polizia della piccola isola, Frank Weedon, ha detto che i detective vogliono parlare ai tre ragazzi e ha lanciato un appello perché chiunque ritenga di poter aiutare a identificare i tre giovani ricercati prenda contatto, di persona o per telefono, con la polizia. Ha anche invitato chi si trovava al Summerland al momento della sciagura e ha lasciato ora Man a recarsi alla polizia della propria città per fare un resoconto dell'accaduto.

Uno dei tre giovani era biondo, dicono i testimoni, aveva i capelli tagliati in una foggia che rammentava un elmetto tedesco; una cicatrice sulla guancia destra era coperta di tinta violetta. Gli altri due giovani avevano capelli scuri. Secondo voci che circolano a Douglas i tre ragazzi apparterrebbero a un gruppo nazionalista locale, quello degli Ho Foloo. La polizia ha peraltro smentito categoricamente la voce. Il gruppo, che a quanto sembra conta solo qualche decina di affiliati, vede con occhio ostile l'arrivo di numerosi britannici che si insediano a Man per il regime fiscale particolarmente favorevole. Allo Ho Foloo si imputano due attentati dinamitardi compiuti al principio dell'anno contro case acquistate da inglesi a Balasalla, nel Sud dell'isola. Qualcuno dice che l'organizzazione ha contatti con l'«IRA» dell'Ulster.

L'elenco delle persone scomparse, e che si presume siano fra le vittime allineate nella sala della chiesa di San Giorgio, inaica che molte famiglie hanno perduto diverse persone, fra cui parecchi bimbi. In una famiglia dell'Inghilterra meridionale è stata segnalata la scomparsa di una donna, delle tre figlie fra cui due gemelle dodicenni e della nonna. E' sopravvissuto il capofamiglia. I superstiti dicono di aver visto diversi bimbi che tentavano invano di fuggire dal palazzo in fiamme; avevano i pattini a rotelle e in quelle condizioni non potevano correre.

Fra le vittime anche molte persone che erano venute a Man in vacanza dall'Irlanda del Nord; per loro si doveva trattare di una pausa di distensione, lontano dalle esplosioni, dagli attentati, dalle violenze della lotta di fazione nell'Ulster. E' stata invece una orrenda fine.

Tutti i morti — stando alla lista degli scomparsi — erano delle isole britanniche. I familiari di persone che erano in vacanza a Man e non hanno più dato notizie dopo il disastro accorrono a decine a Douglas, per vedere le salme. Ma la polizia dice che ci vorranno settimane e settimane, forse, prima che l'identificazione sia completa.

Il governo britannico ha designato Philip Wilson-Dickinson, un esperto di prevenzione degli incendi, a collaborare con le autorità locali nell'inchiesta sul sinistro. A Douglas si continua a discutere sulla rapidità con la quale il fuoco ha divorato una costruzione presentata dai depliant pubblicitari quale edificio a prova di incendi. Il Summerland, con struttura portante di acciaio e cemento armato, aveva le pareti in materiale acrilico. Si chiama «oroglass» e i costruttori dicono che non è ininfiammabile, ma brucia lentamente, come il legno di mogano, e non può essere incendiato da una sigaretta o da un fiammifero. Prima di raggiungere la temperatura alla quale prende fuoco, inoltre, si scioglie e cola.

Su questo e su altri punti, come quello della funzionalità delle uscite di sicurezza, che secondo più di un superstite non si aprivano, gli esperti dovranno esprimere il loro giudizio.

U. P. I.

CON MOGLIE E DUE FIGLI

FISICO DELLA RDT fugge all'Ovest

Monaco di Baviera, 4

Una famiglia di quattro persone è riuscita a fuggire in Occidente dalla Germania orientale, senza incidenti. Lo riferisce il ministro degli interni della Baviera, precisando che i quattro, un fisico di 35 anni, sua moglie di 34 e due bambini di 9 e due anni, hanno cominciato la loro fuga mercoledì scorso, portandola a termine con successo ieri. I quattro sono fuggiti attraverso l'Austria. *(Ap)*

LE MANIFESTAZIONI A TBILISI NEL MAGGIO SCORSO

SMENTITI DOPO DUE MESI GLI INCIDENTI IN GEORGIA

«Voci provocatorie» secondo il segretario del PC locale le notizie diffuse in Occidente - «Unità indistruttibile»

Mosca, 4

Una energica — anche se forse un po' tardiva — smentita si è avuta in questi giorni alle voci secondo cui gravi incidenti di piazza sarebbero avvenuti alla fine dello scorso mese di maggio a Tbillisi, capitale della Georgia sovietica. Tali voci erano state, a suo tempo, completamente ignorate dalle fonti ufficiali sovietiche e solo adesso vi si fa accenno, ma solo per dichiararle prive di ogni fondamento e definirle «provocatorie».

Secondo informazioni diffuse a quell'epoca e riprese da diversi organi di stampa occidentali, almeno diecimila persone, per lo più giovani, avrebbero preso parte, nella città sovietica, a violente dimostrazioni di protesta contro la nuova linea moralizzatrice del partito comunista georgiano. Ci sarebbe stata una vera e propria «marcia» contro l'edificio che ospita gli uffici della direzione del partito; marcia conclusasi con violenti scontri tra dimostranti e polizia e con oltre un migliaio di arresti.

Ora, a due mesi di distanza, è stato lo stesso «leader» comunista georgiano, il giovane ed energico Eduard Shevardnadze, ad affrontare l'argomento. Durante una riunione plenaria del locale comitato centrale del partito, svoltasi alla fine di luglio e di cui si è avuta notizia, tramite l'ultimo numero giunto a Mosca del quotidiano ufficiale di Tbilisi «Zarià vostoka», Shevardnadze ha affermato che «la propaganda imperialista cerca di trarre in inganno l'opinione pubblica straniera e di disinformare le masse lavoratrici del nostro paese, ricorrendo a sortite provocatorie contro quanto si sta facendo in questi ultimi tempi in Georgia».

«A costoro — ha proseguito il primo segretario comunista — dobbiamo rispondere che è vero, in Georgia ci sono state delle dimostrazioni, ma dimostrazioni di ben altro carattere e contenuto, dimostrazioni della coesione monolitica dei lavoratori della Georgia, attorno al comitato centrale leninista del PCUS e al suo "Politburo"». «Da noi — ha detto ancora Shevardnadze — c'è stata una grandiosa dimostrazione popolare per il primo maggio e un'altra, ancora più grandiosa, è in preparazione per il prossimo sette novembre, anniversario della rivoluzione. Ecco quali sono le dimostrazioni che hanno luogo in Georgia».

Secondo le fonti occidentali, invece, manifestazioni di scontento e di protesta sarebbero avvenute a Tbilisi, in conseguenza del nuovo corso del partito comunista di quella repubblica. Dopo la sostituzione, alla fine dello scorso settembre, dell'anziano e compromesso «leader» georgiano Vasili Mzhavanadze con Shevardnadze.

(Ansa)

WATERGATE: S'AVVICINA LA «SPIEGAZIONE» PRESIDENZIALE

Dieci avvocati preparano la difesa di Richard Nixon

Il Congresso conferma: i servizi segreti intercettavano anche a Berlino

Washington, 4

Il Presidente Nixon, che da due giorni si trova nel suo ritiro di Camp David, sta attivamente lavorando alla stesura della sua nuova dichiarazione sulla scandalo Watergate che egli ha promesso di fare entro i prossimi giorni. Lo hanno rivelato oggi fonti della Casa Bianca.

Secondo le stesse fonti Nixon sta preparando una risposta punto per punto a tutte le accuse fatte nel corso delle deposizioni davanti alla commissione senatoriale d'inchiesta. Il viceaddetto stampa della Casa Bianca, Gerald L. Warren ha affermato che nell'ufficio di consulenza legale della presidenza degli Stati Uniti ci sono adesso per lo meno una diecina di avvocati al lavoro per preparare la documentazione necessaria alla «difesa» presidenziale.

Frattanto i membri della commissione senatoriale incaricata dell'inchiesta sul caso Watergate hanno affrettato la cadenza delle udienze con la speranza di unirsi ai colleghi del congresso entro la metà della settimana prossima, e godersi un mese di vacanze.

Nel corso di un'intervista televisiva, il generale Alexander Haig ha affermato che quando prese il posto di H. R. Haldeman quale capo del gabinetto della Casa Bianca, il Presidente Nixon gli parlò delle registrazioni delle conversazioni personali e telefoniche nella Casa Bianca stessa. «Qualcuno doveva essere responsabile» di quei nastri ha aggiunto Haig, precisando però di non avere più tale responsabilità oggi.

Fonti informate del congresso hanno confermato che alla commissione senatoriale per le forze armate sono state sottoposte prove documentate sul fatto che unità dei servizi di informazione dell'esercito americano hanno compiuto operazioni di intercettazioni telefoniche e di infiltrazioni verso una organizzazione americana a Berlino Ovest che appoggiava il senatore George McGovern.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Garibaldo Marussi

ha perso la vita in tragico incidente della strada. Lo piangono la moglie LILIANA, il figlio GIANNI, la suocera COSTANZA.

I funerali seguiranno martedì 7 alle ore 10.45 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Gabrovizza

4 agosto 1973

La rivista «Le Arti» partecipa costernata l'improvvisa scomparsa del suo fondatore e direttore

Garibaldo Marussi

Milano, 4 agosto 1973

Si associano: le famiglie FOZZER e TAUCERI.

Partecipano al lutto:
— MARCELLO e GIANNINA MASCHERINI
— NINO e HANSI COMINOTTI
— Famiglia LAPENNA
— GUIDO e NERINA NOBILE
— DECIO e FULVIA GIOSEFFI
— NICOLO' e MARISA REVERDITO
— ROMANO e MARIA BOICO
— EDOARDO e NERINA DEVETTA
— GIUSEPPE e MARIA ZIGAINA
— NINO PERIZZI
— LUIGI SPACAL
— BORIS e MILANKA MARDESIC
— FEDERICO RIGHI

CHINO ALESSI commosso partecipa al lutto per la tragica scomparsa dell'amico

Garibaldo Marussi

Addolorati partecipano al lutto CLELIA e CARLO FRANDOLI

IL ROTARY CLUB di Trieste partecipa commosso al lutto per la scomparsa del consocio

Garibaldo Marussi

Partecipano al lutto della famiglia GUIDO e MARIA HORN.

Per la grave perdita di

Garibaldo Marussi

amico generoso, prendono parte al lutto, profondamente addolorati LIVIO e IDA ROSIGNANO.

Partecipano con profondo cordoglio al grave lutto: ANTONIO GUACCI e famiglia.

FABIOLA e UMBRO APOLLONIO, costernati per la tragica perdita dell'amico

Garibaldo Marussi

sono fraternamente vicini a Liana e Gianni.

La GALLERIA TORBANDENA ricordando vivamente il caro amico

Garibaldo

si unisce al grande dolore di Liana e Gianni.

Partecipano al lutto ANNA, ISABELLA e MARIELLA GUACCI.

NICKI GRANDI partecipa con affetto al dolore di LIANA, GIANNI e COSTANZA.

Prendono parte al lutto MARINO e EDDA SORMANI.

Partecipano al grave lutto: ALICE e SIDI GOMBACCI.

Si associa al lutto: Il Sindacato autonomo regionale pittori scultori incisori - Trieste.

Partecipa al lutto la famiglia PISANI.

Prende parte al lutto BRUNO CHERSICLA.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Bruno Crosilla

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento e in particolare l'Associazione combattenti, il direttore ing. Tombesi, gli amici e i colleghi di lavoro.

I FAMILIARI

5-8-1964 5-8-1973

Pittore

Orfeo Toppi

Con infinito rimpianto nel cuore la moglie e i familiari ne rievocano la dolce cara memoria a quanti Gli vollero bene.

†

Il giorno 3 agosto è mancata la nostra cara

Vera ved. Korb nata Cresnar

Ne danno il doloroso annuncio i figli FRIDA, GIUSEPPE con la moglie ANGELINA, i nipoti WALTER e MARISA, la sorella GIANNA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 agosto alle ore 10 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipa al lutto ROSETTA con ONDINA e GIGI.

Gli ALLIEVI della II A della Scuola Media annessa al Conservatorio Tartini unitamente alle loro famiglie partecipano al lutto della prof.ssa Frida Korb per la perdita della madre.

†

Dopo aver dedicato l'intera vita alla sua famiglia viene a mancare all'affetto dei suoi cari

Alfredo Procentese

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli TONINO, CARMELA, EMILIA, VINCENZO, SALVATORE, CIRO, GENNARO, ANNAMARIA, il socio EDIVINO VASCOTTO e i parenti tutti.

La compagna della sua esistenza in questi ultimi anni

VITTORIA SARPATO

I funerali avranno luogo a Napoli nella chiesa di Montesanto, domani alle ore 14.

†

Il 4 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei conforti della Fede

Michele Lamacchia

pensionato comunale

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 4 agosto è mancata al nostro affetto

Luigia Corsi

Ne danno il triste annuncio i figli NELLA, ALMA e TULLIO, le nuore, il genero, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

Un pensiero riconoscente ai medici, alla prof.ssa Tenze e al personale tutto della I Divisione medica.

I funerali avranno luogo lunedì 6 corrente alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Gandusio

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 16, partendo dalla Cappella di via della Pietà per Santa Barbara.

Muggia, 5 agosto 1973

† E' mancata il giorno 3 agosto

Valeria Pittino nata de Baseggio

Lo annunciano addolorati GIULIO, ONDINA, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 6 agosto alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

5-8-1963 5-8-1973

Cristina Serio

Oggi ricorre il decimo anniversario della scomparsa della nostra cara mamma. La ricordiamo sempre nel nostro cuore con immutato affetto.

Una messa verrà celebrata in sua memoria lunedì alle ore 8 nel cimitero di Sant'Anna.

Le FIGLIE e il MARITO

MARCELLO ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al dolore per la scomparsa di

Albina Bergliavaz

ANTONIA ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa di

Francesco Antonini

†

Dopo breve malattia è deceduta serenamente

Vittoria Hrovath ved. Damiani

La piangono i figli SILVIA, LUCIO con la moglie ADRIANA, il nipotino GIANNI, GIULIO con la moglie GABRIELLA e i nipoti CRISTINA, ALESSANDRA e ATTILIO.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte al dolore:
— VALERIA ROATTI
— ELLJ, GIOVANNI, MATTEO e GIANNA MARTINOLLI
— ANGELO CAVICCHIOLI

†

Il 2 corrente è mancato ai suoi cari

Domenico Bussani

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GILDA, il figlio NERIO con la moglie ERIKA, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto le famiglie:
— dott. REMO DEGRASSI
— ENZO FORTI
— ALDO UDINA
— MATT ANTON

Prende parte al lutto della cara GILDA l'amica SOFIA già provata dallo stesso profondo dolore.

Si associano ELIDE e DOMENICO GIRGENTI.

†

Il 4 agosto è mancato ai suoi cari

Carlo Stefani

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ANTONIA, il figlio CARLO, il fratello PIETRO, le sorelle SANTINA e GIOVANNA e i parenti tutti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. G. C. Tamborini.

I funerali avranno luogo domani 6 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, Via Zonta 3, tel. 38006)

†

Il giorno 2 corr. si è spenta la nostra cara

Iolanda Redivo nata Gropaiz

Desolati lo annunciano il nipote STELIO con la moglie IOLE e i figli FABIO e MORENA, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 3 corrente è mancato al nostro affetto

Riccardo Rustia

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA, la figlia ARDEA con il marito LUCIANO RESCHITZ e il nipotino ALESSANDRO, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 6 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

La famiglia RONCHI e i parenti tutti ringraziano coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al dolore per la scomparsa del loro caro

Roberto

L'Istituto di Merceologia dell'UNIVERSITA' di Trieste si associa con grande affetto al dolore della signora Mara Toscan per la perdita del fratello

Roberto Ronchi

Sentitamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al loro caro

Attilio Dodich

la moglie e i familiari ringraziano tutti coloro che in modo così toccante hanno partecipato al loro immenso dolore.

Nel quinto tristissimo anniversario della morte di

Carmela Del Giudice

i figli ANITA, ANTONIA e BRUNO La ricordano con immutato dolore.

5 agosto 1973

†

Il 4 agosto si è spento a Bergamo

Sebastiano Albanese

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ROMANA SALVADORI, la figlia LAURA, i fratelli e le sorelle: GIOVANNI con la moglie DORA, CRISTINA, MARIA, FABIO con la moglie GABRIELLA, ANCI con il marito BRUNO MARI, i nipoti MARIO e PAOLO insieme a tutti i parenti.

Sesto S. Giovanni - Trieste

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Carla Tissina ved. Acunzo

Ne danno il triste annuncio il fratello FERDINANDO con la moglie GEMMA, la cognata GIUSEPPINA ved. TISSINA, GIORGIO e RINA ACUNZO, RITA e GIUSEPPE FORMICOLA, la nipote LICIA con il marito GIULIO FLORA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 6 agosto alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto i nipoti e la cugina BICE ZERRE.

Si associano al lutto EMANUELE FLORA e famiglia.

†

Il giorno 4 agosto è mancato il nostro caro

Giovanni Garbin

da Rovigno

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie MARIUCCIA e LIVIANA, i generi, i nipoti, i fratelli e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai sigg. medici e personale tutto della Guardia Chirurgica e I Chirurgica.

I funerali avranno luogo lunedì 6 agosto alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il 3 corr. è salita al cielo la nostra cara piccola

Valentina Racca

Affranti ne danno il dolorosissimo annuncio, a tumulazione avvenuta, i genitori, i nonni, gli zii ed i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

A due mesi di distanza dalla sorella è spirata serenamente

Erminia Mondolfo

A tumulazione avvenuta i familiari, con profondo rimpianto, ne danno il doloroso annuncio.

Gorizia, 5 agosto 1973

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro marito e papà

Giorgio Sicura

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Famiglia SICURA e congiunti

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Marussi

ringraziamo tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore. La messa in suffragio sarà celebrata l'8 agosto alle ore 19.30 nella chiesa della B.V. delle Grazie.

FAMIGLIE MARUSSI e BONETTI

5-8-1971 5-8-1973

Dino Serpentello

Con lo stesso bene e con lo stesso dolore la moglie, la figlia, i nipoti, i parenti Lo piangono.

mercato nazionale dell'occasione

ALLA CONCESSIONARIA RENAULT Rotodna Boschetto 3/1 troverete vetture d'occasione con 3 mesi di garanzia e pagamento rateizzato: Fiat 1100 R 67, R6 TL 71, Simca 1000 LS 70, R4 71, R8 70, R6 L 70, Citroen ID 20 con gancio traino 69, R16 TL 69, 71, Fiat 1100 R familiare 66, R12 TL 70, R10 69, R16 TS impianto gas 72.

SOCIETA' importanza nazionale produttrice borse da incarto maniglia rigida polietilene cerca per tutti settori merceologici interessati agenti introdotti province Giuliane desiderosi abbinare. Interessanti provvigioni Enasarco. Scrivere a Casella 3 H SPI, 60100 Ancona.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via Del Bosco 20, telefono 796318, RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROFEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA MONTREAL 1972; 2000 Berlina 1972; 1600 Super 1970; 1300 Super 1971; 1300 TI 1970-1968; FIAT 500 L 1971, 1969; 850 Special 1970; 128 Berlina 4 porte 1972, 1968; 128 Berlina 2 porte 1970; 125 Special 1969; 124 Berlina 1969, 1966; LANCIA Fulvia berlina II serie 1970; INNOCENTI Mini Cooper 1970; FORD Taunus 15 M Coupé; MGB Spider. VISITATECI!!! 48978 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE GIULIA VIA GIULIA 8 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. VETTURE D'OCCASIONE: Alfetta 72, Giulia Super, Giulia 1300 Super, Giulia 1300 TI, Fiat 125 Special, Fiat 124 SPECIAL T, Fiat 1100 R, Fiat 850 coupé, Fiat 500, Fiat 500 familiare, Ford Escort, Ford Escord Mexico, B. M.W. 2000 automatica, Daf 44 Variomatic, Mini Cooper, Simca 1000, Opel Rekord, CAMPAGNOLA DIESEL. APERTO FESTIVI. 48982 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Padovan & De Carli, via R. Sanzio 13 vende auto usate revisionate con garanzia anche senza anticipo: Fiat 500 70, 850 67-68, 1100 R 68, 124 66, Primula 66-67-70, NSU 4 L 64-68, 1200 TT 68-71, R 12 72, Volkswagen 1200 64, Simca 1000 62-65-66-69-70-71-72, 1100 70, 1301 S 70-72. Aperto giorni festivi. 48858 Q

A. BELLISSIMA 850 spider rossa vendo. Tel. 728437 lunedì mattina. 48990 Q

AQUASCOOTER divertentissima novità tedesca. Il potente idrogetto portatile. Concessionario Meriggi, tel. 767118. 49030 Q ●

AD amatore vendesi Fiat 850 coupé gruppo 2. Telef. 71536 dalle 12 alle 19. 48998 Q

AFFARE privato vende Fiat 500 F motore seminuovo. Telef. 813506 dalle 17 alle 19. 48910 Q

AGRIMEC Villa Vicentina sulla statale Trieste-Venezia di fronte ristorante Ragno d'Oro esclusivista di zona motori fuoribordo Johnson Mac Sigla Wankel, motoscafi trimarani Silentcraft Sipla Verplast Dory; battelli Novurania Hutchinson, barche a vela Vaurian. Assortimento ricambi accessori nautici, massimi sconti. Mostra aperta sabato; rateazioni. 48936 Q

AGRIMEC Villa Vicentina offre per allietare le vostre vacanze imbarcazioni vela, motore, gommoni, motori Johnson Wankel, a prezzi eccezionalissimi. Visitateci. 48936 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, via Crispi, 32/a, occasioni: 850 Coupé, 128 due-quattro porte, 124 Special, 125 Special, Giulia 1300/TI 1300 Junior, 1600/GTV, Mini-Minor, Mini-Cooper, Permute, facilitazioni senza cambiali. 48980 Q ●

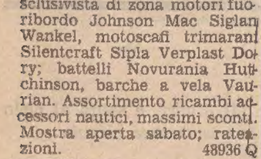
AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto, rateizzo Fiat 125 S '70, 124 '67, 110 R; 850 Bertone '70; 850 Special '69; 500 L F. Fulvia coupé '66; 112 '70; Mini '71; NSU TTS '70; Ami 8 '71. Festivi ore 10-12. 26953 Q

BARCA tugata vela motore metri 5 vendesi migliore offerente. Telef. 811828. 48389 Q

BARCA vela plastica motore fuoribordo tipo Scerif lusso nuova m 6,10 vendesi. Telef. 745227 dopo ore 20. 48373 Q

BARCHE a vela «Zefo», «Apache», ultime disponibilità. — Adriaboats, Grumula 2. 48964 Q

SIMCA · CHRYSLER
SUNBEAM · MATRA



CONCESSIONARIA

G. DUPLICA

VIALE IPPODROMO 2

PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI

- RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
- MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
- PARCHEGGIO INTERNO

APERTO GIORNI FESTIVI

DISPONIBILI AUTO OCCASIONE

In perfetto stato massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo

Autobianchi A 112 71 72, Fiat 127 72, Fiat 128 69 71, Fiat 128 Rally 71, Fiat 124 sport 5 marce 69, Fiat 1100R, 1100D, Fiat 850, Fiat 850 Special 69, Fiat 600D, Fiat 500LF, Alfa Romeo Giulia 1300, 1600, Innocenti Mini 1000, Mini Cooper 70, Opel Kadett 70 71, Lancia Fulvia 2C, Citroen Ami 8 71, Simca 1000, Rallyie 71, Simca 1301 S, 1500, Chrysler automatica. Cedesi contratto Fiat 127 pronto ritiro.

BARCHETTA «Rio 310» spaziosa leggera, inaffondabile, pronta consegna. «Adriaboats», Grumula 2. 48964 Q ●

BATTELLI pneumatici «Novurania» serie Canguro e Poseidon, i più venduti. Prezzi speciali. «Adriaboats», Grumula 2. 48966 Q ●

BENELLI: 50, 90, 125, 250, 650 turismo, sport, cross. Prossima consegna 500 quattro tempi quattro cilindri. Concessionario esclusivo, Tesa 37. 26939 Q ●

CAPRI 1300 settembre '71 autoradio 980.000. Opicina, via Prosecco 221 tel. 211713. 48269 Q

CAUSA partenza vendo Kadett 1964, ottimo stato. Telefonare 754377 mattinata oggi e domani 26863 Q

CIAO Super 1972 accessoriato 500 chilometri vendo 100.000. Tel. 774566 lunedì pomeriggio 77836 Q

STATO CIVILE

4 agosto

MORTI: Racca Valentina, mesi 1; Marussi Garibaldo, anni 63; Goriup ved. Pizzulin Amalia, 92; Novak ved. Nessi Marta, 65; Cresnar ved. Korb Vera, 71; de Baseggio ved. Pittino Valeria, 75; Rustiak Riccardo, 70; Puric ved. Corsi Luigia, 86; Garbin Giovani, 62; Domenico Bussani, 73; Sodomaco Ernesto, 64; Procentese Alfredo, 59.

NATI: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Selvi Livio, infermiere, con Belle Giordana, infermiera; Bratina Attilio, operaio, con Lazzar Miranda, barista; Castrignanò Elio, brigadiere, con Zamprogna Maria, casalinga; Strasser Helmut, tecnico elettronico, con Agostini Sonia, maestra d asilo; Grancini Giuliano, studente univers., con Focassi Laura, impiegata; Agrini Emilio, pittore, con Andrejic Zivanka, casalinga; Zadnik Mario, manovale, con Milicevic Slavka, dattilografa; Catenaro Corrado, pensionato, con Starai Maria, casalinga; Finzi Fulvio, carrozziere, con Micheli Susanna, impiegata; Maiolino Giovanni, fattorino, con Spadaro Corrada, casalinga; Mauri Federico, lavoratore, con Lockemann Erika, impiegata; Chiarelli Maurizio, carabiniere, con Coslovich Nadia, impiegata, Sossi Boris, impiegato tecnico, con Kolevska Verka, sarta; Donat Claudio, radiotecnico, con Cernac Bruna, casalinga; Barberi Giorgio, sottuff. Carabinieri, con Stanovich Elisabetta, operaia; Berri Renzo, marittimo, con Glavina Emilia, operaia; Dellavalle Tullio, tipografo, con Metton Arnilla, insegnante; Zivic Mario, elettricista, con Resico Nadia, commessa, Reggente Diego, con Teodori Laura; Ribarich Claudio, elettricista, con Prelec Nadia, commessa; Flegar Armando, impiegato, con Cirilli Luisa, impiegata; Scarpellini Giuliano, impiegato tecnico, con Succi Silva, impiegata; Giannico Gennaro, operaio, con Marchitiello Erminia, impiegata; Breiner Mosè, studente, con Indelli Paola, studentessa; di Gennaro Mario, impiegato, con Gallicchio Anna, studentessa; Ricci Luigi, bidello, con Fraulini Nella, impiegata; Carboni Lino, impiegato, con Perossa Marai, commessa; Brasola Renato, invalido del lavoro, con Gregorovich Maria, casalinga; Cavina Mario, pensionato, con Vesnaver Carmela, pensionata; Lupieri Bruno, produttore RAI, con Bisiani Maria Grazia, insegnante di musica; Viaro Adriano, meccanico, con Chmet Ornella, cassiera; Primozic Agostino, installatore, con Diana Maria Grazia, infermiera; Modugno Nicola, operaio, con Dambrosi Rossana, maestra d'asilo; German Livio, collaudatore, con Torre Fiorella, commessa; Deponte Guido, impiegato, con Piemonte Elissabetta, telefonista; Redi Renato, pittore, con Mitri Luciana, operaia; Dandri Giorgio, impiegato, con Parenzan Marina, impiegata; Ciancimino Roberto, radiotecnico, con Grandis Patrizia, impiegata; dott. Gelsi Giorgio, ricercatore, con Colombi Ondina, impiegata; Di Meola Giuseppe, sottuff. Aeronautica, con Iacobucci Adelina, impiegata; Struja Livio, meccanico, con Pacor Skubla Vilma, inserviente; Puggiotto Marino, operaio, con Piovesana Elena, commessa; Zabbia Ferruccio, tornitore, con Acquavita Bianca, impiegata; Ugliola Roger, elettromeccanico, con Erice Maria Pia, parrucchiera; Fiorentino Giorgio, impiegato, con Venier Laura, impiegata; Tilotta Benedetto, analista chimico, con Bandi Tatiana, studentessa; dott. Zacchi Eugenio, medico, con Giorgi Ariella, impiegata; Longo Francesco, farmacista, con Mercuri Maria, casalinga; Luca Giovanni, impiegato, con Biasich Paola, impiegata; Dujanic Valter, tipografo, con Ramani Anna, operaia; Cominotto Walter, operaio, con Scheri Ariella, commessa; Sossi Albino, ferroviere, con Miot Nedda, impiegata; Salata Giulio, pensionato, con Zorini Filomena, casalinga; Ceili Mario, autista, con Poropat Slava, casalinga; Casson Lucio, litografo, con Chebar Narcisa, parrucchiera; Veronese Giorgio, ingegnere, con Goina Iliana, impiegata; Tosto Gaetano, uff. Esercito, con Nicosia Pietra, telefonista; Beacco Sergio, elettrauto, con Ulini Donatella, operaia; dott. Pasticier Xavier, insegnante, con dott. Mengaziol Rita, insegnante; Stragapede Roberto, studente univers., con Bontempo Cinzia, operaia; Piccioni Armando, rappresentante di comm., con Smid Alojzija, casalinga, Racca Franco, autista, con Grandin Natalina, infermiera; Lutmann Stelio, impiegato, con Trevisan Egle, commessa; Forza Luciano, autista, con Faron Maria Grazia, impiegata, Tonton Luciano, meccanico, con Bernini Claudia, impiegata; Norbedo Roberto, uff. marina mercant., con Parovel Marisa, insegnante; Bittesnik Ruggero, pittore, con Katnich Teodora, casalinga; Lorenzini Alessandro, operaio, con Majcen Maria, commessa; Cerne Edoardo, autista, con Manià Lucilla, impiegata; Valentini Orlando, meccanico, con Marinac Clara, parrucchiera; Lombardo Claudio, rappresentante, con Ciuffi Carla, commessa; dott. Bean Giorgio, impiegato, con Alessio Luciana, studentessa univers.; Santori Serafino, sottuff. P.S., con Ciarrocchi Maria, impiegata; Ellero Pier Luigi, tecnico mecc., con Kaiser Paola, insegnante scuola materna; Mari Ernesto, studente universitario, con Pierobon Linda, impiegata; Laurenti Emil, commesso, con Serli Loredana, parrucchiera; Cozzutto Franco, tipografo, con Ramani Maria, impiegata; Siama Mariano, carrozziere, con Borsatti Rosa, operaia; Milone Cosimo, operaio, con Diminic Lidija, casalinga, Sechi Salvatore, agente di custodia, con Fois Marai Teresa, casalinga; Stoccovaz Giovanni, saldatore, con Cok Liliana, commessa.

Non sarà completo
il giorno delle vostre
NOZZE
se vi mancheranno
le belle fotografie
CERETTI



CONTRATTO 128 Fiat cedesi pronta consegna. Tel. 726325. 48972 Q

CORONET vendesi 24 Cabin De Lux motore Volvo Penta 2 per 120. Telef. 24939 martedì. 26822 Q

COUPE' Fiat 124 sport 5 marce '68 vendesi. Telef. 62859. 48892 Q

FIAT 124 coupé 1600 71 vendo permuto rateazioni. Fonderia 6. 26933 Q

FIAT 128 4 porte bianca ottime condizioni vendesi. Tel. 38729. 26825 Q

FIAT 125 Special perfette condizioni vende Agenzia Lancia, S. Francesco 46, tel. 764116. 26957 Q ●

FIAT 124 '66 vendo 320.000. Telefonare 411821. 26805 Q

FORD Escort 1100 '71, Fiat 500 L '70, Fiat 1100 R '68, Simca 1000 GLS '71, Simca 1000 '70, Volkswagen 1600 '66, Skoda 1000 '68, anche dilazionate vendonsi; Autosalone via Catullo. 34 Q

FULVIA 2C 1966 vendo 200.000 telefonare 774126. 26841 Q ●

GOMMONE Storm Callegari e motore 25 Cv vendesi. Telef. 87857 Gorizia. 7000 Q

GOMMONE Holiday tre posti vendesi con fuoribordo Evinrude, quattro cavalli, come nuovi completo accessori, telefonare 24285 ore 10-12. 48259 Q

INNOCENTI ottimo stato vendesi lunedì tel. 37500. 26849 Q ●

MINI Cooper MK3 1970 perfetta 26.000 chilometri gommata vende unico proprietario. Tel. 418311 lunedì dalle 9 alle 14. 77828 Q

MOTO nuove Aspes, Benelli-Motobi, Ducati, Harley Davidson, Puch, Gori tutti modelli consegna pronta. Racing Store, via di Servola 2-2 e via San Michele 8. 300 Q

MOTO usate Honda, Kawasaki, Morini Vende Autoelite via Giulia 88. 792 Q

MOTO usate Gilera 124 Strada, Leo Cross, Benelli 125, KTM 175, Laverda SF, Racing Store. Via di Servola 2-2. 300 Q

MOTORE Evinrude 5,5 HP seminuovo vendesi. Telefonare 32647. 49022 Q

MOTORI fuoribordo gommoni ultimi con sconto 20% Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, via Rossetti 19, telef. 741327. 48255 Q

MOTORSAILER 11 metri due cabine separate, accessoriato, pronto alla boa vendesi occasione. Rivolgersi: «Adriaboats» Grumula 2. 48968 Q ●

MOTOSCAFO plastificato Johnson 40 completo carrello autotrainabile occasione rateando vendesi telefonare lunedì al 768305. 48948 Q

MOTOSCAFO plastica, fuoribordo Mercury 40 HP elettrico, accessoriato, vendesi occasione. Rivolgersi: Adriaboats, Grumula 2. 48968 Q

MOTOSCAFO m. 4 con Evinrude 25 HP senza patente mai usato vendo. Telefonare Gorizia 2480. 777 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Johnson 25 Cv massima potenza senza patente anno '70 vendesi. Visibile in settimana: Riplastic via Pigafetta 9 zona industriale. 48928 Q

MOTOSCAFO 11 metri 7 letti noleggiasi con marinaio, escluso vitto, 50 mila giornaliere. Libero ancora dal 10-8 al 30-8. Telefonare 040 820824. 100 Q

MOTOSCAFO vetroresina m 5 motore Volvo Penta Hp 95 come nuovo vendesi. Tel. 30282 oppure ore ufficio 7367 interno 393. 48465 Q

MOTOSCAFO fuoribordo 28 Hp ottimo stato possibilità ormeggio. Tel. 796913 lunedì. 48898 Q

MOTOSCAFO m 4.60 con Mercury 100 HP vendo o cambio con roulotte o motocicletta o Miniminor recente. Telefonare Gorizia 2480. 778 Q

OCCASIONE «Borino» rimesso nuovo vendesi. Telef. 231192, ore 8-12. 26823 Q

OCCASIONE vendo Fiat 124. Telefonare 411960 dalle 10 alle 12 26899 Q

OCCASIONISSIMA privato vende autofurgone Alfa Romeo 1200. Garage Regina piazza Garibaldi. 48904 Q

OCCASIONISSIME: 128 coupé semestrale, 124 coupé, berlina, 128 72, 125, Giulia Super 70-68, Fulvia, Mini, 500 L; cambi rateazioni senza cambiali. Artisti 9. 48976 Q

OPEL Rekord 1700 (1966) buone condizioni, 77.000 km vendo 24782. 26844 Q

PRINZ 600 L 1966 unico proprietario vende. Telef. 794024 oggi giornata o lunedì dalle 20 26866 Q

PRINZ 4L 1967 come nuova vendesi contanti, telefonare pomeriggi 773504. 49028 Q

PRIVATAMENTE vendo Prinz 4 L 1970, semplicemente perfetta, telefono 200324. 26941 Q

PRIVATO vende 124 Special T 1971; Tel. 791452 lunedì pomeriggio. 26833 Q

PRIVATO vende 850 coupé '68 ottimo stato L. 500.000, Telef. 413842 ore pasti. 41363 Q

PRIVATO vende 1300 junior '67 telefono lunedì 414003. 49034 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 D seminuova, via F. Severo 96. 26945 Q

ROULOTTE Roller cinque usata vendesi 1.100.000. Sistiana Mare tel. 410505. 48425 Q

ROULOTTE quasi nuova 5 posti accessoriata vendesi. Telefonare 211528. 26870 Q

ROULOTTE 6 posti accessori posteggio camping mare vendo Cassetta 48279 Q, SPI.

SCAVATORE Grillo (Rossi), gommato, più cingoli, accessoriato, occasione. Telef. 271874 oppure 271131. 48241 Q

SIMCA 1000 anno 1972 vendesi. Tel. 765205, 13-15. 77756 Q

SIMCA 1000 66 motore nuovo e 125 S vende privato. Telefonare 762539. 26919 Q

VAURIAN nastro oro eleganza unica barca a vela pronta per regata a prezzo imbattibile, pronta consegna. Visibile Agrimec Villa Vicentina. 48936 Q

VENDESI Fiat 850 ottimo stato carrozzeria e motore. Telefonare 751987. 49012 Q

VENDESI Ciao. Telef. 93232 ore serali. 48878 Q

VENDESI occasionissima moto cross Mueller 50 L. 170.000 contanti. Tel. 810146 ore pasti 26834 Q

VENDESI 1750 berlina a rate con eventuale permuta. Telefonare 824601. 26895 Q

VENDO Giulia Super 70, Fiat 500 L 70 perfette. Tel. 416523. 26915 Q

VENDO causa partenza Crestliner plastica m 3,80 motore Mercury 10 Hp accessori 380 mila trattabili. Telef. 811409. 48870 Q

VENDO Appia 3 S., avantreno, freni revisionati 50.000. Telef. 35621, dalle 9-12. 49024 Q

VENDO VW Maggiolone cabriolet 1300 anno 73, tel. 773688.

VENDO J4 a privato. Telefonare 762539. 26919 Q

VESPA 50 acquisto. Telefonare 817770 ore pasti. 48359 Q

VESPA GL in buone condizioni revisionata, vendesi L. 95.000. Telefonare 797198 e 31649 mattina. 26879 Q

KADETT berline, Olympia 69, Rekord 64, Simca 1000 66-71, Fiat 850 Special 68, 600, 600 D 69, 1100 D, 124 S 70, Prinz 4 67-69. Concessionaria Opel v. Brunner 14; oggi 9-12. 48896 Q

850 coupé sport 1968 unico proprietario vendesi. Tel. 728863 ore pasti. 26929 Q

1100 D familiare 1964 buone condizioni, unico proprietario vende. Tel. 412288, 731339. 26949 Q

1500 C vendesi, telefonare 421191 77844 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo massima riservatezza. Telefonare 29258. 77506 R

A. VENDESI frutta verdura vera occasione condizioni vantaggiose tel. 747939. 26871 R ●

AFFITTASI latteria. Telefonare 730140. 48888 R

AFFITTASI o vendesi macelleria moderna ottime condizioni. Tel. 813364. 26828 R

BAR buffet aziendale darei in consegna,ottimo lavoro. Cassetta 48421 R, SPI.

BAR Super zona forte passaggio ottima occasione vendesi 11.000.000 trattabili. Agenzia Gentile Toro 8. 77792 R

FRUTTA verdura ottime condizioni vendesi zona San Giacomo. Tel. 773430 pomeriggi. 26793 R

IGEA MARINA - Hotel villa Dei Pini - Albergatore vedovo cerca collaboratrice per albergo. Tel. 0541/630079. 6984 R

LATTERIA caffè vendesi o darei in gestione ottimo lavoro. Ininterrotti. Telef. 811354 dalle 13 - 15. 48546 R

LATTERIE bene avviate lavoro sicuro affido gestione persone pratiche. Polese, Matteotti 27.

NEGOZIO abbigliamento femminile cedesi affarone, causa età. Telefonare lunedì 741359. 26951 R

OFFRESI affitto piccolo negozio abbigliamento zona distinta Giulia 76. Visitare lunedì pomeriggio ore 17. 48884 R

RISTORANTE sul Carso darei in gestione a persona competente. Cassetta 48421 R, SPI.

RONCHI vendesi bar trattoria avviata causa malattia. Telefonare 73535 ore 15-17 Monfalcone. 3657 R

TRATTORIA zona San Giacomo cedesi gestione. Telefonare 759754. 48463 R

TRATTORIA Tommaso, Vidali n. 2. Tel. 790319, darei gestione causa malattia. 48361 R

VENDESI salone bene avviato. Telefonare 815087. 77798 R

VENDESI negozio bigiotteria orologeria, oreficeria, motivi familiari, Tel. 773687.

VENDESI orologeria, oreficeria, centro avviata, prezzo conveniente, telefonare orario negozio 36232. 48267 R

VENDO F. Dino coupé 2000 ottimo stato. Telef. ore 20 773041.

VERO affare vendesi pescheria forte lavoro controllabile guadagno immediato. Tel. 774598 dalle 14 alle 16. 77788 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città fra Valmaura e Cattinara. A OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da 3-4 stanze cucina doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 48916 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, con appartamenti modernissimi da 3-4 stanze servizi ampie terrazze aria condizionata riscaldamento centrale ascensore. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 48916 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi ultimi appartamenti da 3-4 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 48916 S

A.A.A. ATTICO zona ippodromo costruzione nuovissima saloncino con caminetto e terrazza 2 stanze cucina con grande terrazza doppi servizi completi rifiniture extra lusso centralnafta acqua calda centralizzata due ascensori box auto VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. GRETTA VIA LUZZATO palazzina signorile vista mare ULTIME DISPONIBILITA' attico bellissimo composto da salone e 2 stanze, sotto attico composto da salone e tre stanze, primo piano composto da 3 stanze cucina box auto a richiesta ascensore acqua calda centralizzata rifiniture extra lusso. VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. OPICINA in zona tranquilla nuovo cantiere ultime disponibilità appartamenti in palazzina tre piani con giardino disponibili 3 o 4 stanze cucina doppi servizi terrazze ripostiglio box auto centralnafta acqua calda centralizzata prezzi vantaggiosi. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. PANORAMICISSIMO con grandi terrazze vista mare e città ubicazione Roiano Cordaroli, salone 2 stanze cucina tripli servizi ripostiglio piano attico centralnafta due box VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. VIA PONTICELLO nuovo cantiere iniziata costruzione in zona verde e tranquilla ubicazione Servola - Valmaura palazzina di due piani dotata di moderni comfort, appartamenti da 2 o 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggioli centralnafta acqua calda centralizzata posti auto. PREZZI VANTAGGIOSI con mutui bancari. Informazioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.I. DUINO. ULTIMISSIMI appartamenti in PALAZZINA 2 PIANI. SIGNORILE, 3 camere, salone, servizi, box auto e cantina, MINIMO CONTANTI 11.500.000, rimanenza mutuo 20 anni. Informazioni e VENDITE DIRETTE: ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235.

A. ATTICO lussuosissimo, Commerciale, salone, tristanze, terrazze con mansarda vendesi. AGEP, Zanetti 1. 48622 S

A. ATTICO lussuosissimo, Commerciale, salone, tristanze, terrazze con mansarda vendesi. AGEP, Zanetti 1. 48411 S

A. BARCOLA palazzina, vendesi attico, salone, tristanze, mansarda, giardino. - AGEP, Zanetti 1. 48437 S

A. CERCASI acquisto tristanze, comforts, zona Garibaldi, Montebello. Tel. 796466. 48413 S

A. FLAVIA locale 350 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 48407 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 48409 S

ACQUISTASI casa, casetta, appartamento zona Barcola - Roiano, gradito giardino. Telefonare ore 13-14 o 19-21. Tel. 415925. 48848 S

ACQUISTO contanti o rilevando mutuo appartamento 2-3 stanze soggiorno servizi anche periferia escluso agenzie telefono 821422. 48457 S

AFFARONE vendesi villa due appartamenti uno libero garage tutti comfort via Dauran 11. Visitare lunedì ore 9-12, 15-19. 49000 S

APPARTAMENTINO tipo mansarda, completamente rinnovato, stanza, soggiorno, cucinino, wc-doccia, vendo 5 milioni 200.000, via del Pozzo, 22 IV. Visita oggi 11-13. 48988 S

APPARTAMENTO splendido rifiniture signorili via Rossetti IV piano, grande salone 2 camere doppi servizi ripostiglio terrazze ogni comfort, ultimato fine luglio vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 48916 S

APPARTAMENTO corso costruzione in palazzina signorile, Commerciale alta, tre stanze, soggiorno, salone, ampie terrazze, garage e giardino proprio. Agevolazioni pagamento, vendesi direttamente. Cassetta 77806 S, SPI.

ATTICO con vista panoramica in casa ricente, zona signorile, salone, due stanze, cucina, servizi, terrazze con vista sul golfo, box auto, VENDO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO O PERMUTO CON APPARTAMENTO PIU' PICCOLO. Scrivere Cassetta 55 S, SPI.

CASA zona Faro, giardino, panorama, vendesi prontamente buone condizioni, tel. 29163. 0047945 S

CASETTA periferia diversi vani orticello inintermediari cercasi affitto eventuale acquisto offerte Cassetta 77762 S, SPI.

CERCO appartamentino con bagno in affitto o compero occasione inintermediari. Telef. 822031 giorni feriali. 26927 S

COSTIERA appartamento signorile, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, mq 200, terrazze, completamente arredato lussuosamente, cabina e doccia a mare, vendesi. Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 26852 S

GHIRLANDAIO, appartamento 4 stanze, tinello, cucinino, bagno, wc, cantina, mq 105 vende prontamente Immobiliare «Lorenza», via Toro 4, telef. 734257. 26852 S

GRADISCA villa moderna perfetta due appartamenti indipendenti saloncino 2 stanze cucina bagno terrazze cadauno vasto giardino alberi alto fusto riscaldamento vendesi. Telef. 767993 lunedì. 26893 S

GRADO CITTA' GIARDINO appartamenti costruendi finiture signorili 2-3 stanze soggiorno servizi ampi poggioli. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 26909 S

IMPRESA costruzioni cerca fondi o case per demolire nella cinta cittadina con superfici superiori ai 1000 mq. Offerte cassetta 26764 S, SPI.

LOCALE d'affari anche affittato acquista contanti privato. Cassetta 26935 S, SPI.

LOCALE libero mq 90, adatto laboratorio, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 48930 S

MONFALCONE appartamento 200 mq., due box, zona verde, privato vende. Telef. 0481-72788. 453 S

OCCASIONE appartamenti belli liberi occupati 4.300.000, 5 milioni 300.000, 6.500.000, 11 milioni vende Immobiliare Oriani 2. 26891 S

PERMUTO villino Besenghi con 1-2 appartamenti zone F. Severo S. Giovanni, telef. 742910. 26943 S

PRIVATO acquista alloggio 2-3 stanze, cucina, servizi, anche occupato. Telefonare 754493. 48920 S

QUADRISTANZE doppi servizi, quartiere residenziale 12 km Milano, metropolitana, prossima costruzione, scambiasi appartamento Trieste, pari valore. Cassetta 48459 S, SPI.

ROMAGNA vendesi terreno per villa grande. Offerte cassetta 48994 S, SPI.

SISTIANA inizio costruzione palazzina panoramica 2, 3, 4 stanze, comforts, facilitazioni e mutuo, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

SISTIANA 25/B, 3 stanze, servizi, pronta entrata, vendesi. Tel. 209343. 48794 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481
(3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

STADIO VALMAURA in costruzione, 3 stanze, cucina, ogni comforts, panoramici, 15 milioni 800.000, mutuo 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

STRADA Fiume locale affari mq 270, libero, primingresso, vende Immobiliare Italia telefono 38102. 86 S

TERRENO edificabile o con casetta altipiano cercasi telefono 793416 lunedì ore 14-16. 77796 S ●

VENDESI due stanze cucinetta bagno, libero, telef. 793090. 26905 S

VENDONSI ville prefabbricate cemento, progetti standard, prezzi convenienti. Bungalow. Tel. 33576. 48418 S

VENDONSI affittansi n. 2 locali mq 300 cadauno, adatti magazzino in nuova costruzione, zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 48433 S

VENDONSI appartamenti località Pieve Cadore, via Nebbiù, tel. 0435/4253 75041. 48273 S

VILLA REVOLTELLA iniziata costruzione II lotto, 1, 2, 3 stanze, soggiorno, terrazze, posto macchina, facilitazioni e mutui. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

ZONA Gretta signorile, panoramico, terrazze, box macchina vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 48930 S

ZONA Montebello bellissimo con vista mare, 4 stanze, soggiorno, doppi servizi, 2 grandi terrazze, posto macchina vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 48930 S

ZONA BAIAMONTI, ultimo piano, 2 stanze, accessori, comforts, posto macchina, soffitta, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA PANORAMICA DA 3-4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, DOPPI SERVIZI OGNI COMFORTS, ULTIMI APPARTAMENTI DA 2-3 STANZE, MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE V. VALMAURA, 11 10-12 15-18-30 tel. 815-213.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE - Gioia di vivere nell'incanto di un parco secolare. Appartamenti signorili in palazzina - villa: via Romagna, telefono 413333. 142/1 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

ROMA - HOTEL BLED, via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102)! Propr. V. Levstik. 6710 T

OPICINA stanza 2 letti affittasi. Telef. 211821. 77832 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano, oltre 9 mila autentiche, vantaggiosissime «Proposte matrimoniali». Ultratentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45 - Milano. 6746 U

IMPIEGATO 30enne possidente sposerebbesi con signorina massimo pari età. Telefonare al 763714. 77816 U

L'AGENZIA matrimoniale la Vostra Stella dispone di persone serissime tutte con ottima posizione e di tutte le età telefonare Trieste al 763714. 77814 U

VEDOVO 50enne bello intelligente sposerebbe vedova mezza età capelli rossi segno Leone, disposta trasferirsi immediatamente città lombarda. Cassetta 48984 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale